ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Giovedì 15 Ottobre 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 5288

Il convegno di politica estera
alla presenza di Galeazzo Ciano

MILANO, 14

Milano si appresta a ricevere solennemente, per la prima volta nella sua qualità di Ministro degli Esteri, S. E. Galeazzo Ciano, che viene ad inaugurare il Convegno di politica estera. Il giovane Ministro con la sua presenza testimonia quale importanza abbia il convegno al quale partecipano, come informatori, parecchi rappresentanti di Stati esteri, convegno ideato, sotto l'alta approvazione del Duce, dall'Istituto per gli studi di politica internazionale. La particolare attenzione con cui il Duce seguirà i lavori del Convegno e la presenza di S. E. Ciano aumentano l'interesse non solo nazionale, ma anche straniero, della manifestazione di domani.

A ricevere il Ministro conte Galeazzo Ciano, che giungerà domattina alle 8.12 proveniente da Roma, saranno alla Stazione centrale tutte le autorità cittadine e rappresentanze dei Corpi Armati. Ma l'omaggio solenne Galeazzo Ciano lo riceverà alle 17.30, quando si recherà a visitare la Federazione dei Fasci di Combattimento. In serata le autorità e i promotori del Convegno offriranno al giovane Ministro un pranzo in suo onore; poi S. E. Ciano ripartirà per la Capitale.

La mattina sarà tutta dedicata alla cerimonia inaugurale. Essa avrà luogo alle 10.30 nel suggestivo salone del Consiglio del Castello Sforzesco. Interverranno l'ex Ministro De Fancisci, Rettore dell'Università di Roma, delegato a rappresentare il Direttorio nazionale del Partito, S. E. Volpe, per l'Accademia d'Italia, il prof. Giordani per il Consiglio nazionale delle ricerche, il prof. Marpicati per l'Istituto nazionale di cultura fascista.

Al Convegno saranno presenti, oltre a una larga schiera di funzionari di tutti i Ministeri, numerosi insegnanti universitari, diplomatici, studiosi, scrittori, giornalisti, alcuni rappresentanti degli universitari fascisti designati dalla Segreteria dei «Guf».

Alle 10.30 S. E. Pirelli parlerà a nome dell'Istituto e il Podestà di Milano porterà il saluto della Città del Fascio primogenito al Ministro e ai congressisti. Quindi S. E. il conte Ciano pronuncierà il discorso inaugurale, che avrà particolare rilievo. I lavori si inizieranno nel pomeriggio alle 15 con la prima seduta in cui presiederà il Ministro di Stato sen. Volpi di Misurata, relatore l'on. Biagio Pace sul tema: «Gli interessi dell'Italia nel Mediterraneo orientale».

La partenza da Roma

ROMA, 14

Alle 22.40 il Ministro degli Esteri conte Galeazzo Ciano è partito per Milano, dove domani inaugurerà il Convegno per gli studi di politica internazionale. Erano alla stazione a salutare il conte Ciano il Sottosegretario on. Bastianini e alti funzionari del Ministero degli Esteri.

Caldo profilo del Ministro in un giornale di Memel

MEMEL, 14

Il giornale Memeler Dampfboot *pubblica un lungo articolo in cui illustra ed esalta la figura del conte Galeazzo Ciano e, rilevato come egli sia il più giovane Ministro degli Esteri del mondo, ne sottolinea l'opera fervidissima di brillante diplomatico, osservando come il Ministro italiano abbia saputo sempre accattivarsi le più vive amicizie, ovunque sia andato.*

Il giornale ne ricorda anche l'opera quale Ministro per la Stampa e la Propaganda, la passione per l'aviazione, il magnifico contributo dato quale comandante di squadriglia durante la guerra italo-etiopica.

Cita in proposito, fra l'altro, l'episodio di sereno sprezzo del pericolo di cui il conte Ciano fu protagonista, del suo atterraggio a Macallè, ove fu costretto a fare ritorno avendo avuto il motore colpito da proiettili nemici durante una azione, ricordando come, scendendo dall'apparecchio, il conte Ciano, sorridente, disse che tutto era andato bene.

Le ali italiane
controllano il cielo mediterraneo

PARIGI, 14

La Liberté *parla degli armamenti italiani e scrive, fra l'altro, che oggi le forze dell'Italia in materia aeronautica rivelano una temibile potenza. L'Aviazione è, infatti, considerata come la prima arma in Italia, ove da 15 anni si seguono tutti i progressi scientifici. Per l'Aviazione il Governo Fascista ha fatto tutti gli sforzi, tutti i sacrifici. Esso ne è stato largamente compensato. L'Aviazione infatti ha rinnovato per Roma la gloria dei Cesari: Crociera aerea del Decennale Roma-Chicago-New York-Roma, 24 idrovolanti e 105 uomini, che hanno oltrepassato le Alpi e attraversato due volte l'Atlantico. Coppa Bleriot: volo di una mezz'ora a 619 km. orari. Primato di altezza: 14.423 metri (detenuto da due anni). Primato di distanza in linea retta per idrovolanti: 5000 km. Primato di velocità: 709 km. Certamente l'Aviazione — prosegue il giornale — ha ben servito il prestigio italiano. E' dall'Italia ugualmente che è partita, grazie al Generale Duhet, la prima teoria moderna di utilizzazione tattica degli aeroplani in tempo di guerra.*

Mentre nella maggior parte dei Paesi europei (Germania eccettuata), i progressi aeronautici si sono conseguiti in periodi più o meno lunghi, in Italia si assiste a un movimento ascendente di una regolarità impressionante. Le prove degli apparecchi messi periodicamente in servizio sono eloquenti.

L'Aviazione italiana dispone di un personale numeroso. Ben presto, grazie alle recenti misure prese da Mussolini, grazie alla propaganda intensa da lungo tempo presso la gioventù l'Italia sarà il primo Paese del mondo che avrà 10.000 piloti. Questi uomini, tutti giovani ardenti, sono accuratamente selezionati. I migliori sono inviati ai centri: Monte Celio per lo studio delle altissime quote; di Desenzano per lo studio di voli a grande velocità, di Grottaglie, di Castiglione o della Malpensa, ove sono tenuti sotto pressione. I capi sono formati nella Scuola di guerra aerea, in quella degli ingegneri, in quella dell'Accademia aeronautica di Caserta o nella Scuola degli specialisti di Capodichino. Il materiale aeronautico militare dell'Italia è interamente rinnovato dal principio di questo anno. Senza contare i mille aeroplani riportati dall'Africa del Nord e dall'Etiopia, dove hanno compiuto un magnifico lavoro, la metropoli dispone di 2100 apparecchi moderni. Tutte le officine di aviazione, che sono centralizzate nella vallata del Po o sulle rive dei laghi — conclude il giornale — lavorano senza posa per l'aumento del materiale. Le ali italiane controllano fin d'ora il cielo mediterraneo. Esse possono avere un gran ruolo in quello dell'Europa.

Gli armamenti italiani
in un articolo del "Berliner Tageblatt„

BERLINO, 14

Il corrispondente romano del *Berliner Tageblatt*, riferendosi alle recenti dichiarazioni del Capo del Governo italiano sullo stato della preparazione militare in Italia fa un quadro degli effettivi attuali delle forze armate italiane per terra, per mare e nell'aria, sottolineando, fra l'altro, la considerevole superiorità dell'Aviazione italiana. Dopo avere accennato alla cura particolare che l'Italia dà alla preparazione delle armi speciali e dopo essersi soffermato sull'istruzione premilitare della gioventù, il corrispondente conclude: «E' ozioso chiedersi se l'Italia è attualmente dominata da uno «spirito bellicoso». Certo è, in ogni caso, che tutti gli italiani non soltanto comprendono, ma seguono appassionatamente la politica di Mussolini, di assicurare cioè la pace, stando con l'arma al piede.

Con un pensiero riconoscente al Duce
chiude i lavori il Convegno degli americanisti

ROMA, 14

Ha terminato oggi i suoi lavori il primo Convegno nazionale degli americanisti promosso dal Centro italiano di studi americani. Nella seduta di stamane il prof. Sergi ha parlato sul «Contributo agli studi sull'antropologia dei Fuegini». Il prof. T. C. Giannini ha svolto il tema «Sull'opportunità di agevolare la prova giudiziale nella legislazione nord-americana». Ha preso poi la parola il prof. Bazzocchi, che ha parlato «Sulle riduzioni del cranio e trapanazioni craniche in uso presso gli Incas», sul «Cuzco», la capitale archeologica dell'America del Sud, e, infine, sulla Montagna Reale e le piantagioni di coca.

Per la partecipazione italiana ai Congressi internazionali ha parlato il prof. Almagià. La dottoressa Bernardy ha riferito sul Museo etnografico canadese e su vari altri Musei nord-americani nei riguardi della preistoria e dell'etnografia delle popolazioni indigene, in parte sopravviventi.

Dopo una breve comunicazione del prof. Camorro Spagna, il fiduciario del C. I. S. A. prof. Gorgolini ha letto, e l'assemblea ha approvato vari ordini del giorno presentati dalle singole sezioni elevando un pensiero di riconoscenza e di ammirazione al Duce, che guida le sorti dell'Italia Imperiale e che volle la creazione in Roma del Centro italiano di studi americani. La assemblea è scattata in piedi plaudendo calorosamente.

La chiusura dei corsi
alla Scuola della Milizia

ROMA, 14

Con gli esami dei 300 ufficiali istruttori si sono chiusi i corsi di perfezionamento per l'anno XIV alla Scuola della Milizia. I turni sono stati complessivamente 13, ai quali hanno partecipato circa 4000 istruttori fra ufficiali e sottufficiali.

Alla cerimonia di chiusura ha presenziato in rappresentanza di S. E. il Generale Grazioli, il comandante la Divisione di Bologna Generale Marini, il quale ha rivolto parole di vivo elogio agli istruttori, invitandoli a perseverare nel compito delicato loro assegnato.

Quindi il comandante la scuola Luogotenente Generale on. Tarabini, alla cui appassionata e instancabile opera si devono il perfetto funzionamento, il suo magnifico sviluppo e i brillanti risultati testè ottenuti, ha riassunto tutta l'attività svolta durante l'anno XIV ed ha chiuso la cerimonia ordinando il saluto al Re e al Duce.

Prossimo inizio del II corso
del Centro sperimentale di cinematografia

ROMA, 14

Il Centro sperimentale di cinematografia dipendente dal Ministero per la Stampa e la Propaganda inizierà quanto prima i suoi corsi per l'anno 1936-37. Com'è noto la geniale istituzione, ideata fino dallo scorso anno dal conte Galeazzo Ciano e attuata dalla Direzione generale della cinematografia, ha lo scopo di preparare per l'industria cinematografica italiana elementi solidamente addestrati. Iniziatosi l'anno passato con una larga affluenza di allievi, fra i quali figuravano noti autori, attori del teatro di prosa e valorosi professionisti, aprirà entro il corrente mese il secondo corso, mentre ha bandito il concorso per le nuove ammissioni al primo corso.

Il bando, che può essere richiesto alla segreteria del Centro, via Foligno 40, prescrive i titoli di studio e i documenti necessari, elenca le materie d'insegnamento e stabilisce l'istituzione di dieci borse di studio, concesse dal Ministero per la Stampa e la Propaganda per deliberazione del Ministro Alfieri. La Direzione del Centro sperimentale di cinematografia, per aderire a numerose richieste, ha stabilito che saranno prese in considerazione anche le domande giunte entro il 25 corr., con riserva di presentazione dei documenti.

La rappresentanza bulgara
all'inaugurazione della Casa dei mutilati a Roma

SOFIA, 14

In occasione dell'inaugurazione della nuova Casa dei mutilati in Roma, il 4 novembre, gli ex combattenti bulgari saranno rappresentati da una delegazione formata da tre Generali della riserva e da un rappresentante dei sottufficiali in congedo.

Il *Cernomore* constata che l'allineamento della lira con la sterlina col dollaro e col franco migliora moltissimo la situazione italiana anche dal punto di vista commerciale e lo *Jutro* rileva che la conservazione della lira turistica italiana ha corrisposto e corrisponderà pienamente allo scopo prefissosi dal Governo di Roma.

Le riduzioni ferroviarie per Napoli
prorogate al 15 novembre

NAPOLI, 14

Stamane S. E. Solmi ha visitato la Mostra bibliografica nella R. Biblioteca nazionale, vivamente interessandosi ai ricchi cimeli bibliografici esposti. Il Ministro ha visitato pure la Mostra del paesaggio napoletano dell'800, esprimendo il suo compiacimento per le belle realizzazioni conseguite nella organizzazione delle celebrazioni campane. La Mostra del paesaggio napoletano dell'800 è stata prorogata fino al 15 novembre. Resta pertanto prorogata anche la riduzione ferroviaria del 50 per cento per Napoli.

S. E. De Marsanich alla Triennale

MILANO, 14

Il Sottosegretario alle Comunicazioni De Marsanich ha oggi visitato la Triennale. Ricevuto al Palazzo dell'Arte dal presidente dell'Ente e dai dirigenti, il Sottosegretario ha compiuto una minuta visita di tutte le sezioni della Mostra, esprimendo alla fine il suo compiacimento per l'importante manifestazione.

Fuorusciti libici
rientrati nella Colonia

TRIPOLI, 14

Ritornata normale la situazione nei territori egiziani di frontiera con la Libia, si è avvertito subito un accentuarsi del movimento di rientro da parte dei fuorusciti libici.

Con un solo piroscafo, partito recentemente da Alessandria, sono rimpatriati definitivamente in Libia 51 fuorusciti. E' indubbio che a determinare la ripresa dell'afflusso hanno validamente contribuito le notizie che pervengono agli ex fuorusciti, in particolar modo da Derna e Misurata, circa l'interessamento e le provvidenze disposte dal Governatore generale a favore dei rimpatriati e attuate dalle autorità locali con vigile cura e alto senso di umanità.

Se si considera che la maggior parte dei libici ancora oltre frontiera, ridotti del resto a un numero assai limitato, sono colà trattenuti da ragioni d'interesse o di sistemazione familiare, dalle quali esula qualsiasi significato politico, si può tranquillamente affermare che il tipico fenomeno del fuoruscitismo libico è ormai entrato nell'ultima fase della sua definitiva liquidazione.

La statua di Augusto
sarà donata oggi a Napoli

NAPOLI, 14

La giornata conclusiva delle celebrazioni campane assumerà domani una maggiore solennità e una più grande importanza per la consegna della statua dell'Imperatore Augusto donata dal Duce alla città di Napoli. Il Governo sarà rappresentato alla cerimonia dal Ministro Alfieri. Vi sarà anche una grande manifestazione di popolo poichè dopo la cerimonia della chiusura delle celebrazioni, che avrà luogo alle ore 15 al Teatro San Carlo, da piazza Plebiscito muoverà un immenso corteo al quale parteciperanno tutte le organizzazioni del Regime.

La visita del Gen. Milch
all'Aeronautica italiana

BERLINO, 14

Il *Deutsche Nachrichtenbureau* informa che, aderendo ad un invito rivoltogli nel mese di giugno scorso dal Gen. Valle, il Sottosegretario all'Aeronautica tedesca Gen. Milch si recherà in Italia, dove rimarrà alcuni giorni. La sua partenza avverrà domani per via aerea.

L'anniversario della fondazione
del Corpo degli agenti di P. S.

ROMA, 14

Come abbiamo annunziato, domenica prossima, in occasione dell'XI anniversario della fondazione del Corpo degli agenti di P. S., il Corpo stesso verrà passato in rivista nell'Ippodromo di Villa Glori. Alla manifestazione presenzieranno anche le rappresentanze della polizia tedesca e della polizia austriaca.

Importante Consiglio della Corona nel Belgio

Re Leopoldo per il riarmo
e contro ogni alleanza militare

BRUXELLES, 14

Re Leopoldo III ha presieduto oggi, per la prima volta dal suo avvento al trono, un Consiglio della Corona. Vi assistevano tutti i membri del Governo. All'ordine del giorno figurava un solo punto, ma d'importanza eccezionale: la difesa nazionale.

I nuovi progetti

Si è davviso in Belgio che l'anno 1937 sarà particolarmente critico dal punto di vista del mantenimento della pace internazionale. Una Commissione militare mista, composta di parlamentari e di ufficiali superiori dell'esercito, ha studiato minuziosamente il problema della riorganizzazione dell'esercito ed è giunta a conclusioni cui si è ispirato il Ministro della Difesa nazionale per elaborare un progetto di legge. Questo prevede modifiche alla legge sulle milizie, al reclutamento e agli obblighi del servizio. Il contingente sarà portato a 47.000 uomini e la durata del servizio sarà di [illegible] mesi per la fanteria e di [illegible] mesi per le altre armi. E' prevista una sessione straordinaria del Parlamento che sarà tenuta verso il 27 ottobre e che avrà all'ordine del giorno il solo progetto per la riorganizzazione dell'esercito.

Durante il Consiglio della Corona Re Leopoldo ha pronunciato un discorso sensazionale. Egli ha annunziato in poche parole il ritorno del Belgio al regime della neutralità, quale era prima della grande guerra. Il Re non ha voluto che i Ministri fossero i soli a venire a conoscenza di questo programma e ha deciso di renderlo pubblico. Pertanto lo ha fatto distribuire questa sera alla stampa, perchè nessuno ignori nè il pensiero reale nè la politica estera che ormai verrà seguita dal Governo di Bruxelles. Il Re, rivolto ai suoi Ministri, ha detto:

«Prestando giuramento costituzionale, i Sovrani del Belgio si impegnano a mantenere l'integrità e l'indipendenza del Paese. Come i miei predecessori, io intendo eseguire questa promessa solenne. Per questo ho tenuto a presiedere questo Consiglio che deve definire le misure da sottomettere al Parlamento per dotare il Belgio di uno statuto militare adatto alle attuali circostanze.

Le ragioni del riarmo

Il Governo si è preoccupato da più di un anno del rafforzamento del nostro Statuto militare. A ciò lo hanno costretto parecchie ragioni:

1) Il riarmo della Germania, che ha fatto seguito alla militarizzazione integrale dell'Italia e della Russia, ha provocato delle misure di precauzione eccezionali nella maggior parte degli altri Stati, anche deliberatamente pacifici, come la Svizzera e i Paesi Bassi;

2) la trasformazione dei metodi di guerra, sotto l'influenza dei progressi tecnici soprattutto in materia di aviazione e di motorizzazione, permette di imprimere ormai alle operazioni iniziali di un conflitto armato una potenza, una rapidità e una ampiezza particolarmente allarmanti per i Paesi di piccola estensione come il Belgio;

3) la rioccupazione fulminea della Renania e il trasferimento alla nostra frontiera di certe basi di partenza di una eventuale invasione tedesca hanno accentuato le nostre inquietudini;

4) al tempo stesso abbiamo assistito allo scuotimento delle basi della sicurezza internazionale, con infrazioni a convenzioni sottoscritte liberamente e con l'impossibilità di adattare alle attuali circostanze le stipulazioni del Patto della Società delle Nazioni per la repressioni di tali infrazioni;

5) infine i dissensi intestini di certi Stati rischiano di complicare le rivalità dei sistemi politici e sociali di altri Stati e di degenerare in una conflagrazione più devastatrice di quella di cui noi subimmo il contraccolpo.

Non è inutile, penso, di ricordare qui, le tappe successive dell'esame della questione militare durante i mesi scorsi».

A questo punto il Monarca ha riassunto il programma militare realizzato dal Belgio negli ultimi tempi. Quindi è passato alla parte di carattere politico del suo discorso dicendo testualmente:

Contare su noi stessi

«La nostra politica militare, come la nostra politica estera, deve proporsi non di preparare una guerra più o meno vittoriosa in seguito a una coalizione, ma di scartare la guerra dal nostro territorio. La rioccupazione della Renania, falsando gli accordi di Locarno nella forma e nella sostanza, ci ha riposti quasi nelle stesse condizioni internazionali di prima della guerra. La nostra situazione geografica ci comanda di tenere un apparecchio militare tale da dissuadere chiunque dei nostri vicini [illegible] del nostro territorio per attaccare un altro Stato. Assolvendo a questa missione, il Belgio concorre in modo eminente alla pace dell'Europa occidentale e si crea ipso facto un titolo al rispetto e all'aiuto eventuale di tutti gli Stati che hanno interesse a questa pace. Su queste basi io credo che l'opinione belga sia unanime. Ma i nostri accordi non devono andare oltre. Ogni politica unilaterale indebolisce la nostra posizione all'esterno e suscita, a torto o a ragione, la divisione all'interno del Paese. Un'alleanza, sia pure difensiva, non conduce allo scopo, perchè, per quanto grande possa essere il soccorso di un alleato, esso non interverrebbe che dopo l'urto dell'invasore, che sarà fulmineo. Per lottare contro questo urto noi saremo in ogni modo soli. A meno di disporre esso stesso di un sistema di difesa capace di resistergli, il Belgio si vedrebbe fin dal principio profondamente invaso e subito saccheggiato. Oltrepassato questo stadio, gli interventi amici potrebbero fare pendere dal nostro lato la vittoria finale; ma la lotta coprirebbe il Paese di una distruzione di cui quella della guerra 1914-18 offre un debole esempio.

Per questi motivi noi dobbiamo, come lo ha recentemente detto il Ministro degli Affari Esteri, continuare una politica esclusivamente e integralmente belga. Questa politica deve mirare risolutamente a porci al di fuori di ogni conflitto dei nostri vicini. Essa risponde al nostro ideale nazionale e può ottenersi con uno sforzo militare e finanziario ragionevole e raccogliere l'adesione dei belgi tutti, animati da un intenso e assoluto desiderio di pace».

Necessità di riformare l'esercito

Il Re espone in seguito come lo Statuto militare del Belgio non risponda oggi allo scopo perseguito: «Il nostro Statuto militare — egli ha detto — nato dalle leggi delle milizie del 1929, ottimo sotto parecchi punti di vista, non risponde più oggi alle possibilità nuove di una improvvisa invasione, non assicura più la difesa permanente del nostro territorio, nè la sicurezza della mobilitazione, nè quella della concentrazione dell'esercito. E' per definire i mezzi della nostra azione necessaria — ha continuato il Re — che vi ho voluto riunire, rappresentanti dei tre grandi partiti tradizionali che raggruppano l'immensa maggioranza dei belgi. Voi farete vostro, sono sicuro, il progetto del Ministro per la Difesa Nazionale, risolvendo il problema militare in una riunione di alta consacrazione patriottica, voi restituirete al Paese, insieme alla sicurezza di spirito necessaria per gli avvenimenti esteri, la sicurezza indispensabile alla prosperità del Paese. Voi avrete così stabilito una volta di più, che la preoccupazione essenziale del Governo di unione nazionale è di porre al di sopra di tutto gli interessi superiori del Belgio».

Viva impressione a Parigi

PARIGI, 14

Il discorso del Re del Belgio ha suscitato viva impressione negli ambienti francesi dove si nota l'orientamento neutralista della politica del Belgio, che tende a sganciarsi da ogni legame con la Francia. Il *Journal* così commenta:

«Un manifesto reale! Questo non si vede ogni giorno. Un manifesto che annunzia un grande cambiamento politico. Questo è un fatto, crediamo, raro e quello che è più raro ancora è un intervento di questo genere che proviene dal Capo di una Dinastia che si è sempre distinta per un rispetto scrupoloso alle regole costituzionali, in una monarchia parlamentare democratica.

Tuttavia noi siamo costretti a credere ai nostri occhi. Il testo del proclama che il Re dei belgi ha indirizzato al suo popolo, evidentemente con l'approvazione del Gabinetto van Zeeland, ma senza nessuna consultazione delle Camere, non si presta a nessun equivoco. Leopoldo III invita i suoi sudditi a rassegnarsi a nuovi oneri militari e, tra l'altro, all'aumento della durata del servizio, indispensabile nella nuova situazione creata dal rafforzamento dell'esercito tedesco e dalla rioccupazione della Renania. Ma nello stesso tempo il Re dei belgi dichiara che, per diminuire il rischio di essere trascinato in una conflagrazione generale, il Belgio rinuncia a tutti gli impegni unilaterali e ritorna a una politica di stretta neutralità. Evidentemente questo passaggio è quello che attirerà particolarmente l'attenzione degli stranieri, primi fra tutti i francesi. Questo passaggio sembra infatti indicare non soltanto l'intenzione di scartare la combinazione di assistenza reciproca che dovrebbe essere la base della nuova Locarno, ma lo stesso accordo franco-belga.

Il partito operaio belga
invierà una protesta a Stalin

BRUXELLES, 14

Il Consiglio generale del partito operaio belga ha deciso di inviare a Stalin un telegramma di protesta contro le continue condanne e le minaccie di nuove persecuzioni, senza che siano date agli accusati sufficienti garanzie di difesa.

Il Card. Pacelli a Boston
incontrerà padre Coughlin?

BOSTON, 14

E' giunto oggi S. E. il Cardinale Pacelli, Segretario di Stato di Sua Santità, il quale si è recato subito a visitare l'Arcivescovo Cardinale O' Connell.

Quasi contemporaneamente giungerà nella nostra città padre Coughlin, ma dai più si esclude che il «sacerdote della radio» e il Segretario di Stato abbiano a incontrarsi. Padre Coughlin ha dichiarato infatti di non aver sollecitata alcuna udienza. Alla coincidenza però si annette un significato particolare, perchè il Cardinale O' Connell ha espresso ripetutamente in passato la sua disapprovazione per l'attività politica del Coughlin. *(United Press)*.

La Camera per la stampa
costituita a Vienna

VIENNA, 14

In applicazione del concetto corporativo è stata oggi costituita la Camera per la stampa, che sarà presieduta dall'attuale Capo dell'Ufficio stampa del Governo, Ministro Ludwig. Uno dei vicepresidenti è il direttore dell'*Agenzia Ufficiale Austriaca*, Weber.

Reduci vittoriosi dall'A. O.

Il Battaglione "Benito Mussolini„
entusiasticamente accolto a Forlì

FORLI', 14

Alle ore 9.30 un'immensa marea di popolo ha entusiasticamente salutato l'arrivo dei valorosi militi dell'82.o Battaglione CC. NN. «Benito Mussolini», reduce dall'A. O., sbarcati ieri a Napoli. I legionari, che sono stati fatti oggetto a un nutrito lancio di fiori, hanno deposto una corona di alloro presso il monumento ai Caduti della Guerra e della Rivoluzione.

Il Podestà di Forlì, presenti il Prefetto, il Federale, il rappresentante del Corpo d'Armata di Bologna, il Luogotenente Generale comandante la 4.a Zona della Milizia, e tutti i Podestà, i segretari dei Fasci e le autorità della Provincia, ha espresso a loro, con alte parole, l'orgoglio, la gratitudine e l'esultanza del popolo della terra del Duce per i suoi figli migliori, appuntando sul petto del centurione ing. Arnaldo Fuzzi, comandante il Battaglione, la medaglia ricordo della città di Forlì, che sarà consegnata a tutti i militi del reparto che ha partecipato all'epica marcia della colonna Starace. I reduci, festeggiatissimi dalla folla immensa, tra un palpito incessante di tricolori, fra i canti, le note della fanfara e il fervido acclamare della folla, hanno raggiunto la caserma della Milizia, dove il Prefetto e il Federale hanno rivolto loro vibranti e commosse parole di saluto, tra le più alte acclamazioni al Re e Imperatore, al Duce, Fondatore dell'Impero, e all'Italia guerriera. E' stato quindi offerto un vino di onore ai valorosi reduci.

Trionfale ritorno a Ravenna
dell'81.o Battaglione CC. NN.

RAVENNA, 14

Stamane è giunto a Ravenna l'81.o Battaglione CC. NN., accolto alla stazione, ove prestava servizio d'onore una Compagnia del 28.o fanteria, dai gerarchi e da autorità, con a capo il Prefetto, il Comandante la 4.a zona della Milizia, il rappresentante del Comandante il Corpo d'Armata, il Segretario federale, il Comandante la Divisione «Rubicone» e il Podestà.

In piazza Vittorio Emanuele, ov'erano radunate le Forze Fasciste di Ravenna e rappresentanze della Provincia, i reparti armati dell'Esercito e della Milizia, dei Giovani Fascisti e dell'Opera Balilla, ha avuto luogo la sfilata trionfale del Battaglione, con in testa i dodici labari dedicati ai dodici Legionari caduti durante la campagna, mentre alle quattro compagnie del Battaglione se n'era aggiunta una quinta, formata dai volontari e combattenti già smobilitati, accomunati nella gloria del vittorioso ritorno. I reduci sono passati fra due ali di folla acclamante, tra una pioggia ininterrotta di fiori e di volantini, sotto un arco formato da migliaia di bandiere, di festoni e di orifiamme, mentre i muri erano tappezzati di manifesti e di striscie recanti il saluto ai Legionari e inneggianti al Re Imperatore, al Duce, alla Milizia.

In piazza Vittorio Emanuele il Comandante il Battaglione, seniore Luna, ha rievocato i 18 mesi trascorsi lontano da Ravenna e ha esaltato il sacrificio dei dodici Caduti, dei quali ha fatto l'appello fascista, seguito da quello dei Caduti di tutte le armi. Il Federale ha portato il saluto dei fascisti e del popolo ai reduci, concludendo con il saluto al Re Imperatore e al Duce, suscitando vibranti manifestazioni di fede e di entusiasmo. I Legionari si sono recati poi a rendere omaggio ai Caduti in Guerra e per la Rivoluzione, tra continue altissime acclamazioni.

Le CC. NN. del "Monviso„
festeggiate a Cuneo

CUNEO, 14

Una imponente, entusiastica manifestazione, cui hanno partecipato l'intera cittadinanza e rappresentanze afluite da centri della Provincia, è stata tributata oggi ai legionari del Battaglione «Monviso», reduci dall'A. O., accolti alla stazione dalle autorità e gerarchie e da una grande folla acclamante. Ricevuto il primo saluto dal Prefetto, dal Comandante il Corpo di Armata di Alessandria, dal rappresentante il Comando della Prima zona, dal Federale e dal Vicepodestà, i volontari, in colonna, preceduti dal labaro federale, dal gagliardetto del Fascio, dalle musiche e da una centuria d'onore con la fiamma, che fu piantata sull'Amba Alagi, si sono recati fra continue acclamazioni di popolo attraverso la città ammantata di tricolori e di scritte e striscioni inneggianti al Duce, in piazza Vittorio, ove si sono schierati davanti al palco delle autorità. Il console Brandimarte ha rivolto ai legionari il fiero riconoscente saluto della Milizia, elogiandoli per il dovere eroicamente compiuto, suscitando ovazioni al Re Imperatore e al Duce. Indi il Battaglione ha sfilato sotto un lancio di fiori fra acclamazioni del popolo.

Bari saluta con calore
i reparti della «Cosseria»

BARI, 14

La cittadinanza barese, che aveva improvvisato ieri una imponente manifestazione agli Artiglieri del 14.o Reggimento da campagna reduci dall'A. O. I., ha salutato con pari entusiasmo i reparti della Divisione «Cosseria» sbarcati oggi nel nostro porto. Le manifestazioni di affettuosa simpatia per i valorosi reduci si sono protratte per tutta la giornata, tra entusiastiche manifestazioni al Duce e al Regime.

Festose accoglienze bolognesi
al VI Battaglione d'assalto

BOLOGNA, 14

Sono qui giunte 800 CC. NN. del VI Battaglione d'assalto, che hanno partecipato alla campagna dell'A. O. Erano a riceverli alla stazione le autorità cittadine, fra cui il rappresentante del Prefetto e il Federale, numerosi ufficiali della Milizia e dell'Esercito e una grande folla. Appena scesi dal treno, i valorosi reduci sono stati calorosamente salutati dalle autorità e dalla folla.

Un ricevimento a Palermo
agli ufficiali del «Vespri»

PALERMO, 14

Gli ufficiali del Battaglione «Vespri», reduce dall'A. O., sono stati ricevuti nel pomeriggio alla Casa del Fascio ed al Palazzo del Comune, ove il Federale e il Podestà hanno loro rivolto il vibrante saluto delle CC. NN. e della cittadinanza. Alle cerimonie presenziavano S. E. il Prefetto e tutte le autorità civili e militari, del Partito, i dirigenti delle organizzazioni [illegible]istiche e d'arma. Alla Casa del Fascio gli ufficiali hanno deposto un fascio di fiori che ricorda i Caduti per la Rivoluzione ed al Palazzo del Comune hanno ricevuto dal Podestà un'artistica medaglia ricordo.

Lo sbarco a Brindisi
dei reduci con il «Palestina»

BRINDISI, 14

Proveniente dall'Africa Orientale è qui giunto il piroscafo «Palestina» a bordo del quale era un folto gruppo di ufficiali e di operai dall'A. O. I. che sono stati accolti dalla cittadinanza con manifestazioni di viva simpatia.

L'arruolamento degli autisti per l'A.O.

ROMA, 14

In ottemperanza alle disposizioni impartite dal Duce per l'impiego nei territori dell'Impero di quanti hanno partecipato alla campagna che condusse alla conquista di esso, il Ministero delle Colonie ha adottato opportune disposizioni perchè soltanto una parte degli autisti necessari alle imprese autotrasporti che si dovranno trasferire in Africa Orientale Italiana sia prelevata in Patria. La maggior parte degli autisti dovrà essere assunta sul posto fra i militari autisti congedati o congedandi non ancora rimpatriati.

Melchiorre Melchiori in A. O.
per l'assistenza sindacale ai lavoratori

ROMA, 14

Il comm. Melchiorre Melchiori è stato destinato in Africa Orientale per l'assistenza sindacale ai lavoratori nazionali.

L'on. Rodolfo Vecchini è stato nominato Commissario della Federazione nazionale fascista dei lavoratori dello spettacolo.

Opere italiane
al Teatro di Stato armeno

RIGA, 14

Secondo notizie dall'U. R. S. S., l'Opera di Stato dell'Armenia sovietica ha incluso nel suo cartellone la «Traviata», la «Boheme» e la «Tosca» che saranno rappresentate colà per la prima volta.

La salma del Foscolo traslata
in un altro loculo di Santa Croce

FIRENZE, 14

Nella Basilica di S. Croce è avvenuta oggi la traslazione della salma di Ugo Foscolo, dalla sepoltura situata nel centro della navata centrale al nuovo loculo sistemato nella parete della navata stessa. Successivamente verrà ivi collocato il monumento al Cantore dei «Sepolcri». Alla traslazione, il cui atto è stato redatto da un notaro, hanno presenziato il Podestà, l'Accademico Ojetti e i religiosi della Basilica, che hanno celebrato funzioni funebri.

Il beneficio degli assegni familiari esteso ad altre categorie di lavoratori

ROMA, 14

In relazione alle disposizioni legislative recentemente emanate e nell'intento di far beneficiare della concessione degli assegni familiari sempre più vasti ceti lavorativi, il Comitato d'amministrazione della Cassa ha adottato in questi giorni varie importanti deliberazioni.

Prendendo in esame la situazione di diverse categorie di dipendenti da ditte che per esercitare una promiscua attività industriale e commerciale, partecipano ad un duplice inquadramento, il Comitato amministratore della Cassa assegni familiari ha deciso che gli anzidetti dipendenti debbano essere iscritti alla Cassa stessa ogni qualvolta la attività industriale prestata risulti prevalente.

Addetti a industrie promiscue

Per gli operai addetti agli stabilimenti industriali saccariferi, in considerazione del carattere stagionale che presenta la lavorazione e nell'intento di definire le questioni preesistenti all'emanazione delle ultime disposizioni legislative, è stato stabilito che ad essi è dovuta la corresponsione degli assegni per la campagna 1936, per quelle settimane in cui hanno lavorato con un orario non superiore alle 40 ore. Importante è altresì la decisione che ammette ai benefici inerenti al funzionamento della Cassa gli operai poligrafici dipendenti dai giornali quotidiani.

Per quanto si riferisce infine ai dipendenti da ditte utenti macchine agricole e da ditte esercenti industrie casearie, il Comitato d'amministrazione, tenuto conto del carattere stagionale delle rispettive lavorazioni e dell'impossibilità di stabilire la durata dell'orario di lavoro, ha deciso che i contributi siano calcolati in base alla percentuale unica del 2 per cento dell'ammontare dei salari lordi, corrisposti nella stagione e che i lavoratori siano ammessi a beneficiare degli assegni dal 5 corrente mese. La stessa decisione è stata adottata nei riguardi degli addetti all'industria della pesca e agli autotrasporti di linea.

Fra le questioni più salienti di carattere sindacale che formano presentemente oggetto di esame da parte delle organizzazioni competenti, notevole è quella che si riferisce alla stipulazione del contratto di lavoro per gli impiegati dell'industria. Le trattative da tempo iniziate e svoltesi attraverso numerose adunanze sono state recentemente sospese [illegible] rappresentanti dei datori di lavoro di esaminare approfonditamente, come avevano richiesto, alcuni punti avanzati dai delegati dei sindacati dei lavoratori.

Tali punti si riferiscono essenzialmente alle clausole relative all'indennità di licenziamento e al trattamento previdenziale da includersi nel nuovo contratto.

L'indennità di licenziamento

Per quanto si riferisce alla prima questione, i rappresentanti delle categorie lavoratrici fanno presente l'opportunità di stabilire l'indennità di licenziamento come un diritto derivante dall'anzianità e pertanto indipendente dalle cause che possono determinarlo. Per il secondo argomento, riferendosi alle norme sancite dalla Carta del lavoro, insistono perchè il trattamento previdenziale sia disciplinato indipendentemente dalla concessione dell'indennità di licenziamento e regolato in conformità di quanto avviene per molte altre categorie lavoratrici sulla base di contributi da concedersi dalle due parti: datori di lavoro e lavoratori.

In considerazione del desiderio che i rappresentanti delle due parti hanno di giungere alla sollecita definizione del contratto, vivamente attesa dalle categorie interessate, non è improbabile che la ripresa delle trattative, che non dovrebbe essere lontana, avvenga presso il Ministero delle Corporazioni, cioè a dire nella sede corporativa più competente a risolvere le eventuali questioni controverse.

La trasmissione odierna dell'Eiar nei dieci minuti del Dopolavoro

ROMA, 14

Domani alle 18.50 l'«Eiar» trasmetterà da tutte le sue stazioni, nei dieci minuti del Dopolavoro, una conversazione del giornalista Giuseppe Bertoni sul tema: «L'Impero nel cuore del popolo».

Quanto sottoscriverà Roma al Prestito redimibile 5 p. c.

ROMA, 14

E' interessante conoscere in cifra approssimativa quanto renderà il patrimonio immobiliare di Roma dal Prestito redimibile del 5 per cento che la proprietà immobiliare è tenuta a sottoscrivere nella misura del 5 per cento del valore patrimoniale.

Per Roma si può ritenere che lo imponibile della proprietà edilizia privata (esclusa quindi quella di proprietà dello Stato, delle Provincie, del Governatorato e degli altri Enti esenti dall'obbligo di sottoscrivere al prestito) ammonti in cifra tonda a 261.6 milioni. A questa cifra occorre aggiungere la proprietà temporaneamente esente da imposta, il cui reddito imponibile si può valutare in 143.4 milioni. In totale si hanno 405 milioni di reddito imponibile, che capitalizzato, dà un valore capitale di miliardi 8.1.

Da questo valore si devono detrarre le proprietà di valore inferiore a lire 10.000, che a Roma si presume costituiscano una quantità trascurabile, e si devono detrarre gli oneri ipotecari nella somma dovuta al 1.o gennaio 1937. A quanto ammontino tali oneri non è possibile valutare, non conoscendosi in proposito cifre neanche approssimative.

Relazioni di medici triestini al Congresso dermosifilografico

ROMA, 14

La seduta odierna del Congresso dei dermosifilografi, presieduta dal prof. Tommasi, si è occupata della valutazione del danno demografico e sociale prodotta da infezioni celtiche, su relazioni dei professori Crosti di Perugia e De Amicis di Napoli. Alla discussione generale hanno partecipato i prof. Pasini di Milano, Verrotti di Napoli, Cappelli di Firenze, Truffi di Pavia, Arton di Verona, Libonati di Roma e il presidente prof. Tommasi di Palermo, che ha riassunto la discussione, e a cui hanno replicato i relatori, assai applauditi. S. E. il Direttore generale della Sanità pubblica prof. Petragnani, si è compiaciuto della discussione avvenuta e dei dati portati dai relatori, dati che potranno servire di base a provvidenze legislative e sanitarie.

Sono seguite sull'argomento le comunicazioni dei prof. Cattaneo di Milano, Nicastro di Palermo, *de Favento di Trieste*, Montanaro di Modena, Truffi e Cerutti di Padova, Grassi di Pisa, Cottini di Cattania, Arton di Verona e *Levi di Trieste*.

Il passaggio allo Stato degli insegnanti alle magistrali

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. Decreto riguardante il passaggio nei ruoli statali del personale degli Istituti magistrali parificati. Pubblica il R. D. L. col quale per l'esecuzione dei lavori necessari per l'apertura all'esercizio della nuova stazione ferroviaria di Cuneo, della linea Cuneo-Ventimiglia, è autorizzata l'ulteriore spesa di lire 9 milioni. Pubblica il Decreto ministeriale recante disposizioni che concernono la disciplina della produzione e del commercio delle essenze agrumarie.

Una Commissione per i problemi dei trasporti automobilistici

ROMA, 14

Si è riunita al Ministero delle Colonie, sotto la presidenza dell'on. Lojacono, la Consulta dei trasporti. Dopo aver trattato dei molteplici problemi riguardanti soprattutto la viabilità nonchè i collegamenti marittimi e aerei sui quali la Consulta porterà tutta l'attenzione, il Presidente ha proposto che lo studio specifico dei trasporti automobilistici sia affidato ad una commissione composta di membri particolarmente competenti in materia. Questa proposta è stata approvata all'unanimità.

Il maestro V. Maltese di Tunisi ricevuto da S. E. Starace

ROMA, 14

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto il camerata maestro compositore Vincenzo Maltese, di Tunisi, che gli ha fatto omaggio di alcune sue recenti pubblicazioni musicali.

S. E. Lantini rievoca a Salerno la figura di Flavio Gioia

SALERNO, 14

Le manifestazioni salernitane inquadrate nelle celebrazioni campane si sono chiuse con una rievocazione di Flavio Gioia effettuata dal Ministro Lantini ad Amalfi. Il Ministro, giunto ad Amalfi nel pomeriggio, ha passato in rivista i reparti dei Fasci Giovanili e dell'O. B. e le formazioni del Partito e dei Sindacati schierate sulla piazza Flavio Gioia, ove era adunata una massa imponente di popolo che ha acclamato il Duce. Nella sede dell'arsenale dell'antica repubblica, S. E. Lantini, applauditissimo, ha esaltato il grande navigatore, gloria della repubblica amalfitana. Erano presenti il Prefetto, il Federale, il presidente della Confederazione professionisti ed artisti ed altre autorità.

S. E. Lantini ha quindi visitato la mostra bibliografica della scuola medica salernitana, ricca di opere rarissime, qui accentrate da ogni parte d'Italia, previo consenso del Ministro dell'Educazione Nazionale. Ha sostato pure nelle sale dell'esposizione dei bozzetti ammessi al concorso nazionale per il monumento a Giovanni da Procida. Poscia, salutato da vibranti acclamazioni all'indirizzo del Duce, il Ministro è partito per Amalfi.

L'Istituto radiotecnico austriaco per facilitare i salvataggi nelle disgrazie alpine

VIENNA, 14

L'Istituto sperimentale radiotecnico mira a organizzare un servizio d'informazioni in tutte le regioni alpine per facilitare le azioni di salvataggio. In caso di disgrazia, il più vicino rifugio potrà, mediante una stazione emittente a onde corte, informare la centrale la quale a sua volta informerà telefonicamente le squadre di soccorso della regione relativa. Gli apparecchi sono di formato ridottissimo e funzionano con una sola batteria, che ha la durata di un anno.

Lavori edili per l'Aeronautica in provincia di Frosinone

ROMA, 14

Il *Giornale d'Italia* ha da Frosinone che il Segretario del Partito ha comunicato al Segretario federale che il Duce ha disposto che siano eseguiti in provincia di Frosinone lavori di edilizia da parte della R. Aeronautica per l'importo complessivo di lire 1.800.000.

La notizia comunicata dal Segretario federale ai segretari dei Fasci convocati a rapporto, ha suscitato vive manifestazioni di riconoscenza.

L'arrivo di Scott e Guthrie all'aerodromo di Croydon

LONDRA, 14

L'aviatore Charles Scott, che ha vinto la corsa da Londra a Johannesburg con il suo compagno Giles Guthrie, ha preso terra a Croydon, proveniente da Le Bourget, salutato calorosamente da una grande folla che si era radunata per congratularsi con lui.

I primi risultati delle elezioni nel Perù

LIMA, 14

Cominciano ad affluire i primi risultati elettorali delle province. Essi rivelano che il candidato del fronte nazionale Jorge Prado supera di pochissimi voti quello socialdemocratico Equiguran. I risultati definitivi non saranno conosciuti che tra qualche giorno perchè gli scrutinii delle province lontane giungono con molta lentezza. *(United Press).*

Il Governo egiziano chiederà l'ammissione alla S. d. N.

CAIRO, 14

Si annuncia che, immediatamente dopo la ratifica del Trattato anglo-egiziano, il Governo presenterà la domanda di ammissione alla S. d. N., domanda che verrebbe esaminata dal Consiglio della Lega nella sessione di dicembre. La delegazione egiziana a tale sessione sarebbe composta dal Capo del Governo e dai Ministri degli Esteri e delle Finanze.

Il partito social-democratico sciolto a Danzica

DANZICA, 14

Il Prefetto di polizia ha ordinato l'immediato scioglimento del partito social-democratico. Il provvedimento viene giustificato con l'attività illegale del partito stesso, confermata dalla scoperta di armi avvenuta nelle perquisizioni operate nei giorni scorsi.

L'incendio delle cisterne petrolifere non ancora domato ad Anversa

ANVERSA, 14

Stamane le due cisterne contenenti circa 400 tonnellate di olio pesante, che avevano preso fuoco ieri, continuano ad ardere. Negli impianti di petrolio di Kemiwen un'altra cisterna, che conteneva 200 tonnellate di benzina è già stata interamente distrutta. I pompieri di Anversa continuano senza tregua l'opera di spegnimento. Si spera di poter circoscrivere il disastro ai danni attuali.

I piloti americani giudicano Nuvolari imbattibile

NEW YORK, 14

S'è in grado di annunziare che è in progetto di rinnovare la battaglia sportiva fra Tazio Nuvolari e i corridori americani nell'estate prossima a Indianapolis. Si avrebbe però una riunione preparatoria sul circuito stradale di Los Angeles il 29 marzo 1937. Come si sa la pista di Indianapolis è considerata la migliore del mondo per le altissime velocità. Essa differisce assai dal Circuito di Roosevelt, avendo andamento a doppia elisse con quattro curve sopraelevate che impongono le altissime velocità.

Durante la cerimonia di ieri all'albergo Ambasciatori per la presentazione dei premi e della Coppa Vanderbilt a Tazio Nuvolari, quasi tutti i corridori americani presenti, avuto sentore dell'idea di riavere Nuvolari come concorrente ad Indianapolis l'anno prossimo, hanno convenuto: «egli ha già la vittoria anche su quel percorso che pure ci è tanto familiare». Ciò è indice sicuro dell'altissima fama che l'italiano si è conquistata su questa sponda dell'Oceano tra gli uomini che egli ha battuto. (United Press).

Lord Plymouth respinge le richieste della nuova nota sovietica

LONDRA, 14

Lord Plymouth, presidente del Comitato internazionale per il non intervento in Ispagna, ha dato una immediata risposta alla nota sovietica rifiutando di convocare d'urgenza il Comitato, come essa chiede, per due ragioni: 1) perchè il Comitato attende tuttora le controdeduzioni del Portogallo alle affermazioni della prima nota sovietica; 2) perchè il nuovo documento di Mosca non contiene nuove prove di violazioni del Patto di non intervento, oltre a quelle già comunicate con la prima.

Una nota ufficiale russa

MOSCA, 14

E' annunziato ufficialmente che la seconda nota sovietica al Comitato londinese per il non intervento in Spagna rileva che il grosso delle forniture agli insorti è giunto ai destinatari attraverso la frontiera portoghese e che è quindi giustificata la richiesta di stabilire un controllo immediato ai porti portoghesi. Il Governo sovietico propone che questo sia esercitato dalle flotte britannica e francese congiuntamente o separatamente, come apparirà opportuno. La nota conclude chiedendo la discussio- [illegible]

L'Inghilterra continuerà la politica di non intervento

LONDRA, 14

Eden, parlando a Sheffield, ha fatto allusione alla politica di non intervento in Spagna affermando che il Governo britannico intende appoggiare ad oltranza tale politica.

L'ingerenza sovietica in Spagna nei rilievi germanici

BERLINO, 14

Il *D. N. B.* ha da Mosca che il Primo Ministro di Spagna, Largo Caballero, ha inviato al Comitato centrale esecutivo dell'Unione sovietica un telegramma di saluto che vuol essere anche una manifestazione di gratitudine di Madrid per la nuova mossa di Litvinof a Londra. Il presidente del Comitato esecutivo, Kalinin, ha risposto «con l'augurio più fervido di successo del Governo rivoluzionario».

La stessa Agenzia ufficiosa riceve e pubblica un altro fatto che mette nella luce più evidente i propositi dell'Unione sovietica nei riguardi della Spagna. Si tratta dell'editoriale del *Journal de Mosque*, giornale di propaganda pubblicato dal Commissariato del popolo per gli Affari Esteri. Vi si leggono aspri attacchi contro i «pavidi occidentali» che non si sono affrettati ad appoggiare la diplomazia sovietica a Londra.

Del passo sovietico si occupa una breve ma pepata nota del giornale ufficioso. «La risposta più adatta alla manovra di Mosca dovrebbe essere — scrive la nota — questa: buttare lo scritto nel cestino. Purtroppo nè a Parigi nè a Londra si ha tanto coraggio. Il principio di non ingerenza nelle faccende di Spagna potrebbe essere perfettamente e meglio rispettato escludendo assolutamente i Soviet. Sarebbe più che sufficiente una decisione delle Potenze europee che impedisse ogni intervento sovietico nelle cose di Spagna.

Successi dei nazionali nei fronti periferici

PARIGI, 14

Gli insorti hanno compiuto oggi un contrattacco nella regione di Navalperal il quale, è riuscito a neutralizzare completamente le velleità offensive dei governativi contro San Martin de Val Iglesias. Si è combattuto per tutta la giornata e le due parti sono state sorrette da numerosa aviazione che è stata attivissima.

Controffensive dei governativi fallite

Questa sera gli insorti sono ovunque oltre le posizioni di partenza. Il loro contrattacco ha prodotto vuoti spaventosi nelle file degli avversari e sembra che Madrid abbia spedito nel pomeriggio in tutta fretta cospicui rinforzi per alimentare la battaglia che sarà ripresa domani. Anche gli insorti a San Martin, Cebreros, El Tiempo e El Hoya nella giornata hanno ricevuto cospicui rinforzi e nel tardo pomeriggio, dopo il contrattacco, hanno tenuto le posizioni avversarie sotto un intensissimo fuoco d'artiglieria e di mitragliatrici; alle brevi distanze le bombe a mano sono state impiegate con successo.

Appena avuta nozione dell'ampiezza della controffensiva governativa gli insorti hanno concentrato numerosi pezzi d'artiglieria e carri armati nel settore minacciato e sono quindi entrati in azione assieme all'aviazione giunta in mattinata dai campi vicini, la quale ha mitragliato e bombardato senza soste le posizioni governative. Nel sud della Penisola le truppe nazionaliste hanno riportato un importante successo impadronendosi del centro minerario di Pennarroya e continuano la loro avanzata verso Malaga e nel settore di Caceres. Presso Toledo i governativi, che avevano abbozzato un movimento di offensiva, venivano respinti dai nazionali. Nella città di Siguenza alcuni elementi governativi, accerchiati dai nazionalisti, si sono rifugiati nella chiesa con mitragliatrici, fucili e munizioni, dopo avere costretto, sotto la minaccia delle armi, gruppi di donne e bambini appartenenti a famiglie dei partiti di destra ad occupare la [illegible] per evitare un bombardamento; questi rossi tirano sugli insorti dall'alto del campanile e dai tetti.

La pioggia che cade quasi incessantemente da parecchi giorni sulla maggior parte della Spagna rallenta le operazioni militari soprattutto sui vari fronti intorno a Madrid; per questa ragione non è ancora stato possibile scatenare la grande offensiva generale contro la capitale.

Tattica temporeggiatrice di Franco

Il Generale Franco è padrone assoluto della situazione e lui solo potrà fissare l'ora opportuna. Egli ha ormai così buone carte in mano che può permettersi di attendere le circostanze favorevoli tanto più che non teme nessuna reazione seria da parte degli avversari. Ma se non ha ancora dato l'ordine di attaccare Madrid, il Generale ha però fatto lanciare di nuovo sulla capitale un'importante quantità di proclami, per raccomandare la resa senza condizioni dato che la resistenza è ormai inutile. Secondo informazioni da fonti diverse, un certo scoraggiamento si manifesta tra i militi rossi che ormai si rendono conto di essere stati ingannati sulla evoluzione della guerra. Nella capitale minacciata, numerosi disordini si sono verificati nel rione dei Quadro Caminos, in seguito alla mancanza d'acqua. Una delegazione composta di donne del quartiere ha voluto inscenare una manifestazione dinanzi al Ministero degli Interni, ma è stata dispersa dalla polizia.

Nella giornata sono state date istruzioni che costringono i madrileni a lavorare durante 2 ore straordinarie, nei lavori di fortificazione intorno alla capitale; saranno passate per le armi tutte le persone valide che rifiutassero di assicurare questo servizio.

I frequenti bombardamenti dei nazionalisti sulle città tenute dai rossi hanno suscitato un vivo panico fra la popolazione. Due governativi, che presero la fuga dopo il bombardamento effettuato per aria e per mare di Estomna, punto strategico nei dintorni di Malaga, sono giunti in un canotto a remi a Gibilterra dopo aver passato tre giorni in mare; essi hanno dichiarato che nel momento in cui lasciarono Malaga i 20.000 difensori di questa città ripiegavano dinanzi alle forze nazionali, ma che molti abitanti della città fuggivano sulle montagne.

Ampie dichiarazioni di Franco alla stampa

VALLADOLID, 14

Il Generale Franco, Capo del Governo nazionale spagnolo e Generalissimo degli insorti, in alcune dichiarazioni fatte ai giornalisti che lo hanno salutato al suo arrivo nella città reduce da un lungo giro d'ispezione nei vari settori del fronte, si è detto certo della vittoria finale e ha aggiunto che «una volta conquistata Madrid, la Spagna riprenderà immediatamente il suo ruolo tradizionale nel concerto delle Nazioni europee». Alludendo agli sforzi sovietici per invalidare il patto di non intervento, ha precisato che questi sforzi «hanno unicamente lo scopo d'incoraggiare i rossi di Madrid dato che questi hanno estremo bisogno di essere rianimati dai loro amici stranieri, sentendo avvicinarsi la resa dei conti».

Parlando dei compiti della rivoluzione, ha rilevato che essi saranno concretati dal principio seguente: «Fare tutto quello che è umanamente possibile per migliorare il Paese sotto tutti gli aspetti, e le condizioni delle classi operaie innanzitutto». Sulle relazioni internazionali del nuovo regime, il Generale Franco ha ancora una volta ripetuto che i rapporti saranno amichevoli con tutte le Nazioni, Russia e altri Paesi bolscevichi esclusi, ma che preferenze spiccate si avranno per quei Paesi che con la nuova Spagna hanno comunità di lingua e di ideali. Ha infine ammesso che la rivoluzione ha incontrato e superato ostacoli di gran lunga maggiori del previsto. (United Press).

I funzionari dell'Ambasciata nipponica si trasferiranno a Burgos?

TOKIO, 14

Si ritiene che il segretario della Legazione a Madrid Takaoka ed il consigliere di Legazione Nigazawa lascieranno prossimamente la capitale spagnola per recarsi a Saint Jean de Luz dove andranno a raggiungere il Ministro del Giappone Yano.

Fondi raccolti in Irlanda per i cattolici spagnoli

DUBLINO, 14

I Vescovi cattolici, radunatisi questa mattina, hanno stabilito di indire per il 28 ottobre una colletta nazionale in tutta l'Irlanda cattolica per i cattolici di Spagna.

L'attentatore di Clemenceau ucciso sul fronte aragonese

PARIGI, 14

Si ha da Barcellona che l'anarchico Francesco Emilio Cottin, il quale nel 1919 commise un attentato contro l'allora Presidente del Consiglio, Clemenceau, è stato ucciso sul fronte aragonese, ove si era arruolato come volontario.

Possedimento spagnolo occupato dagli insorti

BRUXELLES, 14

Si ha da Leopoldville, nel Congo belga, che l'isola Fernando Po, possedimento coloniale spagnolo nel golfo di Guinea, è caduta nelle mani dei nazionalisti spagnoli.

Piroscafo sovietico giunto a Barcellona

BARCELLONA, 14

E' giunto in porto il piroscafo sovietico «Zivianin» carico di oltre tremila tonnellate di merci per il Governo spagnolo. Erano in porto il Ministro della Guerra catalano Sandino e altre autorità, tra cui il console sovietico, il quale ha pronunciato un discorso. *(United Press).*

Nell'isola Rodolfo sorgerà la città più vicina al Polo

RIGA, 14

Il rompighiaccio sovietico «Rusanof» marconigrafa di essere giunto all'isola Rodolfo ove sorgerà la città più settentrionale del mondo. L'isola è attualmente deserta ed i suoi primi abitatori saranno una ventina di persone.

La chiusura della sottoscrizione del prestito svizzero per la difesa

GINEVRA, 14

Essendo stata raggiunta la cifra stabilita, si è chiusa stasera la sottoscrizione per il primo prestito per la difesa nazionale svizzera.

Nonostante l'attiva propaganda contraria dei socialdemocratici, in poco tempo sono stati sottoscritti 235 milioni di franchi.

La medaglia d'oro Carabelli deceduto in una clinica milanese

MILANO, 14

In una clinica della nostra città è morto stasera alle 18 la medaglia d'oro Rodolfo Carabelli, mutilato di guerra e fervido fautore e assertore del Fascismo. Notissimo negli ambienti combattentistici anche per le varie cariche che aveva ricoperto, era una delle figure più entusiaste del Fascismo e del patriottismo milanese. Rodolfo Carabelli aveva conquistato sul Col della Berretta nel dicembre 1917, appena diciottenne, la medaglia d'oro, riportando in un epico combattimento ben 26 ferite.

Notiziario di Pola

Premio di natalità del Duce

POLA, 14

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per tramite del Prefetto dell'Istria, alla signora Maria Grisoni, moglie di Giovanni, da Grisignana, un premio di natalità, per parto gemellare, di lire 600.

Nuovi Segretari politici nominati dal Federale

POLA, 14

In data odierna il Segretario federale ha revocato il provvedimento preso nei riguardi del fascista Giovanni Battista Moro, reintegran[illegible] Fascio di Combattimento di [illegible]

Ha nominato inoltre il fascista Villani Alessandro, segretario del Fascio di Combattimento di Lussinpiccolo, in sostituzione del fascista Siercovich Giovanni, dimissionario, e il fascista Artieri Giovanni, segretario del Fascio di Combattimento di Neresine, in sostituzione del fascista Marconi Giovanni, trasferitosi in altra sede.

POLA, 14

Distribuzione di radio rurali ai Fasci di Combattimento dell'Istria. Il Segretario federale ha destinato dodici radio rurali, donate alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria da enti e persone varie, ai Fasci di Combattimento di Albona, Antignana, Canfanaro, Pomer, Sissano e alle frazioni di Torre di Parenzo, Sicciole (Pirano), Lindaro (Pisino), Levade (Portole), Giadreschi (Pola), Sansego (Lussinpiccolo) e San Pietro in Selve (Antignana).

Una colonia permanente a Stoja. Allo scopo di continuare l'opera di bonifica morale iniziata con l'organizzazione del campeggio «Alfredo Sassek» nell'estate scorsa, la Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria provvederà all'istituzione di una colonia permanente nella penisola di Stoja, dove verranno ospitati cinquanta ragazzi scelti tra i più bisognosi e più esposti ai pericoli della strada.

La colonia, che verrà istituita indipendentemente dal normale svolgimento dell'assistenza invernale, sarà inaugurata il 28 ottobre p. v. e si chiuderà il 23 marzo XV. Durante la loro permanenza in colonia i ragazzi saranno adibiti a lavori di giardinaggio nella penisola di Stoja; sotto la direzione di un insegnante che ne curerà inoltre l'assistenza spirituale e culturale. I genitori che intendessero far accogliere i propri ragazzi nella nuova colonia, si presentino alla Casa Balilla tutte le mattine da oggi al giorno 20 ottobre incluso.

Disposizioni sugli esami per agente delle imposte di consumo. La R. Prefettura comunica: Gli esami pel conseguimento del diploma di abilitazione all'esercizio delle funzioni di agente delle imposte di consumo avranno luogo il giorno 26 novembre alle ore 9, nei locali della R. Prefettura. A termini degli articoli 307 e 309 del Regolamento per la riscossione delle imposte di consumo, possono sostenere tali esami i cittadini italiani di oltre 18 anni che entro il corrente mese di ottobre presentino domanda di ammissione a questa Prefettura. Insieme alla domanda dovranno essere presentati i seguenti certificati: 1) di nascita; 2) di cittadinanza italiana; 3) di sana costituzione fisica (da rilasciarsi dal medico condotto comunale); 4) di buona condotta; 5) penale; 6) di iscrizione al P. N. F. o ai FF. GG. CC.; 7) di licenza elementare o di ammissione agli studi superiori.

Tale Francovich Giovanni, da Albona, mentre passeggiava con la propria fidanzata, si vide improvvisamente avvicinato con aria minacciosa da una ragazza sua ex fidanzata. Improvvisamente costei gli gettava sul viso del vetriolo ustionandolo abbastanza gravemente.

Particolari sul prestito concesso dalla Granbretagna alla Cina

SCIANGAI, 14

Secondo un'Agenzia cinese, il Ministro delle Finanze Kung ha dichiarato che saranno pubblicati prossimamente i particolari relativi ai crediti commerciali accordati dalla Granbretagna alla Cina. Egli ha soggiunto che prestiti di tale genere sono una pratica corrente nelle relazioni commerciali internazionali.

La campagna elettorale procede intensamente negli S. U.

NEW YORK, 14

Il Presidente Roosevelt ed il suo avversario repubblicano proseguono la campagna elettorale. Roosevelt, che si trova nel Kansas, terrà un importante discorso a Chicago che è la prossima tappa del suo giro elettorale.

I fucilieri cinesi tutelano la partenza delle navi giapponesi

SCIANGAI, 14

Oltre 200 fucilieri di marina hanno tenuto paralizzato il traffico nella zona portuaria di Sciangai, durante la partenza dell'incrociatore giapponese «Nagaro». Essi infatti hanno tenuto a distanza la folla, piazzando le mitragliatrici in vari crocevia. Non è successo alcun incidente. *(United Press).*

Aumento di effettivi nella base aerea inglese di Singapore

LONDRA, 14

Le forze dell'aviazione militare della base di Singapore verranno portate ad un totale di 4 squadriglie, con l'arrivo dall'Inghilterra di 5 idrovolanti a 4 motori di nuova costruzione. Questi 5 idrovolanti partiranno dalla Granbretagna e precisamente dal porto di Pembroke nel Galles e faranno l'intera traversata fino a Singapore con i propri mezzi.

Gli abiti delle Paresse inglesi per la cerimonia dell'incoronazione

LONDRA, 14

Il Maresciallo di Corte Duca di Norfolk, che sovraintende alle cerimonie di Stato, ha pubblicato le disposizioni sullo stile dei vestiti e dei diademi che saranno portati dalle mogli dei Pari alla cerimonia dell'incoronazione.

In queste istruzioni la tradizione è stata alquanto modificata, nell'interesse della moda. Alle Paresse sarà permesso di indossare vestiti di Corte di loro propria scelta e disegno, sotto il mantello. Nelle precedenti occasioni era stata fissata la lunghezza delle sottane ed era stato ordinato che il vestito fosse di color cremisi con il bordo di ermellino, in modo che tutte le signore fossero vestite uniforme-[illegible]

Misure di protezione antiaerea ordinate dal Governo inglese

LONDRA, 14

Il Ministero dei Lavori Pubblici ha pubblicato una ordinanza alle autorità dipendenti, in virtù della quale verrà negato d'ora innanzi la licenza di costruzione a chi non s'assuma l'impegno di includere un rifugio antiaereo in ogni palazzo di nuova costruzione destinato ad abitazione.

Claudette Colbert fuori di pericolo

HOLLYWOOD, 14

Da parecchio tempo Claudette Colbert è degente in una clinica cittadina, dove era stata ricoverata in seguito alla frattura del cranio che si era prodotta in un incidente automobilistico. L'attrice cinematografica è ora fuori pericolo.

Ruba qualche grappolo d'uva ed è colpito da una fucilata

PADOVA, 14

Un fatto che riveste qualche gravità avvenne ad Este. L'operaio Luigi Minella di Ferdinando, di anni 39, passando per la campagna del cav. Marco Prosdocimi ebbe la brutta idea di rubare alcuni grappoli d'uva. L'atto del Minella è stato scorto dal figlio del gastaldo, Martino Maggetto di Arcangelo, di anni 28, che armato di fucile stava di guardia alle vigne e che senza nessun invito a smettere spianata l'arma lasciava partire una fucilata che colpiva in pieno il Minella.

Il disgraziato per le gravi ferite riportate trovasi ora ricoverato all'ospedale e sull'entità delle ferite i sanitari non si sono ancora pronunciati.

NOTIZIE BREVI

In una fabbrica di filo di ferro ad Altdorf, nel cantone di Uri, si è avuta un'esplosione in un laboratorio; un operaio è rimasto ferito gravemente.

Nella Florida un aeroplano perduta un'ala precipitava al suolo; si lamentano tre morti.

Una formidabile esplosione ha distrutto gran parte dello Stadio di Cleveland.

Temporali e nevicate di estrema violenza si registrano in più punti della Romania, con gravi danni ai raccolti.

E' morto in seguito a emorragia cerebrale l'on. Giulio Valaori, Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione e professore dell'Università di Bucarest; egli aveva 70 anni.

L'aumento dei prezzi della farina si è ripercosso in Jugoslavia sul prezzo del pane; molti altri generi sono rincarati.

Un esperimento di attacco aereo su Belgrado è stato effettuato improvvisamente ieri sera con esercitazioni di difesa antiaerea attiva e passiva.

A causa delle forti pioggie di questi giorni i fiumi del Montenegro si sono ingrossati, inondando sei paesi e arrecando gravi danni agli abitanti. In Bosnia la neve ha bloccato il traffico stradale; la Dvina ha rotto la diga presso Visegrad, distruggendo un deposito di legname.

Le compagnie di assicurazione londinesi annunciano che da oggi raddoppieranno i premi sulle proprietà situate nei quartieri orientali di Londra e causa dei disordini organizzati dai comunisti.

L'aviatore svedese Biorkvall, giunto all'aeroporto di Schiphol diretto a Stoccolma, ha affermato di voler ritentare l'anno venturo la transvolata dell'Oceano.

Bollettino meteorologico

14 ottobre

CITTA'	Press bar	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	ser., m.	+18	+ 8
Roma	dim	misto, m.	+17	+11
Torino	dim.	sereno	+14	+ 2
Milano	var.	misto	+14	+ 5
Genova	staz.	ser., m.	+19	+ 9
Venezia	var.	ser., m.	+15	+ 5
Firenze	aum.	sereno	+15	+ 8
Ancona	dim	piov., m.	+13	+10
Bologna	aum	sereno	+13	+ 5
Napoli	aum	cop., m.	+22	+14
Taranto	staz	misto, cal.	+18	+14
Palermo	staz	cop., m.	+22	+17
Catania	aum.	misto, ag.	+25	+15
Cagliari	aum.	cop., m.	+20	+12
Tripoli	aum.	cop., m.	+25	+19
Messina	var	cop., cal.	+20	+17
Trento	dim.	misto	+14	+ 3
Lecce	staz.	piovoso	+21	+13
Bari	var	piov., m.	+17	+14
Sanremo	dim.	ser., m.	+17	+14
Bengasi	dim	ser., m.	+33	+21
Rodi	aum	cop., m.	+19	+11
Rimini	staz.	cop., cal.	+13	+ 8
Foggia	staz.	piovoso	+14	+10
Sassari	dim.	piovoso	+22	+10

ROMA, 14 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Alte pressioni sull'Europa sud-orientale, sulla centrale e sulle regioni carpatico-danubiane con massimo a ovest dell'Iberia.

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: ancora perturbato sul medio e basso Adriatico e la Sicilia, in leggero miglioramento altrove. Stato del cielo: in prevalenza nuvoloso o coperto, con schiarite sulle regioni settentrionali e sul versante tirrenico, con pioggie sparse a carattere temporalesco sul rimanente, più abbondanti con pioggie sparse sul basso Adriatico. Venti: intorno nord deboli o moderati in Val padana, alquanto forti sulle rimanenti regioni settentrionali, prevalenza di correnti moderate o quasi forti maestrali sulle regioni centrali, forti con raffiche occidentali altrove. Temperatura: stazionaria o in lieve diminuzione. Mare: agitato nei bacini meridionali, specie sul Canale di Tunisi, generalmente mossi i rimanenti mari.

— L'Ufficio assistenza volo Venezia comunica: Previsioni per il 15 corr.: alto versante adriatico e della Val padana tendenza del tempo generalmente buona. Scarsi annuvolamenti sulle Venezie e nella Val padana con nebbie mattutine sparse. Maggiore nebulosità regione montuosa e coste dalmate. Venti moderati orientali coste dalmate e istriane, intorno nord Val padana, maestrali coste romagnole e marchigiane. Mare mosso coste marchigiane, poco mosso altrove.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, vivamente riconoscente, ringrazia pubblicamente il chiarissimo Direttore prof. Renato Enenkel e gli ottimi insegnanti della

Scuola Enenkel
CORSO GARIBALDI, 34

per la perfetta preparazione che gli permise di superare in un solo anno gli esami di primo e secondo biennio presso il R. Istituto «Leonardo da Vinci» conseguendo così il DIPLOMA DI RAGIONIERE.

Rag. MARIO MARIOTTI
R. Guardia di Finanza - Via Udine, 77

Studio Scolastico "ITALIA"
CORSO GARIBALDI, 6 - Tel. 43-28

Apertura del corso speciale accelerato di

Maturità
classica e scientifica

Insegnamento razionale. - Professori specializzati e dei R.R. Istituti Medi. Informazioni, iscrizioni giornalmente
CORSO GARIBALDI, 6

PER LE SIGNORE!
Produzione fiorentina: vestaglie biancheria personale, tovaglie, lenzuola
Nei giorni 15, 16 e 17 corr. in Via Roma n. 17, piano II, destra.

Scuola via Diaz 3
telef. 52-63
dir. prof. dott. F. POLACCO
TASSA di frequenza L. 400 per ANNO
SCUOLE MEDIE - MAESTRE D'ASILO
DOPOSCUOLA
Risultati esposti: su 118, promossi 93
Esami riparazione: su 81, promossi 77

Prof. dott.
GEMMA BARZILAI
è ritornata

Il dott. STURLI
sarà assente da Trieste
sino ai primi di Novembre

NERVOSI
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "LA SALUTARE"
Padova - Cons. prof. Boschi A.P.2155 R

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
METODO PROPRIO I CURA
Tariffe minime - Orario: 15.30-18.
Via Valdirivo, 27 - Telef. 34-50, 25-394.
Aut. Pref. Trieste 3219-28894-16/XI-35

Il dr. de NICOLA
Riceve tutti i giorni feriali: 8-9, 10.30-12.30, 18-19.30
per malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultrav.
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel. 99-77
(Aut. Pref. Trieste 3219/27454 24-XI-27)

TERMOFORI IMBRUCIABILI
Ancora per pochi giorni, 3 rate da L. 15
cov. COSULICH
VIA S. NICOLO' 32, tel. 33-63

In tutte le farmacie - L. 2.70
CALLI,
Guardarsi dalle imitazioni; chiedete sempre l'originale R.Y.A
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924
RYA
Prepar. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano
(Aut. Pref. Trieste N. 3219/5113-19-2-35)

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44

Il Gabinetto inglese e le "marce proletarie" su Londra

Opulenza e miseria - I conflitti tra fascisti e comunisti si aggravano - Crescente disagio del Governo - Le mosse dell'Ambasciatore sovietico

LONDRA, 14

Le due ore e un quarto di riunione del Consiglio dei Ministri sono state occupate, per quel poco che se ne è saputo, da un esame riassuntivo di tutte le attuali questioni di politica interna ed estera. E' stato un Consiglio di preparazione, più che di decisione, per «riprendere in mano» gli affari dello Stato dopo un lungo periodo di vacanze. Sembra anche che i Ministri si sieno riservata la discussione per la settimana ventura, perchè subito dopo la riunione, Baldwin se ne è tornato in campagna, nella villa di Chequers, da dove rientrerà a Londra lunedì. Ciò può voler dire che non vi è niente di particolarmente urgente.

Marciatori della fame

Per quel che riguarda le questioni di politica interna, il Consiglio ha udito la relazione del Ministro Simon sui conflitti tra fascisti e comunisti nel quartiere dell'East End, ha preso nota dei cortei e dei comizi che i due partiti organizzano e anche delle «marce proletarie su Londra», in pieno sviluppo nelle zone di disoccupazione, per presentare petizioni al Governo.

Una di queste marce è particolarmente penosa. Si tratta dei lavoratori di Jarrow, una cittadina industriale del nord dell'Inghilterra, già molto fiorente ed ora ridotta alla più nera miseria dalla crisi economica. Da più di un anno Jarrow ha chiesto soccorsi e assistenza, senza che il Governo abbia provveduto. Venti giorni or sono, 200 disoccupati si sono messi in cammino per portare personalmente le loro lagnanze ai Ministri. Essi procedono in corteo ordinato, a passo militare, al suono di piccoli organetti; vivono dell'assistenza e della simpatia dei passanti e degli abitanti dei paesi che attraversano e, alla sera, si accampano lungo la strada come soldati.

Ieri i marciatori sono arrivati a Leeds, ancora molto lontano da Londra e là si è messa alla loro testa la signora Wilkinson, deputatessa socialista, che ha l'intenzione di percorrere la strada a piedi fino a Londra con i disoccupati.

Questi spettacoli di miseria disturbano la quieta opulenza di Londra e oggi il Consiglio dei Ministri ha diramato un comunicato ufficiale per annunciare che i cittadini sono rappresentati da deputati e che nè il Ministro degli Interni nè altri membri del Governo riceveranno commissioni di «marciatori», i quali, se vogliono presentare delle petizioni, devono farlo attraverso la trafila del Parlamento. Intanto i disoccupati di Jarrow proseguono la strada, fra la viva simpatia delle popolazioni.

Una tradizione sta morendo

Il Consiglio dei Ministri, occupandosi della lotta tra fascisti e comunisti, sembra che si mostri proclive a proporre una legge che proibisca l'uso di uniformi politiche e cortei a passo militare. Questo è, forse, il primo atto di una controversia che durerà molto a lungo e che avrà sviluppi impensati e probabilmente segnerà il principio di una evoluzione più o meno lenta ma sicura della politica interna e del gioco dei partiti in Granbretagna. Certo è che i seguaci di Sir Oswald Mosley non intendono abbandonare la lotta e lasciare ai comunisti anche solo l'illusione di una vittoria. L'eventuale proibizione di uniformi o distintivi politici o, peggio ancora, di comizi, discorsi e riunioni all'aperto, coinvolge un grosso e grave strappo alla tradizione inglese di assoluta libertà nella propaganda di idee politiche. Ciò è stato possibile e non ha dato luogo a incidenti, perchè, fino al sorgere del comunismo, i partiti politici inglesi, con tutte le loro sfumature, agivano nell'ambito della Costituzione e con perfetto ossequio alle leggi. I casi di sovversivismo dannoso per lo Stato erano rarissimi e forse inesistenti. Il comunismo ha cominciato a operare la disgregazione anche in Inghilterra. Il Fascismo britannico gli si è subito opposto, sebbene ancora molto scarso di forze. Da ciò è venuto il disagio attuale, con la sorpresa di molti cittadini nel constatare che, forse, occorrono leggi speciali e misure di forza per salvaguardare lo Stato da un pericolo politico.

Baldwin e i suoi Ministri non sono però proclivi a prendere misure energiche, appunto in ossequio alla tradizione, ed è per questo che nel Consiglio dei Ministri di oggi la questione è stata trattata senza che sieno state prese decisioni.

Il Consiglio dei Ministri ha poi preso atto con soddisfazione del miglioramento della situazione in Palestina e ha ascoltato un lungo rapporto del Ministro Eden sulla situazione internazionale.

Il non intervento in Spagna

In questo rapporto una parte preminente ha avuto lo svolgimento delle discussioni in seno alla Commissione per il non intervento in Spagna.

Dopo il Consiglio l'Ambasciatore dei Soviet signor Maisky si è recato al Foreign Office, dove ha lungamente conversato con il presidente della Commissione per il non intervento Lord Plymouth, presentandogli una lunga nota circa i pretesi aiuti agli insorti spagnoli. Con questa nota il Governo dei Soviet dimostra di voler riaprire l'incidente già sollevato venerdì scorso e di avvelenare ancor più la già complicata questione.

La nota dei Soviet sarebbe basata sull'ultimo capoverso del comunicato diramato dalla Commissione dopo la seduta. Vi si diceva che «in vista della mancanza di proposte concrete alla Commissione, non era possibile prendere in considerazione la nota presentata dal rappresentante russo». Ora Maisky intenderebbe non solo presentare altre denunce, ma anche proporre gli eventuali rimedi; naturalmente rimedi secondo lo stile, il sistema e i desideri dei russi.

Sui colloqui tra Maisky e Lord Plymouth a Londra non sono state fatte comunicazioni, ma un telegramma giunto in serata da Mosca dice che l'Ambasciatore Maisky ha chiesto che i porti portoghesi siano sorvegliati da navi britanniche o francesi o da ambedue insieme. In appoggio a questa domanda il Kremlino asserisce che quasi tutte le forniture di guerra usate dai ribelli spagnoli pervengono loro attraverso i porti portoghesi e che un controllo di questi ultimi è urgente e di immediata necessità. L'Ambasciatore ha anche chiesto l'immediata riunione della Commissione per prendere in considerazione le sue proposte. A Londra finora non si sa se Maisky ha di nuovo minacciato il ritiro dei Soviet dal Comitato per il non intervento. Si preparano quindi altre sedute assai movimentate in seno a quella Commissione.

La Conferenza locarnista

Il Ministro Eden ha esposto ai colleghi del Gabinetto lo stato attuale delle conversazioni e dei preparativi per la Conferenza locarnista, la cui riunione sembra diventare sempre più difficile e complicata. La Germania, infatti, non ha ancora risposto alla nota britannica e si attribuisce al Governo germanico l'intenzione di presentare alla Granbretagna e alla Francia delle nuove proposte o delle condizioni di accordi diretti per escludere in modo assoluto dalle trattative diplomatiche la Russia dei Soviet.

Da Parigi si manda ai giornali londinesi che la Germania metterebbe come condizione per la sua partecipazione alla Conferenza un preventivo patto di mutua assistenza fra l'Italia e la Granbretagna, notizia naturalmente da accogliersi con beneficio d'inventario.

Ma nuove difficoltà per la riunione della Conferenza sarebbero opposte dal Belgio secondo la *Morning Post* di stamane. Questo giornale afferma che il Belgio non vorrebbe partecipare a un nuovo Patto di Locarno, ma vorrebbe invece tornare alla sua politica di neutralità dell'anteguerra, con la garanzia effettiva della Granbretagna.

Sarebbe la riesumazione di un progetto che fu approvato e mai ratificato nell'abortita Conferenza di Cannes nel 1922, conclusa fra Lloyd George e l'allora Ministro degli Esteri belga Jaspar.

Ora si tratterebbe di dare al progetto di allora dei ritocchi per ottenere l'approvazione della Germania e della Francia. Questo ritorno del Belgio alla neurtalità, senza Patti locarnisti, sarebbe provocato anche dalle preoccupazioni che il Governo di Bruxelles nutre sul Patto un'arma nelle mani di Mosca franco-sovietico, il quale sarebbe per trascinare la Francia in una guerra.

La politica provocatrice di Mosca nei commenti tedeschi

BERLINO, 14

Tutti i giornali riproducono stamane con vistosi titoli la notizia della protesta presentata a Parigi dal Governo tedesco e ne traggono argomento per attaccare nuovamente la politica provocatrice di Mosca.

Il *Völkischer Beobachter* scrive che i nuovi esempi per dimostrare come la politica di Mosca sia rivolta a ostacolare ogni lavoro di ricostruzione nel mondo sono stati forniti dal colpo di Litvinoff a Ginevra, dalle minacce rivolte a Londra al Comitato del non intervento e, ultimamente, dal discorso del comunista Thorez. Il primo colpo, dice il giornale, era diretto contro l'Italia, il secondo contro la Francia e l'Inghilterra e il terzo contro la Germania. In realtà si tratta in tutti e tre i casi di attacco contro la progettata Conferenza per la conclusione di un patto occidentale.

La *Germania* osserva che il Governo francese avrebbe dovuto vietare dimostrazioni il cui scopo non poteva essere se non quello di creare incidenti di politica estera e soggiunge che l'opinione pubblica francese è tenuta all'oscuro degli avvenimenti, perchè quasi nessun giornale riporta gli attacchi di Thorez contro il Cancelliere tedesco e anche il passo tedesco presso il Governo francese sembra essere ignorato nella capitale francese.

Rirefendosi poi alla nuova nota presentata a Londra dal Governo sovietico, la *Deutsche Allgemeine Zeitung* ricorda la recente dura lezione impartita dall'Ambasciatore Grandi all'Incaricato d'affari sovietico nell'ultima seduta del Comitato per il non intervento e osserva che i Soviet tentano oggi con ogni mezzo di cancellare l'effetto prodotto da quella prima sconfitta e afferma che la presentazione di una nuova nota in questo momento è una mostruosità, perchè tutto il mondo sa che il Presidente della Repubblica spagnola e il Presidente del Consiglio dei Ministri hanno rivolto pubblicamente i loro ringraziamenti a Mosca per l'aiuto ottenuto.

Parigi non risponderà alla protesta del Reich

La presenza di Litvinoff a Parigi e le supposizioni sulla sua missione

PARIGI, 14

La protesta diplomatica del Governo del Reich continua ad avere qualche strascico in Francia. Il Consiglio dei Ministri riunitosi stamane all'Eliseo, ne ha preso conoscenza attraverso una relazione di Delbos, che ha sottolineato come il passo tedesco non comporti nessuna risposta da parte del Governo di Parigi e come, d'altra parte, esso sia stato compiuto in forma cortese, sicchè, sempre stando alle informazioni ufficiose, sarebbe assolutamente inesatto parlare di «incidente diplomatico». Seguita a essere visibile così il desiderio delle sfere ufficiali di mettere al più presto a tacere la cosa, il che rappresenta senza dubbio il miglior modo per uscire dall'imbarazzo in cui, appunto per la sua forma cortese, l'iniziativa del Governo di Berlino ha messo quello di Parigi.

Un preteso intervento di Lebrun

Come una parte della stampa moderata seguita infatti a far osservare, il Governo francese, per la tolleranza che ha usato verso i comunisti in occasione delle manifestazioni alsaziane, nonostante i molteplici avvertimenti che aveva ricevuto, è assai poco qualificato per ribattere a Berlino che i comunisti non hanno fatto altro che usare della «libertà di riunione e di parola» vigente in Francia.

Un giornale di Metz, confermando il fatto che già abbiamo riferito, che persino Lebrun, originario dell'Alsazia Lorena, era intervenuto per chiedere che il Governo vietasse tutte le manifestazioni comuniste in quella regione, precisa anzi oggi che il Presidente della Repubblica aveva addirittura minacciato di dare le dimissioni se la libertà di parola lasciata ai comunisti avesse provocato dei disordini. Ma sono questi argomenti che la stampa francese tratta soltanto in funzione delle polemiche di politica interna, lamentandosi che la Francia abbia un Governo incapace d'impedire le manovre, come quelle comuniste, che possono offrire a Hitler dei pretesti per mettere la Francia in cattiva posizione.

Per il resto, la stampa francese è pressochè unanime, compresi i giornali di destra, nel contestare a Hitler il diritto di formulare delle proteste. L'incidente Thorez è divenuto anche per i giornali di destra un incidente di carattere interno «che non riguarda la Germania», sul quale «non bisogna esagerare» e che non giustifica sotto nessuna forma un intervento germanico nelle faccende interne francesi.

Unanimità antitedesca

Taluni giornali di destra, dopo aver fatto nei giorni scorsi tanto chiasso intorno ai comizi comunisti in Alsazia, arrivano oggi a dire persino che, di fatto, «già la «reazione nazionale francese aveva talmente diminuito l'importanza di queste manifestazioni, che il Reich e Hitler non avevano nessuna ragione nè di allarmarsene nè di offendersi. Così la stampa, pressochè senza distinzione di colore politico, protesta tanto contro il passo tedesco, quanto contro la levata di scudi della stampa hitleriana.

Nè abbiamo abbastanza, scrive in un articolo su due colonne l'antifronte popolare *Ami du Peuple*, qualificando «insolente» il passo tedesco, mentre il *Petit Journal*, organo pressochè ufficiale del Fronte popolare, parla d'«intollerabile intromissione», e niente è più significativo e caratteristico di questa subitanea unità di reazione davanti alla Germania.

Naturalmente chi trae orgoglio e soddisfazione da questa concordia di opinioni davanti al Reich sono i comunisti, i quali sostengono e ripetono che Thorez nel suo discorso, di cui sarà pubblicato domani il testo integrale, non ha fatto altro che leggere e commentare quei passaggi di «Mein Kampf» in cui Hitler definisce 'n termini poco lusinghieri la razza francese. Ma se i commenti intorno alla protesta tedesca mostrano un tale effimero appoggio di unione «sacré», l'incidente dal punto di vista interno non fa che dare maggiore vigore alla diffidenza verso i comunisti e i loro ispiratori moscoviti.

Cosa fa Litvinoff?

La misteriosa visita di Litvinof a Parigi serve in un certo modo di lente da ingrandimento per concentrare di nuovo tutta l'attenzione sugli intrighi e i piani segreti bolscevichi. Negli ambienti ufficiali si continua a dichiarare che il viaggio del Ministro russo non è giustificato da nessuna ragione di carattere diplomatico. Litvinoff non ha visto e non vedrà nessuno dei responsabili della politica francese. Resta allora l'ipotesi che parecchi giornali, fra cui il *Figaro*, fanno che Litvinoff debba incontrarsi con gli «irresponsabili», i quali effettivamente conducono o tentano di condurre la politica francese. Constatando che Litvinoff viene a Parigi proprio mentre le cose volgono male per i rossi spagnoli, tanto a Madrid quanto a Londra al Comitato di non intervento, ove la manovra bolscevica è stata brillantemente sventata dalla pronta reazione italiana, il *Figaro* si domanda se Litvinoff è venuto a preparare le pedine per una fase ulteriore della difesa delle posizioni bolsceviche nell'Europa occidentale. Madrid caduta nelle mani di Franco, queste posizioni si riducono principalmente alla repubblica anarchico-comunista di Catalogna, di cui, secondo il giornale francese, Litvinoff vorrebbe preparare il riconoscimento diplomatico da parte della Francia.

Non potendo però la questione essere ancora impostata sul terreno diplomatico, Litvinof preparerà tutte le sue batterie perchè una forte pressione dell'opinione pubblica interna, cioè degli estremisti del Fronte popolare, si faccia sentire in tal senso sul Governo francese. La cosa, dato l'ambiente favorevole che il Fronte popolare offre ai tentacolari sistemi della penetrazione sovietica, non è affatto impossibile. Già fra Parigi e Madrid esistono oggi dei collegamenti che presentano un carattere speciale, estranei specialmente alla diplomazia ufficiale.

Ripresa degli scioperi

Così il *Jour* segnala la presenza a Madrid di un ufficiale d'aviazione, il comandante C. che, recatosi nella capitale di Caballero con un apparecchio da bombardamento francese, vi avrebbe le funzioni di «agente di collegamento personale» fra il Ministro dell'Aria francese e il Fronte popolare spagnolo. Ora si sa quali sono le tenerezze speciali di Cot per i Soviet.

D'altro canto, coincidenza casuale o no, l'arrivo di Litvinof si accompagna pure con la ripresa sotterranea delle agitazioni comuniste nel campo sociale. Salengro si è trovato ancora una volta dinanzi a un insuccesso nel tentativo fatto nel porre fine allo sciopero dei lavoratori delle fabbriche di cioccolato, che avevano ieri invaso il cortile del Ministero degli Interni. Una nuova fabbrica è stata occupata in Alsazia e, d'altra parte, lo sciopero del personale addetto alla navigazione fluviale prende proporzioni sempre più gravi. Taluni grandi porti fluviali, come quello di Rouen, sono completamente imbottigliati; le raffinerie di petrolio che ricevono i loro rifornimenti per via fluviale sono alla vigilia di dover sospendere il lavoro. Lo stesso accade per gli zuccherifici, che non sono più riforniti di barbabietole.

Infine Parigi stessa è completamente isolata per via fluviale. Tra ieri e oggi, infatti, la Senna, la Marna e il Canale di San Martino, vie fluviali che servono al rifornimento della capitale per la totalità della benzina, per la metà del carbone, per una grande quantità di prodotti agricoli e cereali, sono completamente sbarrati. Uno sbarramento di chiatte e rimorchiatori è stato stabilito anche entro Parigi al ponte di Austerlitz. In taluni punti questi sbarramenti costituiscono anche un pericolo evidente, giacchè sono formati da grosse chiatte cisterne piene di benzina, sicchè la più piccola imprudenza basterebbe a suscitare giganteschi incendi.

Vani sforzi di Salengro

Il Governo si sforza di moltiplicare i tentativi di accomodamento, ma finora gli estremisti comunisti hanno fatto fallire ogni accordo. L'azione degli estremisti comunisti appare poi sospetta in una molteplice quantità di casi particolari, come quello di cui si occupa la stampa dello stabilimento parigino Sautter-Herlé, che fabbrica strumenti speciali per le navi da guerra, come telemetri, impianti di tiro ecc. e che è occupato dagli scioperanti da oltre un mese. Un tale sciopero ritarda il completamento dell'incrociatore corazzato «Dunkerque», che non può compiere le prove regolamentari e abbandona al primo venuto importanti segreti concernenti la difesa nazionale.

Da quando sono in isciopero gli operai non hanno mai permesso agli ingegneri di ritirare dagli uffici i piani e i disegni segreti dei più delicati strumenti costruiti nella fabbrica. L'intervento del Ministro dell'Interno è stato inutile e il solo accenno all'eventualità di un intervento della forza per sgomberare i locali ha provocato la risposta da parte degli organi sindacali che una tale iniziativa provocherebbe la «mobilitazione di tutti gli organizzati della regione parigina.

Berlino insisterà per avere soddisfazione

PARIGI, 14

Secondo il corrispondente del *Journal* da Berlino, mentre a Parigi si insiste sul fatto che il passo compiuto al Quai d'Orsay per protestare contro il discorso di Thorez non comporta una risposta, nella capitale del Reich si sarebbe decisi a ogni costo ad avere una soddisfazione effettiva, insistendo perchè il Governo di Parigi non solo dia delle spiegazioni, ma prenda anche delle sanzioni contro il colpevole.

Il corrispondente dice di essere in grado di trasmettere queste informazioni non soltanto deducendole dal tono della stampa tedesca, che si mantiene a un diapason elevato, ma per quanto gli risulta in base a un'inchiesta compiuta direttamente negli ambienti bene informati.

L'arrivo di Beck a Parigi

PARIGI, 14

Il Ministro degli Affari Esteri di Polonia Beck è giunto stamattina a Parigi proveniente da Montecarlo, dove era andato a riposarsi per qualche giorno dopo la sessione di Ginevra. Beck è stato accolto alla stazione dall'Ambasciatore di Polonia, dai principali membri della Ambasciata e da un funzionario del Ministero degli Esteri, in rappresentanza di Delbos.

Beck si è recato immediatamente alla sua Ambasciata. Malgrado che il suo soggiorno a Parigi rivesta un carattere privato e, in ogni caso, non ufficiale, il Ministro s'incontrerà domani con Delbos, che senza dubbio offrirà al Quai d'Orsay in suo onore una colazione, alla quale si ritiene assisterà anche Blum. Beck lascierebbe Parigi domani sera.

Mosley ha tenuto il suo comizio nel quartiere di East End

LONDRA, 14

Sir Oswald Mosley questa sera ha voluto sfilare in corteo e poi tenere un comizio per quelle strade dell'East End che la polizia gli impedì di percorrere due domeniche or sono.

Una grande folla di fascisti, preceduta da una musica e un grosso plotone composto di uomini e donne in camicia nera ha attraversato le strade dell'East End, sotto una formidabile protezione di polizia. Questa aveva steso nel quartiere vari cordoni e gli agenti stavano spalla a spalla.

Tutti i comunisti del quartiere e anche la teppa del quartiere stesso (si tratta di quartiere più malfamato di Londra) si erano mobilitati, ma la polizia teneva questa folla distante dalle strade percorse dal corteo fascista.

Issato sopra un autocarro, sul quale era installato un megafono, Sir Osvaldo Mosley ha tenuto un lungo discorso. Dopo il comizio i fascisti in numero di circa 7000 hanno ripercorso le strade del quartiere.

Il Governo del Reich ha trasmesso una nota a Londra

LONDRA, 14

L'Incaricato di affari di Germania è stato ricevuto nel pomeriggio al Foreign Office, dove avrebbe consegnato una comunicazione scritta.

Nonostante le riserve dei circoli ufficiali, nei circoli politici si ritiene che queste conversazioni e questo documento, se esiste, si riferiscono alla convocazione della nuova Conferenza di Locarno.

Secondo notizie berlinesi la nota, in sostanza, metterebbe in rilievo che il Governo tedesco ha voluto precisare il suo punto di vista nel senso che se talune concessioni dell'Inghilterra alla Russia dovessero essere mantenute in un accordo definitivo sugli armamenti navali, la Germania chiederebbe libertà di azione, considerandosi svincolata da certi impegni a suo tempo stipulati col Regno Unito.

Giurati nazionalisti gallesi che si rifiutano di pronunciare una condanna

LONDRA, 14

A Carnarvon i giurati gallesi si sono rifiutati di emettere un verdetto contro tre professori, accusati di avere appiccato fuoco nei primi di agosto ad un aerodromo in costruzione per conto del Ministero dell'Aria. I tre professori, uno dei quali insegna letteratura all'Università di Swansea, hanno dichiarato di avere commesso il reato come una manifestazione nazionalista, dato che il popolo gallese disapprova che il Governo britannico intenda stabilire nel territorio del Galles guarnigioni militari aeree. Il magistrato ha avvertito che i tre imputati verranno nuovamente sottoposti a processo in separata sede

Gli ultimi guizzi in Palestina della ribellione araba

GERUSALEMME, 14

Gli arabi, e specialmente quelli abitanti nei piccoli paesi, non vedono di buon occhio i connazionali che, pur essendo terminato lo sciopero, persistono negli atti di ribellione. Quattro uomini armati sono penetrati di notte in una casa di un villaggio presso Gerusalemme per chiedere denaro al locatario. Questi, con le sue grida, ha svegliato gli abitanti del villaggio, ma i banditi sono potuti fuggire. Soltanto uno o due casi isolati di scambi di fucileria vi sono stati durante la notte.

La propaganda sovietica e i disordini in Palestina

LONDRA, 14

Il *Daily Telegraph*, riportando da Gerusalemme la notizia dell'arresto di un comunista che distribuiva manifestini contro la sospensione dello sciopero, rileva che ciò costituisce una nuova prova della azione sovversiva svolta in Palestina tra gli agenti della Russia sovietica.

Visita di Lebrun a Strasburgo

PARIGI, 14

Accompagnato da due Ministri, il Presidente della Repubblica, Lebrun, si recherà domenica a Strasburgo ove pronuncierà un importante discorso.

Fallito attentato comunista contro Degrelle

BRUXELLES, 14

Un attentato contro il capo dei rexisti, che è uscito fortunatamente incolume, è stato compiuto in un Comune della provincia di Bruxelles. Un gruppo di comunisti, a colpi di mattone e a sassate ha spezzato i cristalli della vettura di Degrelle, mentre egli transitava diretto alla capitale.

Prossima visita a Praga di Re Carol e del Reggente jugoslavo

BUCAREST, 14

A quanto si apprende è stato fissato definitivamente il programma per la visita di Re Carol di Romania e del Principe Reggente Paolo di Jugoslavia a Praga, in occasione delle grandi feste nazionali alla fine del mese. Re Carol sarà accompagnato dal Principe ereditario Michele e dal Ministro degli Esteri Antonescu e si fermerà in Cecoslovacchia otto giorni; è previsto un suo incontro col Presidente della Repubblica Benes e con l'ex Presidente Masaryk nel castello di Lana. Dopo un soggiorno di tre giorni a Praga è progettata la visita alle città di Bruna e di Bratislava e sono in programma delle partite di caccia nei monti Tatra.

Bethlen rappresentante ungherese alla Società delle Nazioni?

BUDAPEST, 14

Nei circoli politici si afferma che il Governo ha offerto all'ex Presidente del Consiglio conte Stefano Bethlen la direzione permanente della Delegazione ungherese presso la Società delle Nazioni a Ginevra. Dai circoli vicini al conte Bethlen si dichiara che in merito si sono svolti degli scambi di vedute preliminari, ma che nè il conte Bethlen nè il Governo hanno preso finora una decisione definitiva.

Corre altresì voce che il Presidente della Camera dei deputati dott. Sztrazvawzki deporrà la sua carica, ma finora non si è avuta nessuna notizia precisa.

Disgrazia aviatoria in Olanda

AMSTERDAM, 14

Un apparecchio da turismo è precipitato in località Dinteloorb. I due aviatori che si trovavano a bordo sono rimasti gravemente feriti.

Il Ministro degli Esteri turco sosta per un giorno a Belgrado

BELGRADO, 14

Proveniente da Ginevra è giunto oggi a Belgrado il Ministro turco degli Esteri Tewfik Rusdi Aras. Alla stazione è stato salutato da un rappresentante del Presidente del Consiglio, Stojadinovic, nonchè dai rappresentanti della Romania, della Grecia e della Turchia. Stamane ha avuto un colloquio con Stojadinovic. A mezzogiorno è stato ricevuto in udienza dal Reggente Paolo, che lo ha trattenuto a colazione, alla quale ha partecipato pure il Presidente del Consiglio, Stojadinovic. Nel pomeriggio l'uomo di Stato turco ha continuato le sue conversazioni con il Presidente del Consiglio Stojadinovic. Questa sera Stojadinovic, in onore dell'ospite, ha dato una cena intima nella sua villa. Alle 23 il Ministro turco ha proseguito per Ankara.

Il rinvio della visita di Bastid a Belgrado

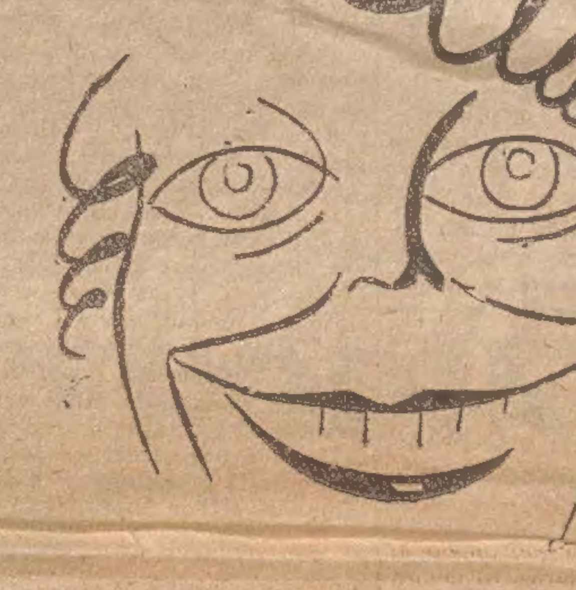
BELGRADO, 14

Il Ministero del Commercio francese Bastid, ch'era atteso per sabato a Zagabria per partecipare all'apertura della Fiera autunnale di quella città e che poi doveva recarsi a Belgrado per le trattative commerciali franco-jugoslave, ha rinviato la sua partenza, perchè anche l'inizio delle trattative franco-jugoslave ha dovuto subire un rinvio. Nei circoli bene informati si afferma che questo rinvio è in relazione con la svalutazione del franco-francese.

L'omaggio al Milite Ignoto di 500 turisti tedeschi

ROMA, 14

Questa mattina i 500 turisti tedeschi ospiti da ieri sera dell'Urbe si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto.



Per esser sempre allegri
E viver lieti e sani
Seguite il mio consiglio:
i: Sali di Alberani!
Tina Lattanzi

(Aut. Pref. Bologna 17942 del 2-6-36-XIV)

L. 11,40 il flacone da 100 dosi - L. 6,65 il flacone da 50 dosi
L. 2,50 il flacone da 15 dosi

"SALI DI FRUTTA" "ALBERANI"
EFFERVESCENTI - LASSATIVI - DIGESTIVI
STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA

Pubblicità Ricciardi

L. 15000 di premi
Chiedete al Vostro Salumiere le norme del
2° CONCORSO
FORMAGGIO Pastorella
nutre più della carne
S.A.I.R. ROBBIO

PER CHI HA I NERVI AFFATICATI E TESI DAL LAVORO
PER I VECCHI
PER CHI SOFFRE D'INSONNIA E BRUCIORI DI STOMACO
PER I BIMBI

MOCARI
IL CAFFÈ NAZIONALE

MOCARI' si usa solo o mescolato al comune caffè. Ricordate che il Mocarì, deve essere fatto bollire per due minuti, affinchè possa dare il suo pieno rendimento in gusto ed aroma.
PRODOTTO della S. A. RISERIA A. MORANDI - NOVARA

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

CRONACA DELLA CITTÀ

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. *Tutti gli appartenenti al servizio sanitario della Legione, del 36.o Gruppo e delle Batterie 137.a e 142.a, devono trovarsi domani venerdì alle 19 in sala convegno per istruzioni. Domenica alle 8 le Batterie 137.a e 142.a, il 303.o Manipolo mitraglieri, i posti vedetta di Trieste ed i telefonisti del 36.o Gruppo sono comandati al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni secondo il programma.*

FASCIO FEMMINILE

Elargizioni pro pesca gastronomica. *Sono pervenute alla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili le seguenti elargizioni pro pesca gastronomica: Susanna Diana lire 50, Oscar Lerossi lire 50.*

Adunata Giovani Fasciste G. R. F. «Boscarolli». *La Fiduciaria rionale delle Giovani Fasciste del G. R. F. «Boscarolli» terrà rapporto a tutte le Giovani Fasciste appartenenti a tale Gruppo il giorno 16 corr. alle ore 19.30 nella sede di via Caprin n. 7.*

O. N. D.

Raduno sul Garda. *I capi gruppo delle comitive che hanno partecipato al Raduno sul Garda e che non hanno ancora ricevuti i distintivi ricordo possono presentarsi in sede del Dopolavoro provinciale per il ritiro fino al 20 corr., durante le ore di ufficio.*

La giornata dei brevetti. *I Dopolavoro di Trieste e di Monfalcone conformemente alle istruzioni impartite con circolare, sono pregati di trasmettere entro la giornata di venerdì le iscrizioni nominative dei partecipanti ai brevetti di marcia ed ai brevetti ciclisti.*

OPERA BALILLA

Avang. Moschettieri «Dux». *Tutti gli Avanguardisti Moschettieri che hanno partecipato all'VIII Campo «Dux» sono invitati a presentarsi alla Casa della Giovane Italiana (viale R. Gessi 10) per ritirare gli stivali tipo A. O., con il seguente orario: 1.o Manipolo giovedì 15 ottobre alle ore 15; 2.o Manipolo venerdì 16 ottobre alle ore 15; 3.o Manipolo sabato 17 ottobre alle ore 15; 4.o Manipolo lunedì 19 ottobre alle ore 15; 5.o-8.o Manipolo domenica 18 ottobre alle ore 10.*

Casa della Giovane Italiana. - Apertura dei nuovi corsi. *Sono stati aperti i seguenti corsi: a) Lingua e letteratura italiana, insegnante la CC. Vanda Magrini. Martedì venerdì dalle 17 alle 18. b) Lingua francese: primo corso, insegnante prof. Iesi. Lunedì e giovedì dalle 16 alle 17; secondo corso, insegnante Cgr. prof. Rizzatto. Lunedì e giovedì dalle 16 alle 17. Terzo corso, con la stessa insegnante pure lunedì e giovedì dalle 17 [illegible] tedesca, terzo corso, insegnante la C. C. prof. Eisenschiml, lunedì e venerdì dalle 18 alle 19. d) Stenografia, terzo corso, insegnante la C. C. prof.a Rizzardi, martedì e venerdì dalle 18 alle 19. e) Economia domestica pratica, insegnante la C. C. la signora Cuttin-Tabouret, con orario pomeridiano e precisamente il martedì, venerdì e sabato dalle 15 alle 19. Le iscrizioni a questi corsi ed a quelli già iniziati è tutt'ora aperta. Tutti i corsi possono essere frequentati tanto da Piccole che da Giovani Italiane.*

A. F. SCUOLA

Visita al Museo di Storia Naturale. *Come è già stato annunciato, oggi i soci dell'A. F. S. faranno la solita visita d'istruzione. Questa volta sarà meta il Museo di Storia Naturale. Farà da guida il prof. Müller, conservatore dei civici Musei. L'adunata è fissata per le ore 15 nell'atrio del Museo.*

L'Opera di difesa dei minorenni
nel mese di settembre

L'Opera di difesa dei minorenni si occupò nello scorso mese di settembre di 142 minorenni d'ambo i sessi, bisognevoli d'assistenza. Di questi uno era orfano d'ambo i genitori, otto erano orfani d'un solo genitore, quindici erano stati abbandonati dal padre naturale, sette erano moralmente abbandonati o gravemente trascurati dai familiari, diciannove erano bisognevoli d'assistenza per l'incapacità educativa dei genitori. Sette dovettero essere assistiti in seguito alla separazione stragiudiziale dei genitori, due perchè la madre era malata di mente, tre perchè il padre si trovava detenuto in carcere, cinque perchè anormali del carattere, dieci perchè moralmente pericolanti, cinque ragazzi e due giovinette perchè già traviati, mentre altri cinquantotto minorenni erano per altri motivi bisognevoli d'assistenza.

Dei minorenni assistiti sessantadue furono lasciati, sotto la vigilanza dell'Opera, nella famiglia propria; cinque furono tolti al padre indegno e affidati alla madre; due furono sottratti alla madre indegna e affidati al padre; sei furono collocati presso parenti; uno fu affidato a famiglia privata; sette furono collocati in istituti d'educazione; uno fu rimpatriato; e finalmente per altri cinquantotto minorenni furono espletate altre pratiche.

Il primo settembre si trovavano in evidenza per l'assistenza e la vigilanza 1664 minorenni; trenta nuovi ne sopravvennero durante il mese; insieme 1694. Nel mese stesso venne a cessare l'assistenza per ventidue minorenni, per cui alla fine del settembre ne rimasero in evidenza 1672. L'Opera tenne nel mese di settembre trecentodue udienze nella propria sede con i fanciulli assistiti e con i loro familiari e sbrigò duecento pratiche in loro favore presso le autorità amministrative e giudiziarie.

All'«Asilo Speranza» si trovarono ricoverati trenta minorenni, e precisamente quindici nella sezione maschile e quindici in quella femminile. L'«Asilo-Famiglia» diede ricovero ed educazione a quindici maschietti.

Rapporto dell'O. N. D.

Sabato, alle 20, in Sala Littorio, il gr. uff. Corrado Puccetti, Direttore generale dell' O. N. D., terrà rapporto a tutti i presidenti, i Consigli direttivi ed i capi delle sezioni attive dei vari Dopolavoro di città e di provincia. I camerati che rivestono le cariche suddette interverranno alla manifestazione in divisa fascista.

Dovranno pure essere presenti gli alfieri di tutti i Dopolavoro di città con i gagliardetti.

L'elenco degli iscritti
all'Istituto magistrale "Duca d'Aosta,,

Il preside dell'Istituto magistrale maschile (via Mazzini 25) comunica che per disposizione superiore sono state accolte tutte le domande di iscrizione in sopranumero che erano tenute in sospeso. Di conseguenza all'Istituto sono esposti gli elenchi degli alunni iscritti e assegnati di ufficio alle singole classi parallele.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 ottobre 1936-XIV

Nati vivi	9
maschi 7, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	—

I lavori per il restauro di S. Giusto
al Consiglio superiore di Belle Arti

Il Consiglio superiore di Antichità e Belle Arti si è riunito in questi giorni a Roma per esaminare diversi progetti sottoposti per l'approvazione. Tra questi figura pure quello riguardante i lavori di restauro della Basilica di S. Giusto.

Riduzioni ferroviarie per Firenze. Col 16 ottobre hanno inizio le riduzioni ferroviarie del 50 per cento per viaggiatori, da tutte le stazioni del Regno, per Firenze. Queste riduzioni saranno in vigore fino al 15 novembre. Per la validità dei biglietti e le modalità di bollo valgono le norme consuete.

I prezzi e il nuovo regime degli scambi
esaminati dal comitato dell'Unione dei commercianti

Si è riunito il 12 corrente in seduta il Comitato della Unione provinciale fascista dei commercianti per la discussione di un importante ordine del giorno.

Erano presenti i seguenti presidenti di Sindacato: Beltrame, Bidoli, Borsatti, Bressan, Cesareo, Conti, cav. Del Toso, Donati, comm. ing. Dreossi, cav. uff. dott. Ferrarese, Finzi, cav. uff. Gianfre, Deschmann, Montuori, Perotti, comm. Pertosi Ascari, Poli, Postir, Segrè, cav. uff. Seppilli, Tiozzo, comm. Treves, dott. Vatta, cav. Venezian, comm. Angelini, Hecht, gr. uff. Punzo, comm. prof. Ravasini, dott. Tonini, nonchè il direttore dell'Unione comm. Lupetina.

Prima di iniziare i lavori il presidente rag. Grioni ha commemorato con commossa parola il camerata Vito Tolentino, noto ed apprezzato commerciante, deceduto improvvisamente. Quindi ha salutato i signori Mario Deschmann e Adolfo Finzi che prendevano parte, per la prima volta, ai lavori del Comitato, il primo quale commissario del Sindacato degli spedizionieri ed il secondo quale commissario del Sindacato commercianti di vetro e ceramica. Poscia il direttore ha comunicato la costituzione del nuovo Sindacato dettaglianti di prodotti ortofrutticoli e la nomina del signor Giovanni Rusconi a suo presidente. Si è passato quin[illegible] giorno.

La relazione del presidente

Il presidente ha riferito sulla nuova situazione creatasi nel campo commerciale in seguito alle nuove norme emanate dal Governo e sul suo sollecito intervento al centro per ottenere delle informazioni più dettagliate in merito. Non ha potuto però ottenere notizie esatte, essendo ancora allo studio presso le autorità competenti le norme che regoleranno in modo preciso le nuove disposizioni. Ritiene però che la classe commerciale se in un primo tempo risentirà qualche contraccolpo, in seguito essa non avrà che da avvantaggiarsene, in ispecial modo per l'abolizione delle compensazioni private e per la maggiore libertà dei cambi, in quanto si ha ragione di credere che molte attività consorziali saranno in parte abolite ed anzi a questo fine è stato presentato dalla superiore Confederazione un memoriale a S. E. il Capo del Governo.

Qualcuno degli intervenuti ha preso la parola per domandare al presidente come sarà risolta la questione dei pagamenti per merci importate, la cui autorizzazione, previo il relativo versamento in lire fu chiesta dai nostri commercianti alle rispettive banche nei mesi scorsi. Tale autorizzazione non essendo stata accordata in tempo utile, rende i commercianti dubbiosi sulla definizione delle varie partite in sospeso, anche per il fatto che qualche banca in questi giorni ha invitato i commercianti al versamento del conguaglio al nuovo cambio.

Il presidente ha risposto che per questi casi si attendono istruzioni, dato che la colpa non può essere nè attribuita al commerciante, nè all'Istituto Cambi, che non avrà avuto in quel dato momento la necessaria disponibilità di valuta. Il presidente ha consigliato pertanto coloro che si trovano nelle condizioni prospettate, nei casi cioè nei quali le banche chiedano il conguaglio della valuta, di pregare le banche di soprassedere dal chiedere i versamenti, in attesa di disposizioni più precise.

Il comm. Treves ha riferito sulla situazione del commercio dei legnami e sulle trattative in corso. E' stato proposto dal direttore ed accettato dal Comitato che una Commissione di commercianti si rechi dal direttore della Banca d'Italia per prospettargli la situazione più sopra accennata e chiedere istruzioni.

Prima di chiudere questa importante discussione, è stata richiamata l'attenzione dei presenti sulle nuove disposizioni in merito alle licenze d'importazione. Il regime delle licenze d'importazione rimane invariato; cambiata è soltanto la forma dei pagamenti, perchè invece delle compensazioni private subentra il pagamento in divisa o permane quello in clearing. Le compensazioni private sono abolite e valgono soltanto per alcuni Paesi specificati e in quegli accordi di clearing nei quali è previsto il sistema delle compensazioni private che diventano così compensazioni extra contingenti. Questo dovrebbe essere la grande facilitazione perchè oltre i contingenti stabiliti, c'è anche la possibilità di fare delle compensazioni private integrative.

Il direttore ha richiamato l'attenzione dei presenti sugli aumenti salariali del 6, 8, 10 per cento concessi ai dipendenti del commercio che devono venir applicati in pieno sugli stipendi e salari del 31 luglio ed avverte che gli inadempienti si rendono passibili di denuncia al Comitato intersindacale, al quale saranno senz'altro denunciati coloro che eluderanno tale provvedimento. Ha invitato i presenti a fare attivissima opera in questo senso presso i propri colleghi. Ha comunicato infine che l'Unione dei lavoratori del commercio procede a degli accertamenti e che anzi a questo scopo ha inviato a tutte le ditte dei fogli di salario per il controllo.

E' stata poscia richiamata l'attenzione dei presenti sulle nuove disposizioni ministeriali recentemente emanate, che estendono l'obbligo del libretto professionale di lavoro previsto dalla legge di P. S. del 1935 ai maschi sotto i 15 anni ed alle femmine sotto i 21 anni. I commercianti interessati si rivolgano al Comune per il ritiro dei moduli.

In sostituzione degli accordi interconfederali conclusi l'anno scorso, quest'anno le Federazioni Nazionali hanno stipulato dei veri contratti collettivi di lavoro in forma obbligatoria, il cui [illegible] è su per giù eguale a quello degli accordi dell'anno scorso. Per prendere visione di tali contratti, il direttore ha invitato i presidenti dei Sindacati a fare opera di propaganda, perchè ogni ditta chieda agli uffici dell'Unione istruzioni per i provvedimenti da applicarsi nei singoli casi. Ha informato che il 20 per cento dei compensi pagati per ore straordinarie che alcuni contratti prevedono viene versato in un fondo di beneficenza a favore dei disoccupati. Questo 20 per cento è per la metà a carico dei datori di lavoro e per la metà a carico dei dipendenti.

Si è discusso quindi sull'obbligo che avevano le ditte commerciali di denunciare entro l'11 ottobre il personale maschile impiegatizio all'Istituto della previdenza sociale, specificando per ognuno di essi la retribuzione mensile goduta al 1.o gennaio, agli effetti del contributo dell'1.20 per cento che le ditte commerciali devono pagare sul globale degli stipendi, qualunque sia l'ammontare, contributi che vanno a favore del personale in servizio militare e che dispensa il datore di lavoro da altri obblighi che in precedenza aveva per effetto di tali richiami.

Per il collocamento disoccupati in Africa Orientale

Il direttore ha poscia illustrato il provvedimento governativo, tendente a dare lavoro agli operai reduci dall'A. O. che all'epoca dello arruolamento erano disoccupati. Con tale legge è fatto obbligo alle ditte che hanno più di sette operai alle proprie dipendenze, di assumere uno di questi reduci. In questa occasione il direttore ha richiamato pure l'attenzione dei presenti che tutti gli impiegati già in servizio, prima del richiamo sotto le armi devono essere reintegrati nei loro posti, licenziando i loro sostituti, onde evitare il ripetersi dei dolorosi casi verificatisi dopo la grande guerra e che in Regime fascista non sono tollerati.

Il direttore ha riferito in merito alle nuove disposizioni emanate recentemente dal Governo in materia di disciplina di prezzi, disposizioni che sono molto severe e che vanno quindi scrupolosamente osservate dai commercianti per non incorrere in gravi penalità. Le disposizioni del Governo molto precise sono però integrate dalle disposizioni del Partito, a regolamentare le quali attendonsi, come annunciato, ulteriori istruzioni dalla superiore Confederazione dei commercianti.

Il direttore ha rivolto infine un caldo appello ai presenti per una vivissima propaganda presso i colleghi perchè sulla questione dei prezzi si tengano molto disciplinati e siano pronti, se necessario, anche a sopportare dei sacrifici finanziari, come hanno saputo sopportarli in passato, nel periodo delle sanzioni, alcune categorie, fra le quali, in primis, i panificatori, ai quali il Comitato tributa un vivo elogio.

Alcuni presidenti hanno chiesto istruzioni come devono comportarsi con la merce già in deposito e con quella viaggiante ed a tutti il presidente ed il direttore hanno dato consigli in attesa delle istruzioni della superiore Confederazione.

S. E. Fogar lascia Trieste

ROMA, 14

Nel corso della particolare udienza, recentemente concessagli, S. E. Monsignor Luigi Fogar ha rivolto a Sua Santità la preghiera di voler accettare le sue dimissioni da Vescovo di Trieste e Capodistria. Il Sommo Pontefice ha accolto il desiderio dell'illustre prelato, dopo averlo intrattenuto benevolmente in lungo colloquio. Monsignor Fogar lascierà Trieste verso la fine del mese e si trasferirà nella Città del Vaticano dove assumerà un importante incarico.

Riunione di propaganda granaria
a Ronchi dei Legionari

Sabato scorso, alle 18, è stata tenuta in Ronchi dei Legionari una riunione per la propaganda granaria, in ottemperanza alle direttive impartite dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Erano presenti: il dott. Gino Cosolo, presidente della Commissione per la propaganda granaria e dell'Unione Agricoltori, il prof. Luigi Vedovi, ispettore agrario, il dott. Fontanot, direttore dell'Unione Agricoltori, il dott. Prearo, segretario dell'Unione lavoratori dell'agricoltura, il comm. Pino Cosolo, il dott. Morandini, rispettivamente presidente e direttore dell'Associazione Cooperativa Agraria Giuliana, il cap. Rocchetti, segretario politico di Ronchi, il cav. Marcozzi, i parroci di S. Pier di Isonzo e di Ronchi, i tecnici dello ispettorato agrario e delle organizzazioni agrarie e numerosissimi agricoltori.

Il dott. Cosolo prese la parola per ringraziare gli intervenuti e ricordare gli scopi della riunione e pronunciò brevi parole di commento sull'importanza della tecnica. Il dott. Bregant, dell'ispettorato, riassunse i risultati delle decorse campagne granarie, commentandoli in particolare modo nei riguardi delle varietà dell'epoca di semina, della concimazione e traendovi le direttive per l'annata futura. Ricordò quindi le fondamentali norme della concimazione del grano, le varietà da usare, le modalità di semina e preparazione del terreno e le cure culturali fino alle norme per il raccolto. Concluse augurando a tutti gli agricoltori di rispondere all'appello loro rivolto dalle necessità della Nazione e di applicare tutte le buone norme.

Il prof. Vedovi, rilevando come l'incremento delle concimazioni sia stato costante, ricordò come la produzione media dei partecipanti ai concorsi granari e che si riferisce a circa metà della superficie della zona, sia notevolmente superiore alla produzione media del monfalconese. Ciò significa che alcuni coltivano razionalmente altri sono rimasti fedeli alle tramontate usanze; raccomandò agli stessi agricoltori migliori di aiutare i tecnici facendosi essi stessi propagandisti delle buone norme presso i più restii. Notò poi come l'epoca della semina del frumento sia legata all'epoca della raccolta del granoturco; segnalò così i nuovi granoturchi precoci e le loro alte produzioni rese evidenti quest'anno dai concorsi banditi dall'Istituto federale delle Casse di Risparmio delle Venezie e dalla Confederazione lavoratori dell'agricoltura, e ne raccomandò vivamente la diffusione. Ricordò ancora il concorso del grano e dell'azienda agraria, che questo anno con la sua nuova sezione abbraccia anche le culture sarchiate.

La morte del sottotenente Attilio Schiavon
in A. O. I.

E' stata annunciata la morte del sottotenente R. C. T. C. Attilio Schiavon. Il valoroso giovane ufficiale è deceduto nell'ospedaletto da campo di Adigrat, dove era stato ricoverato perchè colpito da malattia, il giorno 5, alla vigilia di essere promosso per merito di guerra.

Nato a Laurana da genitori triestini, l'architetto Mario Schiavon e la maestra Lina Floreani, e rimasto orfano in tenera età, fu educato dagli zii al culto della Patria, che amò sopra ogni cosa. Egli ha fatto parte delle organizzazioni giovanili e, assolto l'Istituto industriale, frequentò la scuola ufficiali di Torino. Per circa due anni appartenne al 151.o Fanteria.

Arruolatosi volontario, combattè valorosamente in A. O. ed ebbe la gioia di partecipare alla Vittoria. Per i suoi atti di valore era stato proposto per la promozione. Da poco era passato nel Regio corpo truppe coloniali. Pochi istanti prima di spirare vergò, per i familiari, l'ultimo saluto.

La sua morte ha destato vivo rimpianto in quanti lo conoscevano e stimavano le sue alte qualità di spirito. Allo zio Alfieri Floreani, funzionario del Lloyd, e ai parenti tutti vive condoglianze.

Conferenza religiosa a S. Antonio Nuovo. Ieri il parroco della chiesa di S. Antonio Nuovo, mons. Grego, ha ospitato l'assistente generale delle società cattoliche italiane, monsignor Salgorini, proveniente da Roma, il quale, alle 21, nella sala delle conferenze della chiesa, gremita di gioventù dei vari circoli ed associazioni religiose locali, ha dato relazione dell'attività della associazione svolta nel Regno e nell'Impero conquistato alla civiltà nell'Africa Orientale per volontà del Duce dalle nostre armi vittoriose. Mons. Salgorini ha parlato anche del grande pellegrinaggio al Santuario della Madonna di Pompei, dove la gioventù delle associazioni cattoliche è stata onorata dalla presenza di S. A. R. il Principe Umberto. Con una perorazione di circostanza, mons. Salgorini ha esortato i giovani a perseverare nell'amore della religione e della Patria. Alla conferenza hanno assistito S. E. il Vescovo, il parroco mons. Grego e altri prelati.

TEATRI E CONCERTI

Ruggero Ruggeri al Verdi

Da qualche giorno Ruggero Ruggeri è a Trieste e sta provando con la nuova Compagnia sulle scene del Verdi: prove delle nuove commedie e prove delle riprese; allenamento e fusione degli attori che si trovano per la prima volta nel nuovo complesso. Lavoro intenso e faticoso presieduto dallo stesso Ruggeri, che è non solamente un grande attore ma anche un insigne direttore. La bella formazione non è priva di qualche individualità artistica notevole come la signora Margherita Bagni, che abbiamo visto a fianco della Merlini, e Piero Carnabuci che fece parte della Compagnia di Paola Borboni. Il periodo preparatorio di una Compagnia, anche quando i suoi elementi non sono nuovi al repertorio, nè al direttore, è sempre affaticante. Ruggeri, essendo una natura superiore d'interprete richiede anche prestazioni superiori dai suoi collaboratori e vuole realizzare una concertazione delle voci, delle movenze, degli spiriti rispondente a quell'armonia e intimità di recitazione e finezza di espressione che caratterizzano ormai le sue Compagnie. Tanto più laborioso il lavoro di connessione degli elementi, di interpretazione del vario clima spirituale dei lavori e di individuazione dei personaggi ove si pensi al valore delle nuove commedie e di quelle, recenti o antiche, che saranno riprese.

Pirandello splende nel repertorio di Ruggeri con una novità «Non si sa come» che dopo i successi e le clamorose discussioni della critica è vivamente desiderata dal nostro pubblico. C'è poi quell'arguta e tagliente e fortemente dialettica commedia pirandelliana «Il gioco delle parti» in cui Ruggeri signoreggia. Ma una riesumazione giacosiana con i «Tristi amori» che trent'anni or sono commosse ed ora, nel nuovo e differente clima morale potrà costituire una novità per i giovani o anche per i meno giovani, sarà certamente gradita e cara al pubblico e costituirà un'attrattiva artistica di singolare importanza nell'interpretazione di Ruggeri.

Del vigoroso e soggiogante Bernstein, Ruggeri ci presenterà due cose interessanti: «Felice» ch'è tra i personaggi più plasticamente vivi e palpitanti del teatro francese e «L'artiglio» che Ruggeri ha modellato con la forza indagatrice che gli è propria. Si acuisce l'attenzione nostra su una novità di Gherardi: «Passabò - Vita perduta» titolo romantico di una commedia forse nostalgica, certo interessante, giacchè Gherardi è oggi tra i nostri cervelli teatrali il più sensibile e originale e divorato da una inquietudine interiore e da un tra[illegible] sforzi teatrali. Ecco infine una novità di grande rilievo e di più grande successo: «Il nuovo testamento» di Sacha Guitry che Ruggeri ha in repertorio dall'anno passato e che ha conseguito ovunque successi memorabili; e non meno significativa la commedia di Edoardo Bourdet: «Il sesso debole» che ha trovato nella interpretazione di Ruggero Ruggeri la sua essenza e il suo significato. Non deve recare sorpresa se per la bellezza del repertorio e la grandezza dell'interprete, vi è da parte del nostro pubblico l'attesa più fervida.

— Da oggi al camerino del teatro sono aperte le prenotazioni e gli abbonamenti per la stagione di prosa autunnale e per il ciclo di recite del Ruggeri che, come è stato detto, s'inizierà la sera del 20 corrente.

Mattinata pro Opere Assistenziali
del G. R. F. «Morara-Sassi»

Come già comunicato, il Gruppo rionale fascista «Morara Sassi» indice per domenica 18 ottobre, alle 10.30, una mattinata cinematografica al Teatro Nazionale, che riuscirà certamente attraente per i grandi quanto per i piccini, perchè il programma comprende oltre alla parte educativa anche una serie di cartoni animati, gioia dei piccoli. Il prof. Schaffer con i suoi esperimenti di illusionismo e trasmissione del pensiero chiuderà lo spettacolo. Il prezzo è stato fissato a lire 1 per la platea e a lire 2 per la galleria.

La recita di domani al Verdi

Come già pubblicato, la sezione provinciale dell'Associazione nazionale del Fante ha preso l'iniziativa di dare venerdì 16 corr., alle ore 21, al Teatro Verdi, una recita straordinaria, allo scopo di procedere alla costituzione di un fondo da destinarsi ad opere assistenziali.

La Compagnia filodrammatica dell'Associazione del Pubblico impiego, che si presta gentilmente, rappresenterà, per impedimenti tecnici sorti all'ultimo momento, anzichè l'episodio «La Santa Passione», la commedia in tre atti «Non ti conosco più», di Benedetti.

I possessori dei buoni acquistati, sono invitati a scambiarli con regolari biglietti alla cassa del Teatro Verdi, giovedì dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18, nonchè venerdì dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 16

Una soprano concittadina all'«Eiar». Ieri i radiouditori hanno potuto rilevare il crescente progresso fatto nell'arte canora della giovane soprano concittadina Rina Pellegrini, la quale, accompagnata dalla brava pianista signorina Clara Micheli, ha cantato: «Madrigale» di Sinigaglia; «Villanella» di Dell'Acqua, e in veneziano «Lassime star» di Bianchini. E' stata quella di ieri la seconda volta in cui la Pellegrini cantava al microfono della nostra stazione trasmittente dell'«Eiar». Quindi, vinto il panico, ella ha potuto sfoggiare la sua bella e molto promettente voce ed il suo chiaro fraseggio.

Il concerto dell'Orchestra da camera
diretto dal maestro Luigi Toffolo

L'Istituto fascista di cultura ha procurato un fresco diletto spirituale al pubblico bellissimo che ieri sera occupava la sala del Littorio. Il ritorno su quel podio dell'Orchestra da camera triestina guidata dal maestro Luigi Toffolo è stato salutato con viva soddisfazione da un folto gruppo di estimatori ch'essa si è conquistati nei cinque anni di attività finora svolti. Fra gli intervenuti abbiamo visto numerose personalità; S. A. R. il Duca d'Aosta, impedito di assistere alla serata, aveva fatto pervenire un suo saluto di simpatia al complesso cittadino; il Prefetto e il Podestà avevano inviato i loro rappresentanti.

L'intenso periodo di studio chè valso ad irrobustire l'orchestra, così che nel programma potevano figurare con piena dignità d'esecuzione due gemme della classicità: la serenata in re maggiore di Mozart e la prima sinfonia beethoveniana. Il maestro Toffolo ne ha curato le partiture da musicista provetto, che ama d'un amore istintivo Mozart e Beethoven e che afferza questo suo amore con larga competenza tecnica. Franco di pregiudizi, egli ha reso questa musica con una dinamica vivace, brillante, ed ha impresso alla serenata un suggello di forza piuttosto che di aggraziata dolcezza, giacchè Mozart vigoreggia qui con un'ispirazione di largo respiro, di cui ogni tempo reca sensibile il segno nell'ampiezza degli sviluppi. Il primo tempo è degno delle grandi sinfonie mozartiane, così pure il primo minuetto d'intonazione patetica, che ricorda molto da vicino quello della sinfonia in sol minore; pagina stupenda è il rondò diventato celebre attraverso la trascrizione di Kreisler, e che nell'orchestra non è punto di meno difficile esecuzione. Qui si fece applaudire anche il violinista Mario Baldini. Alla fine lunghi battimani salutarono il Toffolo e i suoi esecutori.

Un successo personale molto spiccato ottenne il pianista Luciano Gante suonando l'Andante spianato e la Polacca in mi bem. maggiore di Chopin con accompagnamento orchestrale di Saverio Scharwenka. Il Gante s'è imposto per le sue brillantissime qualità tecniche e musicali, per cui già oggi è considerato uno dei giovani pianisti italiani meglio dotati.

Con cinque liriche per soprano e orchestra di Valdo Medicus, il soprano Margherita Voltolina ha destato nell'uditorio una delicata commozione grazie alla sua voce sapiente, che sa modulare per sottili gradazioni e spiega, dove occorre, la piena bellezza della frase, infondendo fremito e calore. Tale temperamento musicale bene s'attaglia alle liriche del Medicus, tutte ottime, dolci ad ascoltarsi per l'onda di tenerezza che traspare nel gioco alterno ma omogeneo dell'accompagnamento orchestrale. Oltre alla «Scampagnata» e alle «Ultime rose», già note, il compositore offrì come primizia «Tre canti amorosi» su testo, se non erriamo, del Poliziano, e che pertanto appaiono concepiti con un loro volto classicheggiante, senza per questo perdere la freschezza d'una musica nuova. Tutti e tre i canti sono pagine nate in un sol getto, e sembrano aver trovato subito nella voce e nell'accompagnamento il loro aspetto definitivo. Il Medicus, oramai un maestro della lirica, fu insistentemente applaudito al termine dell'esecuzione e divise gli applausi con la Voltolina e il maestro Toffolo. Al quale, dopo l'ottima interpretazione della prima Sinfonia beethoveniana, una delle sue più acute e perfette prestazioni direttoriali, la folla rinnovò ammirata l'espressione del suo pieno consentimento.

V. L.

Una novità di Cecchelin al Rossetti

Stasera la Compagnia di Angelo Cecchelin rappresenterà una novità: «Lo zio d'America», brillante commedia musicale in tre quadri. Dati i valenti elementi che prendono parte attiva nella commedia, si prevede che la serata sarà una delle più gaie, per cui il pubblico non lesinerà in applausi.

Il concerto al Dopolavoro Poligrafico

Sabato prossimo, alle 20.30, nella sede del Dopolavoro Poligrafico si terrà un concerto della sezione corale del Dopolavoro stesso, diretta dal maestro Silvio Obersnel, con il seguente programma:

I parte: 1) Leoncavallo: «Pagliacci», scena e coro delle campane (coro misto). 2) N. N.: Congedo dal monte, canto popolare (coro misto). 3) Sinico: «Aurora di Nevers», brindisi gitano (coro misto). 4) Mazzoleni: Le campane di Ferrara (coro misto). II parte: 1) Abt: La domenica, pastorale (sezione maschile). 2) Tosti: Canto popolare abruzzese (sez. maschile). 3) Veneziani: Barcarola (sez. maschile). 4) Thermignon: Gluck-gluck, scherzo (sez. maschile). III parte: 1) Mascagni: «Cavalleria rusticana», coro di introduzione (coro misto). 2) Veneziani: A Frescobaldi, inno (sez. maschile). 3) La canta del fronte, canzone popolare della grande guerra (sez. maschile). 4) Mascagni: «Cavalleria rusticana», preghiera (soprano signorina Lia Uccvich e coro misto).

Prezzi d'ingresso: soci lire 1, non soci lire 1.50. Domenica, dalle 18 alle 22, trattenimento di danza.

RADIO GRUPPO NORD
Programma del 15 agosto 1936-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro I. Culotta. — 12.15: Dischi. — 13.10: Concerto orchestrale diretto dal maestro U. Mancini. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Viaggi d'ora e viaggi d'un tempo» (La Zia dei perchè). — 17.15: Concerto vocale. — 20.30: «La guerra in Etiopia: Come fu preparata e vinta». Contrammiraglio Oscar Di Giambardini: «La preparazione militare marittima». — 20.40: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — 22: **Concerto di canzoni antiche e moderne** dirette dal m.o Tito Petralia col concorso di Mercedes Capsir Tanzi, Giovanni Malipiero, Gino Del Signore e duo pianistico Bormioli e Semprini. — 22.30 e 23.15: Musica da ballo.

Il concerto in sala Littorio
del G. R. F. «Morara-Sassi»

Oggi si terrà in sala Littorio il concerto del G. R. F. «Morara Sassi», che il pubblico musicale attende con tanto interesse. Ecco il programma:

1) a) Mendelssohn: Rondò capriccioso; b) Pick-Mangiagalli: Ridda dei folletti. 2) Cilea: «L'Arlesiana», Il lamento di Federico. 3) Boito: «Mefistofele», nenia. 4) Massenet: «Werther», I versi d'Ossian. 5) Donizetti: «La zingara», romanza dell'opera omonima. 6) Liszt: Rapsodia n. 10. 7) Puccini: «Madame Butterfly», duetto I atto.

Il concerto avrà inizio alle 21 precise. Gli ingressi, a lire 1, si acquistano in sede del Gruppo, via S. Lazzaro 2, alla Biglietteria Centrale e questa sera in sala Littorio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: Grandioso successo: «Bozambo» dal romanzo di Edgar Wallace con Paul Robeson, Leslie Banks e Nina Mae McKinney. Sulla scena Angelo Cecchelin con la novità: «Lo zio d'America», brillante commedia musicale in 3 quadri.

Nazionale. 16.15: Ultime: «Messaggio segreto», con W. Beery. Domani il capolavoro U. F. A. «Rose nere».

Excelsior. 16: Entusiastico successo: «L'ultimo dei pagani», con Mala e Lotus Long, i due indimenticabili interpreti di «Eskimo».

Supercinema Principe. 16: «La grande colpa», un giallo di gran classe, un dramma di grande potenza, un'interpretazione magistrale di Adolf Wohlbrück.

Italia. 16: «Occhi neri», film tra i più belli, con la grande rivelazione: Simone Simon e Harry Baur.

Regina. 16: «Traditore!», film gigantesco di successo mondiale! 3 volte premiato, con Victor Mac Laglen. Sulla scena: «La spiaggia dell'amore».

Impero. 16: «Il venditore d'uccelli», con Lil Dagover e Maria Andergast. Imminente: «L'ombra che cammina».

Reale. 16: «Il re dell'opera» con Lawrence Tibett. Un grandioso film Fox.

Garibaldi. 16: «Il club dei 39», con Madelaine Carroll. Un film giallo di spionaggio. L. 1. Ultimo giorno.

Novo Cine. 16: «La piccola ribelle», con Shirley Temple. Grandioso successo. L. 1.

Massimo. 15.30: Successo: «La Pompadour», con Kate von Nagy. Amori piccanti. L. 1.

Moderno. 16: «I due re», con Emil Jannings, e: «L'eredità dello Zio buonanima», con Musco.

Armonia. 15.30: «Fuggiasca», con Silvia Sidney. Nuovo var. Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Balmat», con Sepp Rist e Brigitte Horney. Grandioso.

Savoia. 15.30: «Saluti e baci», con Franziska Gaal. Topolino.

Azzurro. 16: «Arditi del mare», con Madge Evans e R. Montgomery.

Vittoria. 16: «Mascherata», un dramma di vita vissuta con Paula Wessely, O. Tschekowa, A. Wohlbrück. Topolino.

Centrale. 15.30: «Capitano Blood», con Errol Fynn e Olivia de Havilland.

Popolo. 15: «Non ti scordar di me», con Beniamino Gigli. Topolino.

Venezia. 16: «Il selvaggio», il capolavoro di Paul Muni. Topolino.

Argentina. 14: «La torre di Londra», epico, nonchè «Cercasi modella». Venerdì: «Parata di primavera», e «Il laccio rosso».

Belvedere. 15.30: «La bella maledetta». Ultimo giorno. [illegible]

Trattenimenti:

Bar Albergo Savoia, dalle 21 trattenimenti danzanti. Trio Brugnago. Al Caffè Savoia pomeriggio e sera concerto.

Birreria Artistica (via F. Severo 1, ang. piazza Dalmazia). Ore 21: Successo di Juanita Plata e Lina Francis, per la prima volta a Trieste.

Taverna dell'Allegria (Corso V. E. III 21). Grande debutto della casizietà 21). Grande successo della classica ballerina Alba Ferranti; continuato successo di Mimì Silver e Trio Tomas.

Leva della classe 1916
e rivisita dei riformati

Dal 15 corr. al 31, avranno luogo le sedute del Consiglio di leva, in via Navali n. 1, per la visita dei giovani nati nell'anno 1916 e la rivisita dei riformati delle classi 1911, 1912, 1913 e 1914, nonchè le visite degli aggiunti quali rivedibili in rassegna e, infine, la visita dei riformati delle classi suddette, provenienti dalla R. Marina.

Nei giorni 29, 30 e 31 corr. avranno luogo le visite per delegazione.

D'ordine del Ministero della Guerra, il Consiglio di leva è così composto: dott. Colombis comm. Antonio, presidente; ten. col. De Moro cav. Nicola, commissario di leva; ten. col. Betti cav. Antonio, ufficiale delegato. Rappresenta il Comune di Trieste il gr. uff. Banelli Carlo.

Nei giorni suindicati le sedute avranno inizio alle 9.

Gli iscritti hanno obbligo di presentarsi muniti della carta di identità personale. I renitenti vanno deferiti all'autorità giudiziaria.

Tombola a S. Giacomo. Domenica, alle 16.30, in Campo S. Giacomo avrà luogo un gioco di tombola a favore dell'Associazione S. Giusto fra sordomuti, con i seguenti premi: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1200, seconda tombola lire 300. Prima dell'estrazione concerto bandistico. Le cartelle sono in vendita al prezzo di lire una.

Gli uomini prediligono le donne snelle a quelle magre

Ciò che essi vogliono, è un corpo snello, dalle forme aggraziate, senza rughe nè prominenze adipose. Ma quante donne si trovano in queste condizioni? Molte di esse hanno voluto stilizzarsi ed ogni costo col risultato di trovarsi oggi desolatamente magre.

A tale inconveniente si può riparare conseguendo una linea armoniosa e seducente con una cura di Pillole Pink. Non che le Pillole Pink siano un elisir di Fata Morgana, ma sono semplicemente un composto terapeutico atto ad attivare il ricambio, a rigenerare il sangue, a tonificare i nervi; ed è soltanto in tali condizioni fisiologiche che il sangue può compiere la funzione nutritiva dei tessuti, purificando l'organismo dai detriti atti a formare delle cellule [illegible] che e dal grasso superfluo.

Meglio di qualsiasi cura di bellezza, le Pillole Pink daranno incremento alla vostra grazia assicurandovi quella bellezza del volto e del corpo che avvincono e conquidono. Incominciatene oggi stesso la cura.

In tutte le farmacie L. 5 la scatola

Decreto Pref. di Milano n. 8159 - 1928
Prodotto fabbr. interamente in Italia

La popolarità del Pomidoro pelato Cirio va sempre più aumentando, perchè il pomidoro pelato Cirio è il frutto intero al quale è stata tolta solamente la buccia: esso si presta quindi ad una quantità di utili, appetitose e nutrienti applicazioni in cucina.

Il pomidoro pelato Cirio è il pomidoro d'Agosto fresco, fragrante, intero, pronto per essere consumato così come esce dalla scatola, per esempio in insalata, o insieme alla carne, al pesce, alle uova, ecc.

Acquistatene una scatola e fate un pratico esperimento: vedrete che sarete pienamente soddisfatta

POMIDORO PELATI CIRIO

Bonifiche e opere idrauliche del Regime

L'Isonzo fatto deviare alla foce

con una diga e impianti livellatori delle acque

AQUILEIA, 14

(Romano Drioli) Un tempo la sonnolenta quiete lagunare era interrotta solo dal battere del remo del barcaiolo che rimonta la corrente del canale o dallo sparo di un cacciatore contro un'anitra selvatica alzatasi a volo da un canneto. Oggi, invece, lungo gli argini s'incontrano fittissime squadre di operai, guidati dai loro capi: alle foci dell'Isonzo e sul Fossalon il ritmo del lavoro diventa febbrile: il 28 ottobre s'inaugureranno importanti opere idrauliche e di bonifica.

L'Isonzo è stato deviato alla foce, sbarrando il ramo della Guarantia o Correntia, mediante la costruzione di una diga a sfioratore e un sistema di sifoni autolivellatori, talchè, dopo le più recenti arginature del fiume, tutta la vasta distesa alla sua destra risulta assicurata alle trasformazioni agrarie, specie attraverso la Bonifica della Vittoria, con la costruzione dell'impianto idrovoro e e il nuovo canale collettore che scarica nell'Isonzato.

Come avvenne la rotta del 1885

Si sa che la vasta pianura veneta è dominata dai numerosi fiumi, a regime quasi torrentizio, i quali scendono dall'anfiteatro alpino scaricando torbide e materiali perennemente minacciosi. Non si conoscono altrettanto, invece, le realizzazioni dal Fascismo in pochi anni attuate con nuovi criteri della tecnica per la difesa idraulica del territorio.

La sistemazione della foce dell'Isonzo che, per incarico del Ministero dei Lavori Pubblici, il Magistrato alle Acque affidava all'Ufficio di Trieste del Genio Civile rappresenta come studio e come esperienza quanto di più moderno suggerisce la tecnica idraulica, ed è, non v'ha dubbio, la più significativa opera del genere con carattere di pubblica necessità eseguita nella Venezia Giulia. Essa rientra nel grandioso quadro delle provvidenze del Regime destinate ad assicurare l'indipendenza economica della Nazione. Col concorso di essa, nella sola Bonifica della Vittoria risulteranno redenti 25 chilometri quadrati di terreni paludosi.

L'esecuzione di codeste opere idrauliche risolve del resto un annoso problema. Si sa che l'Isonzo può farsi da un momento all'altro minaccioso e rovinoso. Molti ricordano che il virgiliano fiume assunse nel 1885 tale violenza di piena da deviare il suo corso alla foce, con la famosa rotta sulla Guarantia, rovesciando alla sinistra con fragore disfrenato, in modo che l'enorme massa d'acqua, da quella parte, raggiunse più rapidamente il mare, distante un solo chilometro dal varco, mentre per l'abbondante ramo dello Sdobba il deflusso si compieva in un alveo naturale lungo sei chilometri.

Mutato bruscamente il regime delle acque, l'Isonzo cominciò a causare continui interramenti nel golfo di Panzano e deleterie corrosioni del litorale nel tratto compreso tra Punta Sdobba e Grado, costringendo gli enti interessati ad assoldare squadre di manovali nei frequenti, costosi e altrettanto inutili lavori di scavo e suscitando giustificate apprensioni per la costa, sulla quale si affacciano ora importanti comprensori di bonifica. La chiusura del ramo Guarantia, più volte tentata nel passato, non è mai riuscita. Occorreva dunque studiare su nuovi concetti tecnici il problema, in vista di che i dicasteri competenti, con un alto senso di responsabilità, posero all'ordine del giorno lo studio e la soluzione di esso.

Nuovi criteri dell'idraulica

Il problema dal lato idraulico venne impostato sulla necessità di contenere le piene del fiume in arginatura facente capo alla foce Sdobba, in modo da evitare gl'inconvenienti già accennati e di consentire la sicurezza delle bonifiche contigue e il proseguimento della linea di navigazione interna litoranea veneta interrotta dalla instabilità del fiume Isonzo. Bisognava quindi impedire al fiume che sviluppasse la sua tendenza chiudendo il ramo Correntia, senza ricorrere a costosissimi scavi di sei chilometri di alveo, dal 1885 abbandonato e ormai interrito.

L'Isonzo, per la sua ampiezza di superficie — 3460 chilometri di bacino idrografico — viene considerato il fiume più importante della pianura friulana, per il suo forte apporto di torbide, che hanno concorso nel volger dei secoli a orlare di lagune la costa e a interrare sempre più le barene dei Fossalon e dell'isola Morosini. Di qui si desume l'importanza delle opere da eseguire in relazione alla montagna d'acqua che scende giù nei momenti di massima piena e che si valuta a oltre 3000 metri cubi al secondo.

Un progetto generale della sistemazione dell'Isonzo, redatto già nel 1926, prevedeva l'arginatura dell'Isonzo, dalla confluenza dello Sdobba vecchio al mare, per una lunghezza complessiva di nove chilometri e mezzo circa, con un alveo di 400 metri, e altresì lo scavo nel ramo Sdobba di tale larghezza da far convogliare l'intera portata del fiume, in qualsiasi condizione di piena, dopo la costruzione di una diga di sbarramento a chiusura del ramo Correntia. Approvato dalla Magistratura alle Acque tale progetto, si iniziarono tosto i lavori, limitandoli però esclusivamente alle arginature e lasciando immutate le condizioni di deflusso preesistenti.

Nel 1931 i criteri di sistemazione idraulica furono variati, e l'idea di fare costosi scavi venne abbandonata, considerando che, sbarrato alla Correntia il passo al fiume, questo avrebbe potuto scavarsi da solo l'alveo fino a Punta Sdobba.

La rovinosa piena del 1933 e la corsa ai ripari

I lavori procedevano con ritmo febbrile, anche durante alcune piene, che ne ostacolavano notevolmente l'esecuzione, e la diga era quasi al suo termine quando nella notte del 10 ottobre 1933 un guardiano di ronda segnalò dal casello di Pieris all'ufficio triestino del Genio le proporzioni preoccupanti che stava assumendo un'improvvisa piena, la quale, infatti, toccava il massimo fino allora verificatosi colà: m. 1.6.05. Le acque forzavano l'Isonzo alla Correntia con tale rigurgito che il varco in gran parte si riaperse, con grave danno della banchina di sbarramento in costruzione e la sua testata a valle.

In circostanze drammatiche, grazie alla perfetta organizzazione dei servizi del Genio, a tutta notte furono mobilitati 400 manovali che, guidati dai loro tecnici, procedettero, provvisti di fanali, arnesi e materiali, al rinforzo dell'argine, pericolante specialmente sul tratto della bonifica del Brancolo. Durante tale fenomeno, che sopravvenne catastrofico mentre i lavori erano in corso, si constatò che l'affidamento sulle possibilità di deflussi dello Sdobba era stato troppo ottimistico, giacchè le acque in piena, prima di esercitare la loro naturale azione di scavo, battevano sulla diga in massa eccedente e minacciavano tutto il sistema di difesa.

La dura esperienza insegnava, dunque, che la costruzione di sbarramento alla Correntia a quota undici doveva subire delle modifiche e doveva raggiungere un assoluto grado di sicurezza per qualunque evento che si potesse verificare. Gli studi fatti sull'intero problema idraulico si concretarono in un progetto complesso che prevedeva la ricostruzione della diga di sbarramento della Correntia a quota 12.35 anzichè a quota 11 sormontata da una panconatura mobile e ribaltabile, a quota 13.35, e la costruzione di 3 batterie di sifoni livellatori per la portata complessiva di oltre 500 metri cubi al secondo.

La sistemazione definitiva

Il presidente del Magistrato alle Acque, gr. uff. ing. Miliani, che aveva dettato le linee generali della sistemazione idraulica, approvava il progetto esecutorio redatto dall'ingegnere principale dell'Ufficio triestino del Genio civile.

Non vogliamo esprimere in termini matematici la potenza dell'elemento infido fluente alla foce dell'Isonzo, nè in formule algebriche le soluzioni offerte dalla ingegneria, come s'usa tra i tecnici competenti: qui basta dare conferma dell'ardimentosa esecuzione dell'opera idraulica la quale ha fatto deviare il fiume, inoltrandolo per il suo antico letto. Pregevole essa appare al visitatore anche per le strutture in cemento armato, che nell'assieme assumono una sagoma di forza e di equilibrio, specie tra un diaframma e l'altro, mascherati come da colonne a capitello dorico, con gli scompartimenti riservati allo scarico automatico delle acque straripanti. L'opera rappresenta la valvola di sicurezza e la chiave del sistema di difesa in casi di piena rovinosa.

Questo sistema di difesa culmina con le tre batterie di sifoni, senza soluzione di continuità fra l'argine e la diga a sfioratore. Le batterie formanti un'unica costruzione lunga 134 metri e mezzo, sono a lor volta costituite ciascuna da 14 canne di sifoni autolivellatori secondo il brevetto di un insigne tecnico dell'idraulica italiana, l'ing. Gregotti, sfortunatamente deceduto in Olanda.

All'ingresso delle canne dei sifoni possono essere applicate eventuali paratie, il tutto in base ad accurati calcoli di stabilità e ai controlli dell'Ufficio idrografico del Magistrato alle Acque. La portata utile dei sifoni autolivellatori è stata fissata a 500 metri cubi al minuto secondo. Mediante queste misure preventive, il rialzamento del pelo di piena, verificandosi, non deve suscitare d'ora innanzi preoccupazioni e si risolverà in una maggior efficenza dei sifoni e dello sfioratore, talchè il rigurgito stesso, sebbene a carattere transitorio, servirà quale partenza escavatrice della massa d'acqua nell'alveo dello Sdobba; la cadente stessa sarà altresì aumentata nei periodi delle basse maree.

Importanza economica e nazionale dell'opera

Il progetto di sistemazione del 1926 prevedeva una spesa di sei milioni ottocentomila lire, importo impiegato in massima per la arginatura dell'Isonzo. La ricostruzione della diga e la costruzione dei sifoni sono state portate a termine con rapidità encomiabile, nella più rigorosa economia, che si è verificata entro il limite di lire un milione e duecentocinquantaduemila lire.

La grande impresa della conquista dell'Impero africano non fece rallentare il ritmo dei lavori nel settore delle conquiste interne. E' come una conquista e una vittoria che vanno valutate le realizzazioni del sistema idraulico isontino. I tempi erano maturi. Creata con la nuova autostrada di Trieste-Monfalcone la premessa per le più rapide comunicazioni con il Friuli, la zona della bassa isontina rappresentava un serbatoio di produzione agricola per la città adriatica, che aumenta di giorno in giorno il potere di assorbimento dei prodotti. Le opere idrauliche e di bonifica si trovano a nove chilometri da Monfalcone, cioè entro l'immediata influenza economica di Trieste.

Giustamente il direttore del Genio civile di Trieste, comm. ing. Majoli, che ha avuto a collaboratore attivissimo in tutta la realizzazione l'ing. Raffa, ci ha fatto osservare che la sistemazione della foce dell'Isonzo prova ancora una volta l'amore e l'interesse dello Stato fascista per la soluzione degli importanti problemi concernenti la sicurezza delle fertili campagne friulane, il buon regime idraulico dei corsi d'acqua per la tranquillità delle operose popolazioni e la sistemazione integrale, di pari passo con il progresso della Nazione, di intere regioni.

In tale modo un grande passo avanti è stato compiuto per il prolungamento della litoranea veneta, già classificata fino a Duino, per la sicurezza degli importanti complessi di bonifica ormai redenti, e per la sistemazione del porto di Monfalcone, i cui cantieri rispondono efficacemente al sempre più rigoglioso ritmo di attività.

Batterie dei sifoni autolivellatori alla foce dell'Isonzo. Fotografia assunta durante i lavori.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Un allenamento allo Stadio diretto dal dott. Covacs

Come abbiamo riferito ieri, il dott. Covacs di Budapest è stato chiamato a sostituire Stefano Toth per il periodo ch'egli dovrà rimanere assente. Chiamato telegraficamente a Trieste, il dott. Covacs è giunto nella nostra città ieri mattina e subito ha avuto uno scambio di vedute con il Commissario Casale. Nel pomeriggio il nuovo istruttore ha preso contatto con la squadra convocata allo Stadio per il settimanale allenamento.

Ai giocatori riuniti il sig. Casale ha presentato il maestro, rilevando il suo eccellente passato di sportivo e di allenatore per il quale si merita tutta la fiducia e la stima dei giocatori. Il dott. Covacs ha guidato il Padova al campionato italiano e il Bologna alla conquista della Coppa d'Europa, inoltre, quale allenatore della squadra di Stoccarda, ha vinto consecutivamente due campionati germanici. L'allenatore ha parlato brevemente esprimendo la certezza d'incontrare nei giocatori dei bravi e seri collaboratori.

La partita di esercitazione che è seguita non poteva offrire all'allenatore una visione precisa della squadra poichè ben quattro giocatori fra i più forti erano assenti: Colaussi e Pasinati chiamati a Novara per l'allenamento della Nazionale A e Chizzo a Vigevano per la B, inoltre mancava Costa, il quale si trova a Padova per gli esami del terzo anno di legge, e lo stesso Busidoni ha dovuto limitarsi a un lavoro ridotto, date le sue non ancora perfette condizioni fisiche. Stando così le cose la partita non poteva dire gran che. Ma il dott. Covacs ha approfittato per passare in rassegna gli effettivi per il ruolo di terzino sinistro. Egli ha provato Ferrari, Villini, Locco, Nicoli e nell'ultima fase della partita è ritornato a Ferrari.

Come abbiamo detto il miglioramento di Busidoni non è ancora tale da permettergli di giocare e ormai quasi sicuramente è da escludersi la sua partecipazione alla gara di domenica con l'Alessandria.

Domenica Triestina-Alessandria

La partita Triestina-Alessandria per il campionato di Divisione Nazionale serie A si svolgerà domenica 18 corrente allo Stadio Littorio. In precedenza, con inizio alle ore 13, avrà luogo la gara per il campionato di II Divisione tra le squadre Triestina C e Grion Pola B.

I prezzi rimangono invariati e cioè: Tribuna centrale lire 20 (per signore, mutilati, ragazzi, ufficiali in divisa, lire 15). Tribuna laterale lire 12 (per signore, mutilati, ufficiali in divisa, ragazzi, O. N. D. e G. U. F. lire 9). Gradinata centrale lire 8. Mutilati, militari b. f., ragazzi e G. U. F. lire 6. O. N. D (limitati) lire 6. Gradinata laterale (popolari) lire 5, per militari b. f. lire 3; per Balilla e ragazzi tesserati lire 2.

I biglietti sono in vendita da oggi pomeriggio presso le Biglietterie Centrali di piazza Verdi 3 e piazza Borsa 8 e presso l'U. T. A. T., via Imbriani 11. Sono in vendita tutte le categorie di biglietti, meno quelli per militari, Balilla e ragazzi, ai popolari, che saranno in vendita domenica agli sportelli dello Stadio, dalle ore 12.30 in poi, e sino all'esaurimento della scorta.

Vigevanesi-Azzurri 4-1
Prova mediocre dei «cadetti»

VIGEVANO, 14

Gli azzurri della nazionale B., scesi a Vigevano per il primo allenamento, in vista della partita contro la Svizzera, si sono allineati nella seguente formazione: Olivieri, Foni e Rava; Neri, Alassio, Milano, Busani, Riccardi, Bertoni, Chizzo e Gringa. Ben presto però Bertoni deve uscire dal campo, accusando un dolore al ginocchio ed è sostituito da Arcari, mentre Chizzo viene posto alla mezz'ala.

La nazionale svolge un buon giuoco di ottima levatura tecnica, ma anche il Vigevano giuoca con animo e volontà e riesce per molte volte a imbrigliare le azioni dei nazionali. Però, a coronamento di una discesa in linea, gli azzurri pervengono al successo con un magnifico tiro di Arcari che batte Ceresoli, messo a custodire la rete dei vigevanesi. Questi ultimi però si riprendono magnificamente e pareggiano con un tiro di Ucello, e il primo tempo termina 1 ad 1.

Nel secondo tempo si verificano i seguenti spostamenti: Alassio e Neri, che probabilmente giuocheranno domani a Novara nell'allenamento della nazionale A, vengono rimpiazzati rispettivamente da Prato e da Baldi III. Pure svolgendo un giuoco di buona levatura tecnica, in questo tempo nessuna delle due squadre perviene a segnare. Il terzo tempo invece vede la segnatura di tre punti da parte dei vigevanesi e la partita termina così a favore degli ospitanti per 4 a 1.

Campionati italiani di tennis

ROMA, 14

Sui campi del Circolo dei Parioli sono continuati alla presenza di numeroso pubblico i campionati italiani assoluti di tennis. Ecco i risultati degli incontri odierni: Singolare uomini: De Stefani batte Valerio 4-6, 6-0, 6-3, 6-2; Palmieri batte Bossi 7-5 e 6-1. Singolare uomini seniores: Serventi batte Balbi 6-2, 9-7, 6-3. Singolare signore: Manzutto batte Luzzatti 6-2, 8-6; Tonolli batte Sandonnino 9-7, 6-4. Doppio misto: Manzutto-Taroni battono Manfredi-D'Ostiani 4-6, 6-1, 6-2; Sandonnino-Bossi battono Grioni-Del Bono 6-3, 6-4; Tonolli-Quintavalle battono Sensi-Canepele 4-6, 6-3, 62; Luzzatti-Palmieri battono Rosaspina-Romanoni 6-4, 6-4.

Richard batte al "Vigorelli„ il primato mondiale dell'ora

MILANO, 14

Nel pomeriggio al velodromo Vigorelli il corridore francese Richard ha battuto il primato ciclistico dell'ora su pista senza allenatori, detenuto dal corridore Olmo dal 31 ottobre dello scorso anno. Nella magnifica giornata autunnale, il corridore francese è sceso sulla pista alle 15.16, iniziando la sua azione con un progressivo vantaggio di tempo sul massimo del corridore italiano, battendo i primati intermedi. Alla mezz'ora Richard aveva compiuto km. 22.993 contro 22.612 di Olmo. Alla fine del sesto minuto, Richard aveva compiuto 114 giri e 75 metri, totalizzando km. 45.298. Il massimo precedente di Olmo era stato di 45.090. Un pubblico di sportivi che assisteva al nuovo tentativo ha continuamente incitato con applausi il corridore francese e lo ha accolto alla fine con calda dimostrazione di simpatia.

La Casa Bianchi, detentrice del trofeo per merito di Olmo, con gesto altamente sportivo, ha premiato Richard con una medaglia d'oro.

Il congresso annuale dell'Alpina

Mercoledì, 21 corr., alle 20.30, nella sala maggiore di via Milano n. 2, la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, terrà il congresso generale ordinario dei soci per l'anno XIV. L'ordine del giorno è il seguente: relazione sull'attività nell'anno XIV, programma per l'anno XV, bilancio consuntivo e preventivo, varie ed eventuali.

A questa, che è la più importante adunanza annuale del sodalizio, sono invitati indistintamente tutti i soci.

Scuola nazionale di alpinismo. Gli iscritti ai corsi di arrampicata che intendono partecipare alla lezione di chiusura di domenica prossima in Val Rosandra sono pregati di prenotarsi presso la Segreteria (tel. 52-40) entro le ore 20.30 di domani, venerdì.

La conferenza dell'ing. Pippa sulla fisica atomistica moderna

La sera di sabato scorso, nella sala della Società Adriatica di Scienze Naturali, alla presenza di un eletto uditorio, l'ing. Giuseppe Pippa, presidente della sezione di Trento dell'Associazione elettrotecnica italiana, tenne una interessantissima conferenza sulle moderne teorie e scoperte della fisica atomistica, intitolata «Deuterio e deutone».

Il presidente della locale sezione, prof. Francesco Vercelli, ringraziato l'oratore per aver voluto accettare l'invito di iniziare con un tema così attraente l'attività scientifica della sezione, dopo la pausa estiva, e ringraziato pure il presidente della Società Adriatica di Scienze Naturali, prof. Mario Picotti, che si disse lieto di poter ospitare ora e nel futuro i camerati dell'A. E. I., diede la parola al conferenziere.

Il prof. Pippa, rievocati sommariamente i principali modelli atomici (Rutherford-Bohr) e resa evidente l'importanza fondamentale assunta dal numero atomico nella classificazione degli elementi e nell'architettura atomica, passò a parlare dell'isotopia, straordinaria proprietà nucleare che messa in evidenza dai corpi radioattivi fu, nel 1913, scoperta dal Thomson anche in quelli ritenuti univoci e per primo nel neon atmosferico. Le molte difficoltà che gli ordinari mezzi della chimica e della fisica incontrano nell'individuazione e separazione degli isotopi, di cui risultano costituiti la più parte degli elementi, furono superate con lo spettografo di massa, realizzato traendo partito dalla scoperta dei raggi canale o positivi, dovuta a Goldstein nel 1866. Intrattenuto l'uditorio sulle singolari proprietà del flusso di Goldstein, vennero passati in rassegna i vari accorgimenti usati per la separazione del fascetto in esame nei vari componenti a differente massa, soffermandosi in particolare sullo spettrografo dell'Aston con cui vari sperimentatori poterono, nel 1932, non solo confermare le precedenti segnalazioni spettroscopiche e la postulazione di Birge e Menzel sull'esistenza del deuterio, ma determinarne il peso atomico.

Illustrati quindi i metodi dell'Urey e del Lewin per la produzione dell'idrogeno pesante per elettrolisi frazionata dell'ossido di deuterio e di soda caustica in speciali condizioni, venne per analogia con l'idrogeno ordinario considerata la sua costituzione atomica e nucleare, la quale ultima, anche in base ad esperienze di disintegrazione artificiale, risulterebbe dalla combinazione protone neutrone. Il conferenziere trattò quindi dell'importanza ed efficacia del deutone nei processi di trasmutazione artificiale, formulando importanti schemi di reazioni in cui esso compare come particella bombardante; altre invece in cui il deuterio fatto bersaglio da particelle alfa e da fotoni viene scisso nei due presunti componenti.

Dopo la conferenza, calorosamente applaudita, i soci si raccolsero per la consueta cena mensile. Quivi l'ing. de Antonellis, a nome di tutti i soci della sezione, offrì al prof. Vercelli, recentemente insignito della commenda della Corona d'Italia, le insegne dell'ordine, facendo risaltare con appropriata parola come l'alta onorificenza venga giustamente a premiare la sua multiforme attività di scienziato. Dopo sentite parole di ringraziamento del prof. Vercelli e un commosso saluto dell'ing. Pippa, la riunione, che fu allietata dalla presenza delle gentili signore e signorine dei soci, ebbe termine.

L'inizio del corso d'igiene e patologia coloniale al «Crda»

Ieri sera, ad iniziativa dei dirigenti del Dopolavoro dei «Crda», ebbe inizio il corso d'igiene e patologia coloniale, tenuto dal chiaro cav. dott. Giuseppe Vlach, specialista delle malattie coloniali, componente il direttorio della sezione dell'Istituto Coloniale Fascista di Trieste.

Il dott. Vlach iniziò la sua lezione illustrando la finalità del corso, che si prefigge di dare, pur nella sua brevità, una conveniente conoscenza delle malattie più diffuse nelle nostre Colonie, la loro cura e profilassi.

Chiunque si prefigge di vivervi o come colono, come funzionario, od anche soltanto di soggiornarvi come turista, per un periodo più o meno lungo, deve essere a conoscenza delle particolari condizioni di vita nei paesi caldi.

Queste lezioni hanno scopo principalmente pratico: cercano cioè di illustrare, nel miglior modo, cose utili nel campo dell'igiene e della patologia esotica.

Occorre prevenire piuttosto che guarire: saranno quindi espresse le nozioni elementari di igiene tropicale e sarà detto delle principali malattie dei paesi caldi, specialmente dell'Africa tropicale, insistendo sulle più gravi e diffuse, quelle dove occorre intervenire presto e bene, in attesa del medico.

Se i consigli saranno bene seguiti, potranno evitarsi sorprese e rischi talora gravi, sarà conservata nel miglior modo la salute, se pure non potrà essere molte volte salvata l'esistenza.

Dopo la breve introduzione l'igienista, allo scopo di agevolare la comprensione della materia che verrà in seguito trattata, diede una piana e chiara esposizione dei primi elementi dell'anatomia, illustrando le funzioni delle cellule, dei diversi tessuti e degli organi in generale.

La chiara lezione fu rimeritata da un caldo applauso del numeroso pubblico intervenuto al convegno.

I trattenimenti al «XXX Ottobre». Sabato, dalle 20 in poi, nella sede di via Tiziano Vecellio 4, grande festa danzante, ricca di belle attrattive. Domenica due trattenimenti che certamente saranno bene accolti dalla folta schiera di soci e invitati. Questa sera, dalle 20 in poi, trattenimento danzante per soci e invitati.

Cronaca giudiziaria

La tragica fine di una giovane donna

(Corte d'Assise). E' comparso ieri, in Assise, il trentaseienne Giuseppe Gioia, abitante in via E. Toti, per rispondere di un'accusa gravissima: quella di avere cagionata la morte della domestica Genoveffa Lena, di 36 anni. Il delitto avvenne il 28 marzo scorso. In quel giorno, una telefonata faceva accorrere la Guardia medica nello stabile n. 34 di corso Garibaldi, ove, in un alloggio del secondo piano, era stata rinvenuta una giovane donna, distesa sul pavimento, in una pozza di sangue. Il sanitario della Guardia medica, recatosi sul posto, constatò subito che la giovane era morta, per cui diede avviso all'autorità giudiziaria. Subito dopo, il medico del Comune, recatosi sul posto per l'esame necroscopico di rito, dichiarò che la donna era deceduta in seguito a un attacco di emottisi. Trasportata la salma nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, il Procuratore del Re, volle visitarla. L'esito di questo esame fu sconcertante: la giovane non era morta per emottisi, bensì in seguito a delle ferite alla testa, i cui segni erano evidenti. Identificata nella morta la Lena, domestica presso la famiglia Mitri, l'autorità iniziò attive indagini per individuare il responsabile. I primi sospetti caddero sui membri della famiglia Mitri, i quali vennero arrestati. Fortunatamente, nel corso delle indagini, l'innocenza dei Mitri risultò lampante, per cui furono scarcerati e prosciolti da ogni accusa. Anche altre persone arrestate nel frattempo, dovettero venire rilasciate perchè riconosciute estranee al delitto. Il 31 marzo, l'autorità procedette all'arresto di Giuseppe Gioia sul quale, per essere stato l'amante della Lena, gravavano forti sospetti. Il Gioia però negò recisamente ogni responsabilità nel delitto, adducendo pure, a sua discolpa, una specie di alibi.

Ieri, all'udienza, il Gioia ha continuato a negare di essere stato lui a ferire a morte la donna. Esaurito l'interrogatorio dell'imputato, il resto dell'udienza è stato assorbito dall'escussione dei testi i quali, per essere circa una quarantina, continueranno a sfilare nelle udienze di oggi.

Presiede il comm. Petretti; P. M. cav. uff. Marinaz; difesa avv. G. Zennaro; cancelliere signor Palma.

Gli incerti del ciclismo...

(Pretura Penale). L'8 giugno scorso, Luigi Bazzan di Adamo, di 34 anni, inforcata una bicicletta, si diè a correre per la città per sbrigare, in due e due quattro, una infinità di faccende. Avvenne che durante il suo giro ciclistico, il Bazzan si trovasse a passare per via Armando Diaz ove, all'incrocio di via Felice Venezian, si vide tagliare la strada da un ostacolo inatteso, costituito dalla signora Antonia Zuliani vedova Montani. Questa, scesa dal marciapiede, si era accinta ad oltrepassare la strada, quando, raggiunta dal ciclista andò lungo distesa a terra. La Montani, in sulle prime, diede la impressione che l'infortunio toccatole non la riguardasse punto ma poi, trascorsi due buoni giorni, ritenne di presentare denuncia contro il Bazzan.

Questo, accusato di lesioni colpose gravi, è stato costretto a presentarsi ieri mattina davanti al Pretore, al quale ha spiegato come erano andate le cose. Il Pretore, uditi i testi, valutate le circostanze di causa e, quantunque il P. M. avesse chiesto la condanna del Bazzan, ha concluso col seguire la tesi della difesa e pronunciare sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

Pretore cav. Amodio; difesa dott. Franco Presti; cancelliere Cossu.

La mortale caduta di un operaio

Una gravissima disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, verso le 15.30, al Cantiere S. Marco, ove un operaio — il carpentiere Giuseppe Ambrosi, di 28 anni, abitante a Roiano, in via Sara Davis 37 — è precipitato dalla piattaforma di una gru sulla quale era salito per ragioni di lavoro. Trattandosi di una altezza di oltre cinque metri, il disgraziato è stato raccolto in tristissime condizioni, tanto che il medico di turno nell'infermeria dello stabilimento lo ha giudicato con prognosi infausta.

Dopo le prime cure, il disgraziato, che appariva in preda a forte choc traumatico, è stato prontamente inviato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto in condizioni disperate nel reparto chirurgico di turno. Verso le 19 esso è spirato, benchè i medici abbiano tentato ogni mezzo per salvarlo.

Cade in mare e viene salvato da un Giovane Fascista

Abbiamo da Rovigno:

L'altra sera, verso le 22.30, il Giovane Fascista Gaetano Cattonar di Giuseppe, mentre stava caricando della bauxite sul piroscafo «Villa Arpindea», s'accorse che un ubriaco, tale Antonio Filli avvicinatosi troppo al ciglio della riva IV Novembre, era precipitato in mare. Senza por tempo in mezzo, il Cattonar gettatosi in acqua, si diresse verso il pericolante riuscendo, dopo non pochi sforzi, a trarlo in salvamento.

Il Commissario prefettizio venuto a conoscenza del fatto, espresse il suo più vivo elogio al Cattonar per il salvataggio compiuto.

L'ultimo viaggio di una vecchierella

Da bordo della motonave «San Giusto», giunta iersera in porto proveniente da Zara, veniva avvertito l'Ospedale Regina Elena che sulla motonave giaceva la salma di una vecchierella, la quale era morta durante il tragitto. La vecchia, la cui salma veniva tosto trasportata col furgone comunale alla cappella mortuaria del nosocomio era Ludmilla Franzot, la quale si era recata a Zara a far visita ad un suo figlio ivi residente. Sofferente di cuore, la vecchia, che aveva 74 anni, colta da un assalto del suo male, era morta poco prima dell'entrata della motonave in porto.

Ragazzo raccolto gravemente ferito nei pressi di Roiano

La Guardia medica ha trasportato iersera all'Ospedale Regina Elena il tredicenne Roberto Zago, abitante al n. 197 di Scala Santa, il quale presentava lesioni all'orecchio, alla spalla destra e commozione cerebrale. A detta della madre, sembra che il giovanetto doveva essere caduto investito da qualche ciclista o essere caduto egli stesso da bicicletta prestatagli da qualche amico.

Investito da una fiammata. Marcello Flego, di 14 anni, addetto allo Stabilimento chimico industriale di via Media ed abitante al n. 25 della stessa via, alzato il coperchio di una stufa per accertarsi se il fuoco prendesse vigore, è stato investito da una vampata che gli produsse ustioni alla mano destra e al braccio destro.

NEI DOPOLAVORO

Alpina delle Giulie. Stasera alle 19.30 sede sarà visitata gradito ospite. Soci invitati intervenire. Mercoledì 21 corr. alle 20.30 congresso annuale ordinario anno XIV, invitati tutti i soci. Domenica escursione al Passo di Zolla con salita del Monte Giavornico. Iscrizioni aperte. Domenica lezione di chiusura Val Rosandra.

Poligrafico. Sabato, in sede, concerto della Sezione corale. Domenica, dalle 18 alle 22, trattenimento di danza. Domenica escursione sul Carso. Programma in sede.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria a Sella di Nevea, conca di Prevalla. Iscrizioni aperte; partenza sabato alle 19.

Operaia. Domenica gita in automezzo attrezzato a Rifembergo e Vipacco; quota lire 8. Iscrizioni verso il pagamento della quota entro oggi alle 22. Partenza alle 6.30, arrivo alle 22.

Associazione Nazionale Alpini. Alpini Sezione «Guido Corsi» invitati stasera, alle 19.30 in sede, via Milano 2, per presenziare ricevimento gradito ospite.

«Dimm» Sezione A. Sabato dalle 21 trattenimento danza. Domenica gita con automezzo a Loqua. Iscrizioni fino a domani in sede; quota lire 11. Continuano le iscrizioni alle sezioni scherma e danze ritmiche. Sale di gioco e di lettura giornalmente aperte fino alle 24.

«Dimm» Sezione B. Sabato dalle 20.30 in poi, trattenimento danzante per soci, familiari o simpatizzanti.

«Dimm» Sezione C. Sabato alle 20 si terrà un concerto vocale sostenuto da ottimi dilettanti con il concorso del coro sociale. Canzoni, cori e ductti di opere. Dopo il concerto ballo.

«Beltrame». Questa sera, dalle 20 alle 24 trattenimento danzante in sede. Domenica dalle 19 alle 24.

«Pietro Lucchini». Domenica partecipazione ai brevetti fortior podista. Iscrizioni in sede.

Pubblico Impiego. Questa sera, come annunciato, dalle 21 in poi, nella sede del sodalizio avrà luogo uno spettacolo di arte varia, sostenuto dalla Compagnia di riviste magiche di Oddo Oscarts. Possono intervenire tutti i soci dopolavoristi e loro familiari degli iscritti al Dopolavoro Pubblico Impiego sezione impiegati, salariati e addetti aziende Stato. I biglietti si possono anche ritirare presso la segreteria, via Coroneo 15, e alla sera prima dell'inizio dello spettacolo. Con domenica avranno inizio i trattenimenti di danza pomeridiani riservati ai soci impiegati, loro familiari e invitati. Per l'eventuale rilascio di inviti i soci sono pregati di ritirare gli appositi moduli alla segreteria amministrativa nelle ore d'ufficio.

Pubblico Impiego - Gruppo escursionisti. I soci del Dopolavoro che vogliono partecipare ai brevetti di fortior podisti potranno prenotarsi alla sede sociale sino a tutto domani alle 19. In detta ora il capogruppo darà agli iscritti le necessarie informazioni.

Escursionisti Italiani. Domenica gita con automezzo con escursione sull'Auremiano. Partenza alle 7; prezzo lire 6. Informazioni e iscrizioni in sede, via S. Spiridione 12.

G. R. F. «Morara-Sassi». Domenica verrà effettuata la gita automobilistica attraverso il Friuli toccando Cividale, Udine e Palmanova. Prezzo di passaggio lire 9. Iscrizioni e informazioni seralmente in sede del Gruppo, via S. Lazzaro 2; dalle 18.30 alle 20.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Severo, Fortunato, Teresa, Aurelia.

NASCITE (14 ottobre 1936-XIV): Falconetti Raffaele; Germe Ada; Machne Carlo; Arena Gianni; Gropaiz Franco; Giorgini Giuseppe; Zanier Marcello; Vatta Ester. Illegittimi: 1 maschio.

DECESSI: Grahek Regina, a. 77; Tommasini Antonio, a. 74; Maurer in Muratori Giovanna, a. 72; Waldhauser ved. Dobronich Giuliana, a. 74; Tomaselli Fortunato, a. 63; Sossich in Zolia Francesca, a. 58; Mosetti Francesco, a. 64; Gagliardi Giovanni, a. 78, De Gravisi Giacomo, a. 73; Zanoner Anna, a. 81.

Noi firmiamo i nostri prodotti
e ne garantiamo la qualità ineccepibile
● Ogni lente Salmoiraghi porta incisa a bordo, a maggior garanzia dell'acquirente la marca di fabbrica S
● Assicuratevene facendovela mostrare con una lente d'in grandimento.
Le LENTI LINX SALMOIRAGHI
SONO PARI ALLE MIGLIORI DEL MONDO
Sono italiane!
In vendita presso i migliori ottici
«LA FILOTECNICA» Ing. A. Salmoiraghi
Milano, via Raffaello Sanzio, 5

RODINA
montecatini
è il rimedio che dovete preferire
contro raffreddori, reumatismi e nevralgie

IL SALE SCELTO DA CUCINA
È IL SALE DI MASSIMO RENDIMENTO NELL'ECONOMIA DOMESTICA

PER IL SUO ALTO CONTENUTO IN CLORURO DI SODIO: 99 PER CENTO
PER LA GRANA UNIFORME CHE PERMETTE REGOLARI DOSATURE
BIANCHISSIMO, CRISTALLINO, BRILLANTE, IGIENICAMENTE GARANTITO
Si vende in tutte le rivendite del Monopolio in speciali sacchetti di carta al prezzo di Lire 1,70 al Kg.

BORSA DI TRIESTE

ottobre	13	14	ottobre	13	14
R. 3½%	75.25	75.—	Adria	22.—	22.—
Redim.	74.—	73.—	Cosulich	11.25	11.25
R. 5%	91.15	91.15	Gerolim.	52.—	53.—
Obbl. V.	87.25	87.25	Libera	54.—	53.50
B.T. 1940	99.70	99.70	Istr.-Tr.	232.—	232.—
B.T. 1941	99.70	99.70	Lussino	140.—	140.—
B.T. 1943	89.70	89.25	Martin.	72.50	72.50
B.T. 1944	94.—	93.25	Merid.	745.—	738.—
I. R. I.	450.—	450.—	Premud.	265.—	265.—
El. F.S.	457.—	454.—	P. Ferr.	100.—	100.—
Sofias	375.—	375.—	Tripco.	114.—	119.50
3 V. 3½%	450.—	450.—	Tram	190.—	190.—
3 V.4% c.			Ampelea	173.—	173.—
già 5-6%	436.—	436.—	Arrig.	201.—	201.—
3 V. 4%	423.—	423.—	Cant. R.	118.—	118.—
T. 1899 c.	88.—	88.—	Cem. Is.	95.—	95.—
T. 1914 c.	95.—	95.—	Istr. C.	95.—	95.—
T. 1916 c.	95.—	95.—	S. I. P.	57.50	57.50
Istr. 1900	50.—	50.—	SELVEG	500.—	500.—
Generali	4450.—	4430.—	STEG	50.—	50.—
Ass. It.	560.—	560.—	Jutificio	250.—	250.—
Infort.	2140.—	2120.—	Lav. Tr.	245.—	245.—
Riun. A	2000.—	2003.—	Pastif.	213.—	213.—
Riun. B	1970.—	1957	Terni	257.—	255.—

CAMBI: Londra: 93.20; New York 19; Francia 88.70; Belgio 319.50; Svizzera clearing 436.68; Svizzera 437.50; Amsterdam 1006.04; Jugoslavia 43.70; Polonia 360; Germania 763.36.

Assicurativi calmi con buon assorbimento a prezzi lievemente inferiori per Generali e Riunione; scambiate Assicuratrici a prezzi invariati. Libera e Cosulich. Ricercate a corsi ancora aumentati le Tripcovich. Rendita 5% trattata a corsi superiori a quelli di ieri.

Collocamento gente di mare

Situazione del 15 ottobre 1936-XIV:

Turno generale: Marinai 157, 158, 160, 161, 162; giovani coperta: 50, 68, 63, 70, 71; mozzi coperta: 105, 106, 109, 110, 112; ingrassatori: 57, 58, 60, 61, 62; fuochisti nafta: 24, 26, 27, 30, 31; fuochisti carbone: 197, 199, 201, 203, 204; carbonai: 87, 88, 89, 90, 91.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 537, 601, 582, 602, 598; giovani coperta I: 264, 306, 290, 307, 298; giovani coperta II: 72, 127, 128, 129, 130; mozzi coperta: 217, 221, —, —, —; fuochisti: 719, 770, 771, 772, 776; carbonai: 208, 209, 210, 211, 212; mozzi macchina 45, —, —, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 300, 296, 266, 297, 281; marinai carico: 196, 197, 198, 199, 200; giovani coperta I: 152, 153, 154, 155, 156; giovani coperta II: 52, 102, 103, 104, 105; mozzi coperta: 206, 207, —, —, —; ingrassatori passeggeri: 138, 145, 139, 141, 142; ingrassatori carico: 53, 55, —, —, —; fuochisti passeggeri: 54, 55, 56, 57, 58; fuochisti carico: 72, 82, 83, 84, 87; giovani macchina: 137, 139, 140, 141, 142.

Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai: 83, 79, 85, 86, 87; ingrassatori: 47, 48, 49, 50, 51.

Navigazione Libera Triestina Sud: Marinai: 257, 258, 259, 260, 261; giovani coperta 143, 161, 144, 145, 146; mozzi coperta: 90, 91, 92, 93, 94; ingrassatori: 32, 33, 34, —, —; fuochisti nafta 58, 62, 63, 64, 65; fuochisti 200, 324, 313, 325, 315; carbonai: 184, 194, 195, 196, 197.

Turno Tripcovich: Marinai: 143, 144, 146, 147, 150; giovani coperta: 41, 43, 44, 46, 47; mozzi coperta: 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti: 154, 155, 157, 158, 160; carbonai: 46, 48, 49, 50, 52; giovani macchina: 12, 17, 19, 20, 21.

CORRISPONDENZA APERTA

Uva per famiglia. La circolare del Ministero è chiara e non lascia dubbio alcuno; però ha preceduto gli ordini che indubbiamente saranno emanati quanto prima ai riscuotitori dei dazi comunali. Comunque, lei paghi con riserva, e in seguito le verrà restituito l'importo.

D. K. W. 1) Nella R. Marina esistono i gradi di 2.o capo e sottocapo, che corrispondono rispettivamente ai gradi di sergente maggiore e caporalmaggiore del R. Esercito. 2) Il militare in divisa di sottufficiale col gallone rosso è un sottocapo della R. Guardia di Finanza, ramo mare. Detti militari della R. Guardia di Finanza si differenziano da quelli della R. Marina in base a speciali distintivi.

Dock. Il più antico arsenale con cantieri coperti fu costruito a Siracusa, nel 314 a. C. L'arsenale più celebre fu quello di Venezia (l'Arzanà) la cui costruzione fu incominciata da Andrea Pisano nel 1304 e nel quale furono occupati sino a 16 mila operai.

Pordenone. Deve esporre il caso all'apposito ufficio della R. [illegible] ... Il titolo di marchese è superiore a quello di conte.

Militi tifosi. Durante la stagione calcistica 1935-36 la Triestina non ha perduto alcuna [illegible] ...

Vedova. Bisognerebbe vedere per poter giudicare se si debbano rifare tutte le pareti della cucina. Comunque, è obbligato di far riparare lo sconcio.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.40 M; 4.45 AL; 6.15 DD; 8.40 D; 9.50 A; 11.55 DD; 12.25 OS; (Lusso); 13.55 Rap. Aut.; 14.20 O (Cervignano); 16.50 DD; 17.30 AL (Portogruaro); 19 O (Portogruaro); 21.40 DD; 22.25 D.

Udine: 4.45 (Monfalcone, coincidenza per Udine); 5.25 O; 6.15 DD; 6.40 O (Monfalcone); 7.10 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 8.50 A; 9.50 A; 12.45 A; 16.15 A; 17.45 A; 18.50 D (Gorizia-Piedicolle; a Gorizia coincidenza per Udine); 21 O.

Postumia: 0.5 D; 6.35 A; 7.35 D (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 9.50 DD; 12.50 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 15.10 D; 18.35 SO (Lusso); 19.25 A (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD

Fiume: 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume alle 5.5); 7.35 D; 9.30 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.10 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.25 A.

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.46 O (da Portogruaro); 7.5 D; 8.50 DD; 10.44 A; 15.10 DD; 16.25 A; 17.15 D; 18.15 SO (Lusso); 18.50 A (da Cervignano); 19.43 DD; 21.50 A; 23.10 DD; 23.20 Rap. Aut.

Udine: 6.46 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (da Gorizia-Piedicolle); 13 A; 15.55 A; 17.55 A; 19.28 A; 21.4 A; 22.7 D (da Gorizia-Piedicolle)

Postumia: 5.40 D; 7.31 AL; 8.58 DD; 9.52 AL; 11.45 OS (Lusso); 14 D; 16.7 AL; 19 AL; 20.30 DD; 21.20 DL.

Fiume: 7.31 AL; 9.52 AL; 16.7; 19 AL; 21.20 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.20 O; 13.10 AL; 18.48 AL (a Gorizia Monte Santo coincidenza (D) per Piedicolle.

Pola: 5 O; 6.40 M (festivo solo fino Erpelle C.); 8.30 DL; 13.50 M; 18.15 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina)

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7.41 (da Gorizia Monte Santo); 14.42 AL; 20.40 O.

Pola: 8.10 M (da Erpelle C.); 9.20 AL; 14.21 M (da Erpelle C.); 18.10 M; 20.13 D; 22.3? AL.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1. Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3. A

A. RAGAZZA buona, povera, paziente, offresi subito. Cavana 13 porta 11. 47434 A

BONNE, persona fiducia ottime referenze, nurse tedesco italiano, cuoche, cameriere, domestiche, ragazzette, prestaservizi, offro: Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 47474 A

CAMERIERA albergo 27-enne perfetto italiano tedesco conoscenza francese, offresi ovunque stazione climatica, invernale. Roseignati, via Antonio Tolomei 16 A, Padova. 5517 A

CAPACISSIMA cucinare, cucire e tutti altri lavori, escluso bucato, parla lingue, età 40-enne, offresi per una-due persone. G. Brunner 9-I, sinistra. 47441 A

CUOCA giovane fidata ottime referenze offresi distinta famiglia. Ghega 2. 47458 A

CUOCA con buone referenze, offresi stabile o giornata. Via Cavana 14-III, porta 18. 47465 A

DONNA brava tutti lavori, offresi ore combinarsi. Ferriera 31-I, porta 6. 79204 A

DONNA raccomandabile, capace tutti lavori, ottime referenze, persona sola o due anziane, offresi. Indirizzo Piccolo. 47444 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutto fare (escluso cucinare), buonissimi attestati, bravissima lavare, stirare, offresi a piccola famiglia. Offerte: Piazza Ponterosso 3, portinaia. 47459 A

PRESTASERVIZI capacissima tutto fare, raccomandata, e cameriera praticissima, ottimi attestati; principiante volonterosa, offronsi. XX Settembre 12. 47392 A

PRESTASERVIZI 30-enne brava cucinare, stirare, cucire, qualunque lavoro, abiti bambini, offresi. Corso Garibaldi 39, portinaia. 8441 A

PRESTASERVIZI brava, presenza, forte, tutto fare, attestati, offresi. Battisti 11. 47480 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio dalle 14 alle 18. Istituto 13, mezzanino.

PRESTASERVIZI brava offresi ore da combinarsi. Portinaia Romagna 18.

PRESTASERVIZI giovane offresi tutto il giorno, con attestati. Via Giulia 14, portinaia. 47478 A

PRESTASERVIZI mezza età, con attestati, capacissima tutti i lavori, offresi. Piazza Hortis 2, presso Jacopich.

ISCHIROGENO
RICOSTITUENTE MONDIALE
PER ADULTI E PER BAMBINI
a base di fosforo, ferro, calcio, chinina
con stricnina * senza stricnina
NON CONTIENE ZUCCHERO
e perciò viene usato anche dai diabetici
DOSE GIORNALIERA
Per bambini: da uno a due cucchiaini
Per adulti: da uno a due cucchiai.
Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. grande.
Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.
Indirizzare le richieste all'inventore Grand'Uff. O. BATTISTA Napoli

PRESTASERVIZI offresi, oppure stabile. Via dell'Industria 5. 79219 A

RAGAZZA di Plezzo, prestaservizi raccomandata, miti pretese, offronsi. Battisti 13, Radetti. 26947 A

RAGAZZA friulana robusta, tutto fare, paziente bambini, ottime referenze, offresi. Cavana 14. 5640 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi tutto il giorno. Via Alfieri 8. Poser.

RAGAZZA 26-enne bella presenza, capace cucina e tutti lavori, offresi a persona sola o piccola famiglia. Via Rossetti 41. 79225 A

RAGAZZA slava offresi stabile o prestaservizi tutto il giorno. Madonnina 39, primo (interno). 79243 A

RAGAZZA offresi, con buoni attestati. Via Roma 25, calzolaio. 47454 A

RAGAZZA friulana buon attestato offresi. S. Giusto 1, presso Redivo. 79211 A

RAGAZZA offresi tutti lavori di casa. Corso Vitt. Em. 23. 79210 A

RAGAZZA friulana brava, attestati, offresi. Via Mazzini 46-III, interno.

RAGAZZA stabile o prestaservizi, con buoni attestati, brava cucinare, offresi. Canova 12, portineria. 79201 A

RAGAZZA tutto fare offresi. Via XXX Ottobre 13. 79178 A

RAGAZZA brava, con buoni attestati, offresi servizio stabile. Via Toti 22.

RAGAZZA aiuto trattoria offresi. Solitario 13-I. 47443 A

RAGAZZETTA onesta principiante, piccola paga, offresi. Ginnastica 46, pianoterra, sinistra. 47479 A

RAGAZZINA 16-enne sana, poche pretese, amorosa bambini, offresi. Via Diaz 16, quarto. 5641 A

VEDOVA 32-enne offresi per tutti lavori per piccola famiglia, paziente bambini. Viale XX Settembre 37, mezzanino. 26920 A

16-ENNE sana, volonterosa, offresi piccola famiglia. G. Brunner 9-I, sinistra.

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIE, camerière, cuoche, domestiche, personale fiducia, cerchiamo, Trieste, tutta Italia, ottime condizioni. Presentarsi, scrivere: Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 79233 B

A. CAMERIERE, domestiche, direttrici, governanti, ragazze, prestaservizi, cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli.

DOMESTICA 25-35 anni, seria, onesta, capace tutti lavori, bene cucinare, cercasi per piccola distinta famiglia a Grignano. Presentarsi soltanto con attestati, via Carducci 20, scala A, piano II, porta 5, dalle 10-12. 79214 B

DOMESTICA 16 anni cercasi. Campo San Giacomo 13, botteghino. 47424 B

DONNA brava lavori domestici, casa signorile, cercasi. Presentarsi dalle 2 alle 3 pomeridiane. Via S. Spiridione 2, Mode Gianna. 47435 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Boccaccio 6, Vidali. 79196 B

PRESTASERVIZI cercasi ore pomeridiane. Via Franca 11, Floreani. 47398 B

PRESTASERVIZI praticissima tutto fare, con attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79213 B

PRESTASERVIZI giornata intera cercasi. Presentarsi con attestati. Rione del Re 318. 79232 B

RAGAZZA con buoni attestati cercasi. Viale XX Settembre 57, Cagli. 26916 B

16-ENNE civile cerco, prestaservizi, dalle 12-20, senza vitto; onesta, belle maniere, paziente bambina. Indirizzo Piccolo. 47423 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

LAVORANTE parrucchiera, capacissima permanenti, acqua, manicure e ferro, offresi. Via Udine 47, Buda. 79198 C

MASSAGGIATRICE viennese offresi. XX Settembre 56, pianoterra, prima porta sinistra, 15-19. 47427 C

RAGIONIERE esperto offresi per sistemazione e tenuta di contabilità di importanti ed anche piccole aziende. Cassetta 26897 C, Unione Pubblicità. 26897 C

SIGNORINA distinta famiglia offresi primario negozio profumerie. Cassetta 26895 C, Unione Pubblicità. 26895 C

SIGNORINA distinta offresi ambulatorio medico o dentistico. Cassetta 26895 C, Unione Pubblicità. 26895 C

SIGNORINA italiano tedesco, lunga pratica bambini, offresi ore da combinarsi. Cassetta 26891 C, Unione Pubblicità. 26891 C

SIGNORINA offresi per panetteria, latteria oppure banconiera bar. Indirizzo Piccolo. 47432 C

VETRINISTA offresi anche ore, assume tabelle reclame, disegni, calligrafo. Recapito: Sonnino 3, barbiere. 79194 C

18-ENNE orfano, buona famiglia, assolte scuole medie, federato, svelto, offresi principiante bar, albergo, ristorante. Portinaio Gallina 1. 47438 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. CALZE rammagliature perfette, eseguisce in giornata soltanto De Rosa, Muratti 3. 62 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 62 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 26957 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio Impermeabili, Corso 26, terzo. 78521 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro, prezzi miti. Via Bosco 18, terzo, sinistra. 79244 CC

PERMANENTI a Orio lire 15. Si eseguiscono pettinature per ballo. Creazioni moderne. Piazza Garibaldi 3, interno. 47456 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 26939 CC

SARTA bravissima rimoderna subito cappotti, vestiti vecchi, riducendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo, destra. 26946 CC

SARTA donna accetta qualsiasi lavoro, veste lire 10, vestiti 15, pure biancheria. Offerte: Cassetta 26900 CC, Unione Pubblicità. 26900 CC

SARTA confeziona mantelli 35, vestiti 20. Canova 18, porta 6. 79182 CC

SARTA maestra taglio, confeziona cappotti, mantelli, vestiti, prezzi convenientissimi. S. Nicolò 14-III. 47442 CC

SARTA offresi giornata lire 7. S. Michele 27-I, sinistra. 79207 CC

STIRATRICE capacissima assume qualsiasi lavoro. S. Lazzaro 7-III. 79205 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— D

APPRENDISTE sarte uomo cercansi. Bassani, Piazza della Borsa 9-II. 79226 D

DONNA capace filare lana a mano cercasi in giornata. Via Roma 3, I piano, sinistra. 79212 D

FATTORINO di fiducia cercasi, giovane, libero servizio militare, mansioni pulizia negozio e lavori fattorino. Offerte e referenze: Cassetta 26833 D, Unione Pubblicità. 26833 D

GARZONA pratica sartoria uomo cerca Carlini, S. Nicolò 2. 47429 D

GARZONA sarta uomo pratica macchina cercasi. Corso 26, terzo. 26959 D

GARZONA modista cercasi. Mode Brunello, viale Regina Margherita 9. 26958 D

MEZZA lavorante parrucchiera, solo ferro, cercasi prontamente. Via Settefontane 18. 26951 D

RAGAZZO pasticceria cercasi, ore 8-10. Battisti 11. 79236 D

RAGAZZO per panificio cercasi. Via Madonnina 21. 79237 D

RAGAZZO pratico barbiere cercasi. Via Roma 19. 47450 D

RAGAZZO cercasi. Via Moisè Luzzatto n. 2. 47420 D

RAGAZZO 14-enne bella presenza, cercasi per negozio delicatezze. Presentarsi nel pomeriggio dalle 15 al e 17. Indirizzo Piccolo. 47419 D

SIGNORINA distinta, conosca bene l'italiano e possibilmente anche il tedesco, cercasi per bambino di tre anni. Presentarsi con ottime referenze, Salita Promontorio 11, III piano, dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 14 alle 15. 47453 D

SIGNORINA distinta pratica vendita, preferibile conoscenza stenografia e lingua tedesca, cercasi. Offerte indicando eventuali posti occupati e referenze. Cassetta 26906 D, Unione Pubblicità. 26906 D

SOCIETA' costruzioni aeronautiche Italia Centrale, cerca capo reparto capacissimo riparazione montaggio aeroplani. Inviare referenze precise, indicando pretese: Cassetta 29 S, Unione Pubblicità Italiana, Roma. 5514 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERINO mobiliato cercasi. Dettagliare. Cassetta 26903 E, Unione Pubblicità. 26903 E

MATRIMONIALE comodo cucina cercano distinti presso persona, possibilmente [illegible] Hortis. Cassetta 26890 E, Unione Pubblicità. 26890 E

STANZA o camerino [illegible] Scrivere indicando prezzo. Cassetta 26901 E, Unione Pubblicità. 26901 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA bella, stufa, affittasi. Coroneo 17-III. 26932 F

A. A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Machiavelli 7-III, destra. 79193 F

A. A. PENSIONE camera indipendente 300. Corso Vitt. Em. 21-II. 79220 F

A. BELLA soleggiata, unico, Ariosto 2, porta 19 (angolo Udine). 47422 F

A. CAMERA mobiliata affittasi, vista giardino pubblico. Rapicio 4-III. 47433 F

A. CAMERA vuota, stufa, ingresso libero, affittasi uso ufficio. Garibaldi 29, secondo. 26949 F

A. INDIPENDENTE mobiliata, rimessa nuovo, affittasi. Milano 7-IV, destra. 79177 F

A. MOBILIATA tranquilla, soleggiata, affittasi dabbene. Università 10-III, destra. 2161 F

A. MOBILIATA elegante, ingresso scale, unico subinquilino, persona sola affitta a distinto. Ginnastica 16-II. 0026458 F

A. STANZA vuota con stufa affittasi. Boccaccio 6-I, destra. 26918 F

A. STANZA, stanzino, vuoto, comodo cucina, conforto moderno, affittansi presso distinta. Foscolo 35 porta 3. 47414 F

CAMERA mobiliata o vuota, comodo cucina, affittasi. Malcanton 12-II, porta mezzo. 26950 F

CAMERA ingresso scale, indipendente, mobiliata, affittasi. Milano 13-III, destra. 26922 F

CAMERA mobiliata soleggiata pulitissima affittasi. Via Bosco 14-V, destra. 47411 F

CAMERA vuota affittasi subito. Via Milano 25-II, porta 11. 26936 F

CAMERA soleggiata, vuota o mobiliata, affittasi pensionata o signorina impiegata seria. Pacinotti 5, porta 9 (pressi S. Giusto). 47404 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Via Luciani 13-II, porta 6. 79215 F

CAMERETTA graziosa pulitissima, 70 mensili, affittasi. Gatteri 44 porta 14. 47462 F

ELEGANTE, stufa, telefono, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 21, secondo. 47475 F

INGRESSO scale, mobiliata, ariosa, unico subinquilino, affittasi. Scussa 5, quarto, sinistra. 47408 F

LUSSUOSA, bagno, tranquillità, pulizia, affittasi distinto. Milano 11-I, destra. 47476 F

LETTO affittasi a ragazza seria. Via Gatteri 36 porta 15. 47403 F

LUSSUOSA matrimoniale, stanza salotto, spaziose, soleggiate, affittansi. Roma 26-I (Posta). 79245 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Dalle 11 in poi. Via Pilone 2-III, porta 15. 79243 F

MATRIMONIALE, coniugi, amici, eventualmente cucina, affittasi Crispi 9-II, destra. 26925 F

MOBILIATA 1-2 persone con vitto prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 79221 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, offre distinta persona sola. Galvani 3 porta 7. 47402 F

MOBILIATA bellissima, stufa, affittasi distinto. Via Milano 13-I, sinistra. 79184 F

MOBILIATA due letti stufa, affittasi distinti. Rittmeyer 4 porta 6. 79217 F

MOBILIATA, ingresso scale, bella, affittasi. Scussa 5, III, destra. 0001 F

MOBILIATE, vista mare, affittansi. Via Lazzaretto Vecchio 12-III, porta 11. 5639 F

SEMILIBERA centrale, a distinti, eventualmente vitto. Maiolica 6 porta 12. 79230 F

STANZA affittasi, eventualmente vitto Piazza Ospedale 3-I, porta 6. 79228 F

STANZA vuota grande, stanzetta semimobiliata, comodo cucina, affittansi. Geppa 16, terzo. 26929 F

STANZA vuota ingresso libero affittasi. Via Milano 29-III, porta 15. 79175 F

STANZA mobiliata una-due persone affittasi. Via Milano 14-I. 79185 F

STANZE tre oppure due, vuote, ingresso libero, affittansi uso ufficio. Via S. Lazzaro 17-I. 47437 F

STANZE 3 vuote, ariose, affittansi. Machiavelli 13-II (angolo Roma). 79138 F

VUOTA affittasi a distinta signora, signorina. Settefontane 10-I. 47451 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. A. A. SCUOLA Enenkel, Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina), telef. 88-00. Corsi diurni, serali, regolari, accelerati, preparazione intensiva. Corso speciale ammissione corso superiore Magistrale, Istituto Tecnico superiore, Liceo scientifico, licenza avviamento commerciale, conseguimento diploma maestro elementare, maestra asilo, diploma ragioniere, geometra. Maturità scientifica. Ricupero anni perduti. Francese, inglese, tedesco, spagnolo. Pianoforte, canto, stenografia, contabilità, corrispondenza commerciale nelle varie lingue. Corso pittura. Doposcuola accuratissimo. Corsi speciali latino. Corso accuratissimo preparatorio esami ammissione prima ginnasio, tecnica. Convitto, semiconvitto allievi Provincia. Serietà! Successi continuati dal 1919. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Corso Garibaldi 34 (dirimpetto via Madonnina). Scuola Enenkel. 26942 G

A. A. A. A. ISTITUTI Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami di Stato prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). 26954 G

A. A. A. ANNO solo preparazione corsi diurni, serali, ammissione prime medie superiori; idoneità (I, II biennio ragionieri, geometri), abilitazione magistrale. Maturità classica, scientifica, nautica. Ottimi risultati! Istituto «Battisti», viale XX Settembre 24. 26937 G

A. A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezki. Corso Vitt. Em. 45. 47421 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 47285 G

A. INGLESE, tedesco, francese, stenografia italiana. Metodo speciale accelerato. Corsi economici lire 15 mensili. Via Rossini 14 (angolo via Roma). 26363 G

ABILITAZIONE magistrale, asilo. Corsi accelerati: inizio 19 ottobre. Istituto Coltura, via Zonta 4. 47471 G

CONVERSAZIONE francese cercasi. Gentili offerte: Cassetta 26898 G, Unione Pubblicità. 26898 G

CORSO perfezionamento per licenziate Scuola avviamento commerciale. Istituto Coltura, via Zonta 4. 47470 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 47405 G

FRANÇAIS, abilitazione, Università Grenoble, Dijon, Besançon, Napoli, Torino; informazioni, preparazione: prof. Vaudolon, via della Galleria 6. 79180 G

ISTITUTO Coltura per istruzione elementare, media. Sovvenzionato Ministero [illegible] Corso antimeridiano-pomeridiano preparazione esame ammissione Medie per alunni IV, V elementare. Via Zonta 4. 47472 G

LICEALE offresi ripetizioni latino, tedesco, ginnasio inferiore. Prepara alunni studio greco. Indirizzo Piccolo. 79190 G

PIANOFORTE professoressa impartisce lezioni, metodo Ateneo. Specialità principianti. Prezzi modici. Valdirivo 38 telefono 25-507. 79209 G

SIGNORINA offresi ripetizione lezioni elementari, piano, passeggio, trequattro ore pomeriggio. Offerte dettagliate: Cassetta 26894 G, Unione Pubblicità. 26894 G

STENOGRAFARE imparerete velocemente, due lezioni prova gratuite. Crispi 39-II, Simoni. 79144 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— H

ORECCHINO d'oro con diamantini smarrito lunedì tratto S. Lazzaro-via del Bosco. Caro ricordo. Mancia generosa riportando via del Bosco 19, Meula. 10000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telefono 77-17 243 I

A. QUARTIERE centralissimo, arioso, soleggiato, rimesso nuovo, 4 stanze, accessori, affittasi. Largo Sartorio 5. 79197 I

APPARTAMENTI moderni 3-4 stanze, case nuove, soleggiate, vista mare, posizione tranquilla, affittansi prontamente. Ascoli 5, piazza Carlo Alberto. 78833 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, affittasi prontamente, 4 stanze, cameretta, bagno, accessori, via Udine 28-IV. Rivolgersi: Dreossi Lorcet, piazza della Borsa. 47231 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, larghi accessori, prezzo conveniente, affittasi. Via Istituto 46. 47468 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 camere, cucina, giardino, splendida vista, affittasi prontamente. Informazioni: Farneto 10. 79224 I

APPARTAMENTO soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, prezzo conveniente, affittasi. Via Scoglio 17. 47469 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 32. 47467 I

APPARTAMENTO bellissimo 3 stanze, camerino, affittasi prontamente. Piazza Vico 2, terzo. 26956 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bellissimo, soleggiato, affittasi prontamente. Piccardi 15. 79203 I

APPARTAMENTO soleggiato 3 stanze, cameretta, bagno, rimesso nuovo, 300 mensili, altro detto 4 stanze, accessori, 333, affittansi. Via Duca d'Aosta n. 4. 47447 I

APPARTAMENTO 7 stanze, accessori, 3 ingressi, affittasi. Paduina 2-II. 47428 I

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno installato, giardino, affittasi. Via S. Marco 19. 47417 I

APPARTAMENTO 3 stanze, accessori, affittasi. Corso Vitt. Em. III, 41. 47415 I

APPARTAMENTO 5 stanze, camerino e cucina, tutto a nuovo, prezzo conveniente, appigionasi. Corso Garibaldi 5, quarto, sinistra. 47460 I

BARCOLA 72, quartiere 4 stanze, bagno, termosifone, garage, giardino. 47399 I

BOTTEGA grande, due fori, con retrobottega, affittasi prontamente, prezzo modico, via Udine 28. Rivolgersi: Dreossi Lorcet, piazza della Borsa. 47230 I

CAMERA cameretta e cucina, lire 120. Rivolgersi Ghirlandaio 34. 26917 I

CAMERA cameretta cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 79208 I

CAMERA camerino cucina, altro camera cucina, affittansi prontamente. Media 22. 26936 I

GRIGNANO: villa signorile mobiliata uso giardino; stazione ferroviaria e corriera, affittasi condizioni favorevoli. Telefono giorni feriali ore 10-13 n. 25-901. 79084 I

LOCALE adatto parecchi usi, affittasi prontamente. Settefontane 15. 47416 I

MAGAZZINO chiaro, asciutto, 102 mensili, affittasi. Via Duca d'Aosta 6. 47448 I

MAGAZZINO acqua luce affittasi 70 mensili. Via Procureria 6, portinaio. 26931 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, prezzo mite, affittasi prontamente. Via Giulia 27, primo. 47475 I

QUARTIERE piccolo affittasi prontamente. Caprin 3 porta 4, Tomasi. 47481 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, accessori, affittasi subito, occasione. Vicolo Ospedale Militare 17. 47463 I

QUARTIERE 3 stanze, tutto facciata, rimesso nuovo, 220 mensili, affittasi. Michele 11. 47449 I

QUARTIERE soleggiato 3 stanze, camerino, 211 mensili, affittasi. Revoltella n. 14. 47445 I

QUARTIERE 3 stanze, accessori, affittasi, giardino. Scorcola 521. 47413 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, stabile nuovo, affittasi prontamente lire 170 trattabili. Baiamonti 4. 79179 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi. Piccolomini 6. 47418 I

QUARTIERI camera cucina, 2 camere cucina, disponibili. Crispi 3-I. 79238 I

QUARTIERINO centralissimo, 2 stanze, cucina, accessori, affittasi 176. Lazzaro 11. 47430 I

STANZE una-due, comodo cucina, presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 47436 I

UFFICIO 2 stanze, primo piano, ingresso indipendente, centro, affittasi. Valdirivo 19. 47446 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTINO cercano sposi, conforto, casa civile, 1.o novembre. Offerte: Cassetta 26933 L, Unione Pubblicità. 26933 L

QUARTIERE 3 vani, conforto, possibilmente in villa, paraggi Stazione S. Andrea, cercano coniugi soli triestini, distintissimi. Indirizzo Piccolo. 79183 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE travate tubi lame cantonali pompe motori elettrici puleggo ringhiere ed altro materiale d'occasione vendonsi nel magazzino di Campo Marzio 6. 46599 M

BAGNO nuovo completo, causa trasferimento vendesi, occasione. Romano, via Udine 24. 79216 M

CAPPOTTI, vestito, impermeabile, pelliccia bambino, vendonsi. Piazza Ospedale 4, porta 10. 79188 M

CAPPOTTO uomo, pigiama cinese, impermeabile donna, vendonsi. Canova 24 porta 11. 47461 M

CAPPOTTO e soprabito ragazzo 14-enne, cappottini e marinaia bambino 4-enne vendonsi. 47410 M

CAPPOTTO nero pelo, vestito uomo donna, taglio, vendonsi. Felice Venezian 23-II, destra. [illegible] M

CAPPOTTO uomo vendo. Udine 2-III, porta 15. 79223 M

CAPPOTTONE strappazzo, vestiti uomo, cappotto ragazzetta 12-13-enne, tagli panno, vendonsi. Istituto 13, mezzanino. 79239 M

CARROZZELLA doppio fondo, molleggiata, 85 vendesi. Caccia 6 porta 11. 47464 M

COLLEZIONE francobolli oltremare occasione, oppure singoli, vendesi. Patruno, Edicola piazza Belvedere. 47409 M

MACCHINA scrivere Underwood, altra portatile, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 26935 M

MACCHINA «Vigor» insuperabile, automatica, garanzia assoluta; altre sarto. Imbriani 12, Tuliak. 26941 M

MACCHINA cucire buonissima vendesi lire 80. Maiolica 13-III, porta 9. 26955 M

MACCHINA permanenti «Wella» vendesi. Carrino, Zonta 2. 26934 M

MACCHINA spola rotonda mobile, lussuosa; altra 100, vendonsi. Via Bosco 2. 8442 M

MACCHINA Singer lire 100, altra spola rotonda vendonsi occasionissima. Settefontane 14, libreria. 26927 M

MACCHINA Singer vendesi, con garanzia, lire 100. Settefontane 15, terzo. 26924 M

MACCHINE Necchi speciali cucito, ricamo, rammendo, rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione. Natale, via Battisti 12. 79231 M

MANTELLO signora nuovo, altro nero, vendonsi. Androna Cavana 3-I, dirimpetto Farmacia Seravallo. 47455 M

RADIO recente, lire 220, vendesi occasionissima. Settefontane 4-II, sinistra. 26944 M

RADIO Philips 5 valvole, altro 3 valvole, come nuove, vendonsi occasione. Gretta di Sopra 357. 47407 M

RADIO ultimo modello vendesi occasione. Dopo le 20. Indirizzo Piccolo. 47400 M

SPARHERD piccolo vendesi occasione. Tor San Lorenzo 4 porta 19. 79206 M

STUFA petrolio americana vendesi occasione. Piazza Unità 6, Rocco. 79195 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

BIBLIOTECA circolante, Settefontane 14, acquista romanzi gialli Salani, biblioteche intere. 26923 N

CASSAFORTE, armadio metallo, acquistansi. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 1361 N, Unione Pubblicità. 1361 N

PARAVENTO per stufa, buono stato, acquistasi. Offerte: Cassetta 26919 N, Unione Pubblicità. 26919 N

PELLICCIA acquisto scambiando mantello nero persona forte (modello), pagando differenza. Offerte: Cassetta 26904 N, Unione Pubblicità. 26904 N

RADIO corte medie lunghe occasione acquisto. Kornfeld, Pomerio 16, Fiume. 47251 N

STUFA perfetta prezzo d'occasione cerco prontamente. Babuder, S. Nicolò 2. 79186 N

TAPPETI orientali bene conservati, compero. Offerte: Cassetta 26893 N, Unione Pubblicità. 26893 N

VASCA, caldabagno, lavandino, buono stato, acquisterei. Offerte: Cassetta 26921 N, Unione Pubblicità. 26921 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. APPROFITTATE: ribassi incredibili mobili garantiti. Türk, Battisti 12. 26879 NN

A. STANZE, salotti, cucine, lettini, carrozzine, tutti prezzi. Madalosso, via XXX Ottobre-Torrebianca. 26811 NN

ARREDAMENTO usato negozio alimentari, cercasi. Offerte con descrizione e prezzo, Cassetta 26911 NN, Unione Pubblicità. 26911 NN

CAMERA e cucina nuove vendonsi prezzo da convenirsi. Visitare dalle 14 alle 16. Indirizzo Piccolo. 47439 NN

CAMERA pranzo per sala, magnifica, in stile, lussuosa; matrimoniale, cassapanca, vendonsi. Urgenza. Giacinto Gallina 2 porta 8. 47431 NN

CAMERA pranzo artistica vendesi occasione. Via S. Cilino 39-II, sinistra. 26912 NN

LETTI due ferro, armadio, vendonsi. Via Pondares 21, pianoterra. 79181 NN

MATRIMONIALE, pranzo, Singer, armadione, singoli vendo, Udine 2, terzo, porta 15. 79222 NN

PIANINO germanico incrociato rara occasione vendesi. Vasari 18-III, sinistra. 79200 NN

PIANINO viennese, sonoro, ottimo stato, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 79187 NN

SCRIVANIA bellissima, salottino mogano, abat-jour, vendonsi, irrisorio. Indirizzo Piccolo. 8440 NN

SPECCHIERA uso salone, salottino, lavamano, lampadari, scaldabagno, cappotti donna, vendonsi. Commerciale 17, quinto, destra. 47452 NN

STANZA pranzo Rinascimento, tappeto persiano, piatto giapponese, vendonsi. Visitare 11-15. Indirizzo Piccolo. 47401 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min L. 6.— O

A.A.A.A.A. ORO, argento, diamanti brillanti, dentiere oro, compero prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 116 O

A. A. A. A. ORO, argento, brillanti, dentiere compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze pago massimo. Spina, Imbriani n. 2. 79152 O

ACQUISTO oro, disimpegno polizze, prezzi eccezionalissimi, provate visitarci. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 2160 O

IMPERMEABILI lire 50 in poi, anche su misura, riparazioni. Giacche pelle. Valdirivo 11. 47425 O

POLLASTRE livornesi lire 65 l'una, imminenti uova; 2 capre da latte. Servola, Ponte S. Anna 919. 47426 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè o caffelatte unicamente con il rinomato «Vero Franck» di purissima cicoria. Rifiuti [illegible] telefono 77-73. 74 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Min. L. 3.— P

A condizioni speciali vendiamo tessuti presso privati. Abbisognanci agenti. Tessilpratese, Prato. 26913 P

PRIMARIA fabbrica dolciumi cerca rappresentanti Trieste, Gorizia, Udine e provincie. Scrivere: Bonino, Cremona 2, Torino. 79176 P

RIVENDITORI sapone economico lire centosettanta quintale cercansi. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5518 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

cent. 60 la parola Min. L. 6.— Q

AUTOCARRO O. M. quintali 76, ottime condizioni, vendesi. Barletta, via Raffineria 6. 79241 Q

CARROZZINO moto Guzzi vendesi. Garage R.A.C.I., via Manzoni 9. 79202 Q

FIAT 514 quattro porte, vendesi oppure scambiasi con motocarrozzino inglese. Via del Bosco 50, officina. 79199 Q

FIAT 521 chiusa, due porte, buono stato, vendesi occasione. Rivolgersi Garage Abbiati, via Torrebianca 4. 47412 Q

FORD: occasione ottimo stato camion portata 12 quintali, 7500 lire; camion 40 quintali 18.000. Trucktractor, via Gelsomini 6. 26945 Q

MOTOCARROZZINO 500, ottimo stato, acquisterei d'occasione, pagamento contanti. Indirizzo Piccolo. 79191 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— R

BOTTEGA barbiere centro, vendesi, lire 1800, causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 26925 R

CAFFE' latteria vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 26923 R

CINEMATOGRAFO posizione centrica a prezzo d'occasione vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79218 R

DITTA importazione esportazione cerca capitalista lire 120-150.000. Offerte: Cassetta 26909 R, Unione Pubblicità.

LATTERIA caffè bar prenderei in consegna, con cauzione. Indirizzo Piccolo. 79192 R

NEGOZIO commestibili vendesi prontamente. Visita ore 10. Via Vasari 5. 47466 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi prezzo occasione. Cesare Battisti 17. 26953 R

SIGNORA capitale 15-20 mila cercasi per impianto bar, posizione centrica. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 26907 R, Unione Pubblicità. 26907 R

2000 lire cercansi breve scadenza, garanzia assoluta. Cassetta 26914 R, Unione Pubblicità. 26914 R

100.000, 45.000, 20.000 disponibili verso ipoteca. Bisiach, XX Settembre 13. 79234 R

Acquisti e vend. case e terreni

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— S

CASA città, rimessa nuovo, quartieri piccoli, rende 20.000, vendesi 200.000. Esclusi mediatori. Offerte: Cassetta 26938 S, Unione Pubblicità. 26938 S

CASETTA con orto vendesi. Chiadino in Monte 120. 47477 S

CASETTA tre quartierini, conforto, solidissima, vendo 42.000. Bisiach, XX Settembre 13. 79235 S

STABILE 60.000 rende 6000; villa 6 locali, 70.000, vendonsi. Via Giulia 5, latteria. 79237 S

STABILE solido, posizione centrica, rendita 600 mensili, vendesi 58.000. Offerte: Cassetta 26896 S, Unione Pubblicità. 26896 S

VILLA 6 stanze, luce, gas, acqua, grande campagna, vendesi 85.000, Randegger, Roiano Verniellis 574. 47406 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— U

SIGNORINA distinta famiglia, presenza, casalinga, sposerebbe signore perbene, posizione, 40-50-enne. Cassetta 26902 U, Unione Pubblicità. 26902 U

26-ENNE polese, benestante, sposerebbe signorina, dote. Cassetta 1375 U, Unione Pubblicità. 1375 U

60-ENNE distinto, sano, presenza, sposerebbe ricca signora o vedova, massima serietà. Inanonime. Cassetta 26899 U, Unione Pubblicità. 26899 U

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L. 7.— V

A rate vestiario, stoffe, calzature, telerie, ecc. ecc. Zitelmann, piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo. V

Annamaria Zanoner

maestra comunale a riposo

è morta il giorno 12 corrente e tumulata accanto ai suoi cari mercoledì 14 corrente.

Il triste annunzio lo dànno i dolenti cugini

RENATO e LEOPOLDO CORONIDI (Cronnest)

DEH, UNA PRECE!

Trieste, 15 ottobre 1936.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Ieri, dopo breve malattia, spirò serenamente munito dei conforti religiosi, il nostro amatissimo

GIUSEPPE KERPAN

La desolatissima **mamma,** il fratello **GIACOMO,** gli zii **MICHELE** e **ANTONIO FERLUGA,** nonchè i congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 16 corrente, alle ore 14, partendo dalla cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, lì 15 ottobre 1936-XIV.

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

UN GIALLO DI GRAN CLASSE:
LA GRANDE COLPA
Un film di crescente potenza drammatica, magistralmente interpretato da
Adolf Wohlbrück
Una forte concezione artistica realizzata con slancio geniale dal grande regista
Carl Fröhlich
Oggi al Supercinema Principe

OGGI al CINE REALE | **OGGI al NOVO CINE**
PROSEGUONO LE RAPPRESENTAZIONI
IL RE DELL'OPERA
— con —
Laurence Tibett
Un grandioso "Fox Film,,
Shirley Temple
-- in --
LA PICCOLA RIBELLE
Lire 1.- Lire 1.-

SOPRABITI
Confezione finissima, da Lire 195 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 MILANO - TORINO

IL CAPOLAVORO «U. F. A.» 1936-37:
ROSE NERE
(«Schwarze Rosen»)
con
LILIAN HARVEY
WILLY FRITSCH
Visione epica della gioia e del dolore di tutto un popolo.
Domani al Nazionale

IMPERMEABILI
per uomo e signora, da Lire 100 in più
FISCHBEIN - TRIESTE: Viale XX Sett. N. 1 MILANO - TORINO

FOTO TORESELLA
DILETTANTI FOTOGRAFI SVILUPPO GRATUITO
Assortimento album-cornici
STAMPA - INGRANDIMENTI
VIA ROMA 3 - TELEF. 75-89 LAVORO ACCURATO

52 Augusto de Angelis

L'impermeabile rosso

Lui, nel buio, come poteva aver visto che erano gobbi e che erano di coccio?

— Ce li hanno messi per chiamar la fortuna!

— Oh! è gente ricca! La fortuna li assiste!..

— Ma chi sono?

De Vincenzi ascoltava. Contro i vetri della porta l'acqua non batteva più. La luce cominciava ad aumentare dentro la stanza. Le nubi dovevano diradarsi, dopo essersi vuotate con l'ultimo acquazzone.

La ragazza, invece di rispondere, corse alla vetrata e guardò fuori. Tornò.

— Avremo una bella giornata. Se vi trattenete ancora un poco, uscirete col sole...

— Chi abita a Villa Monica? — chiese De Vincenzi in tedesco anche lui.

La ragazza lo guardò e rise.

— «Franzose»! — esclamò.

Il tedesco di De Vincenzi non era certo quello di Loewerlein.

— I signori Fischer... — disse, smettendo di ridere, e pronunziando il nome con rispetto.

— E chi sono i signori Fischer?

— «Herr» Fischer viaggia... E' sempre lontano... Nella villa si trovano «frau» Fischer e la figlia...

— «Herr» Fischer che cosa fa?

La ragazza sembrò imbarazzata.

— Oh! — fece — Un pezzo grosso! Dicono che appartenga ad un Ministero di Berlino... Qualcosa come «Kommissär» o «Rathgeber». Ma nessuno lo ha mai saputo con precisione... «Herr» Fischer non viene che assai di rado... Sta anche mesi interi senza vedere la moglie e la figlia... E quando arriva, non si trattiene mai più di un giorno o due...

Il maresciallo fissava De Vincenzi. Se le cose stavano così, che diavolo d'imprudenza gli faceva commettere quell'italiano? Un Consigliere o un Commissario di Berlino! Hai detto poco! C'era abbastanza per sollevare un incidente diplomatico, con tutto l'accompagnamento dei trasferimenti e delle sospensioni... Gli occhietti di Loewerlein correvano smarriti dalla chellerina a De Vincenzi, da De Vincenzi alla chellerina.

Il commissario non sorrise a quello spavento che, sul volto rubicondo dell'alsaziano, appariva comico. Anche lui era turbato. Possibile che questo «herr» Fischer e Kauffmann fossero la stessa persona?

Lui aveva in tasca le fotografie prese al cadavere nell'ospedale di Barcelonnette e quasi stava per mostrarle alla chellerina; ma si trattenne.

Era la fotografia di un morto e, l'avesse o non l'avesse riconosciuta per quella di Fischer, la ragazza poteva ciarlare nel paese.

— Non piove più? — chiese per troncare e si alzò.

Non pioveva più e il sole batteva sulla piazza allagata.

— Andiamo!

Pagò e spalancò la porta.

Appena fuori, il maresciallo lo afferrò per un braccio.

— «Herr» Kommissär... — Era tanto turbato che continuava a parlare tedesco — ...Signor Commissario, siamo sicuri di non prendere una cantonata? Che cosa intendete fare nella villa dei Fischer?

De Vincenzi non rispose. Camminava. Trovò da solo la strada del fiume, che si apriva a sinistra della piazza.

E da solo si fermò davanti a Villa Monica, chè i due gobbi di coccio erano più che evidenti, alti e grotteschi sopra i pilastri squadrati, di fianco al cancello dorato e lanceolato in argento.

Loewerlein gli stava dietro. Di fronte al suo silenzio non aveva osato insistere, ma gli si leggeva sul volto il disappunto e la preoccupazione.

— E' questa?

— Senza errore! Ieri sera io mi sono seduto là, guardate... — e indicava la pietra miliare, che recava una freccia verso il nord e il numero dei chilometri.

De Vincenzi guardava oltre il cancello. Due querce e qualche abete fiancheggiavano il principio del viale, che andava diritto alla villa.

Più châlet che villa, aveva il tetto aguzzo e spiovente di tegole rosse e una grande veranda terrena, alla quale si accedeva nel mezzo, con pochi gradini.

A destra e a sinistra del viale diritto, era un'ortaglia ravviata e composta, da sembrare giardino.

Loewerlein fece un ultimo tentativo, per guadagnar tempo.

— Non vi sembra che sia troppo presto per suonare a questa casa? Dobbiamo disturbare una signora!

— Sono le nove passate da parecchio — rispose De Vincenzi e tirò la maniglia del campanello, che squillò in lontananza, di fianco alla villa.

Nessuno comparve.

La villa sembrava disabitata.

Attese qualche minuto, poi tirò di nuovo.

Nulla.

Tentò il cancello e constatò che era chiuso a chiave.

— Ieri sera era aperto! — mormorò Loewerlein. In cuor suo, lui pregava che nella villa non ci fosse nessuno.

De Vincenzi si guardò attorno. Per la strada passavano operai in giacca di fustagno e contadini e contadine coi loro costumi caratteristicamente romantici. Guardavano con curiosità i due uomini fermi davanti al cancello e proseguivano.

Ad un tratto, una donna con due grandi sporte piene di vettovaglie, si fermò davanti a De Vincenzi e al maresciallo e li fissò con meraviglia.

— «Bitte»?

— «Frau Fischer, bitte»? — chiese De Vincenzi con cortesia.

La donna lo squadrava. Esitò. Poi si diresse al cancello, trasse la chiave, lo aprì e passò avanti, facendo segno ai due di seguirla.

Quando ebbe raggiunta la veranda, si fermò:

— Aspettate qui! «Frau» Fischer a quest'ora è con «Fräulein» sul fiume, in barca...

CAPITOLO XVI

Ivan, creatura del Signore

La passeggiata in barca delle due donne si prolungò per oltre mezz'ora.

De Vincenzi studiava ogni particolare della villa, quelli almeno che gli si rivelavano dal viale, sul quale la domestica poco espansiva e punto ospitale li aveva invitati a rimanere. Buon per loro che la pioggia fosse cessata!

La villa era in mattoni rossi, come il tetto, e aveva un sol piano, sopra il pianterreno. Sul davanti dovevano esservi tre camere, delle quali la centrale, più grande delle altre, si apriva con la veranda in basso e con un lungo balcone al primo piano. La vetriata era chiusa, ma sotto la veranda si vedevano poltrone di vimini e un tavolo sul quale erano grossi gomitoli di lana e un lavoro a maglia cominciato. Anche un libro aperto.

L'esterno, insomma, di una placida dimora di gente perfettamente a posto con se stessa e con gli altri.

Poteva esser quella la casa di Kauffmann, che correva i luoghi di giuoco, trascinandosi dietro, come strano strumento dei suoi torbidi piani, il russo Kiergine; che assassinava il cassiere del Casino di San Remo e che, forse, era il capo di una banda di ladri internazionali?

Eppure, proprio in quella casa il russo s'era recato, per «ritrovare» Paulette Delfosse «alias» Garat!

Questo era un fatto. Quali altri rapporti potevano esservi tra la signora Fischer e Kiergine, se «Frau» Fischer non era la moglie di Kauffmann o se comunque non aveva legame di sorta col morto di Barcelonnette?

De Vincenzi si toccò la tasca del petto, per assicurarsi che vi fossero le fotografie del cadavere.

Lo avrebbe mostrate a «Frau» Fischer? Anzitutto, avrebbe agito con prudenza.

Sentiva di camminare sopra un terreno minato e friabile e gli sguardi smarriti e imploranti di Loewerlein non erano fatti per infondergli ardire.

Finalmente, la veranda si aprì e comparve una signora, che indubbiamente era la padrona. Alta, piuttosto pingue, matronale, la donna aveva uno sguardo severo e arcigno, sotto una larga fronte bianca e una grande corona di capelli grigi, pettinati con cura e non senza arte. Le labbra sottili erano pallide e il naso si profilava netto e potente, tra le gote a cui il rossetto dava un rilievo strano. Cipria e rossetto. Un duplice mento le usciva dal colletto dell'abito di seta nera attillato, così da mettere in rilievo le sue forme molli e tonde. La gonna aveva corta sui polpacci potenti, inguainati di lumimosa seta artificiale, che terminavano, con due grosse caviglie, nei lunghi piedi calzati di scarpe di tela bianca, da tennis.

— «Frau» Fischer?...

— Chi vi manda?

De Vincenzi fece qualche passo verso la veranda, mentre il maresciallo rimaneva indietro, per lasciare a lui tutta la responsabilità di un passo che disapprovava.

— Avrei bisogno di parlare con voi, «gnädige Frau»...

— Di che si tratta?

Lo sguardo della donna s'era fatto più duro.

(Continua)

Propr. letteraria - Riproduz. vietata